Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 134° — Numero 169

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA **Roma - Mercoledì, 21 luglio 1993** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Piazza G. Verdi, 10 – 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 – BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F – FIRENZE, via Cavour, 46/r – GENOVA, via XII Ottobre, 172/r – MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 – NAPOLI, via Chiaia, 5 – PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 – ROMA, via del Tritone, 61/A – TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea . . . . . Pag. 1

— Altri annunzi commerciali . . . . . » 6

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami . . . . . » 20

— Ammortamenti . . . . . » 21

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . » 28

— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta . . . . . » 29

— Deposito bilancio finale di liquidazione . . . . . » 29

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta . . . . . » 30

— Bandi di gara . . . . . » 30

Rettifiche . . . . . » 49

Indice degli annunzi commerciali . . . . . Pag. 50

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

TECNOFILM - S.p.a.
Sede legale in Fabriano, viale A. Merloni 45
Capitale sociale L. 1.800.000.000
Iscritta al n. 18925 registro società Tribunale di Ancona
Codice fiscale n. 01212220428

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Fabriano, viale A. Merloni 45, per il giorno 30 agosto 1993, alle ore 18,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 settembre 1993, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale fino a L. 5.000.000.000 e deliberazioni conseguenti - variazione dell'art. 5 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Fabriano, 12 luglio 1993

Tecnofilm - S.p.a.
Il presidente: rag. Mario Ninno

S-14008 (A pagamento).

HEINZ ITALIA - S.p.a.
Sede in Latina, via Migliara 45
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Latina n. 4691 registro società
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00220630594

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 agosto 1993 alle ore 12 in Milano, corso Garibaldi, 97 (ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 agosto 1993, stessi ora e luogo) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale da L. 5.000.000.000 a L. 4.500.000.000, mediante annullamento delle n. 500.000 azioni proprie;
2. Spostamento termini di chiusura esercizi sociali.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale o presso la sede di Milano della Banca Commerciale Italiana.

Latina, 14 luglio 1993

L'amministratore delegato: Lino Ghirardato.

S-14013 (A pagamento).

ITALFIN ROMA - S.p.a.

Sede in Palermo, via Leonardo da Vinci, 87
Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Palermo soc. 20064 vol. 133/79
Iscrizione C.C.I.A.A. n. 92955N/3599N
Codice fiscale n. 02526160821

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 6 agosto 1993 alle ore 9 presso i locali dell'ufficio amministrativo di via A. Casella, 66 in Palermo ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 7 agosto 1993 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, presso la sede sociale dei certificati azionari emessi.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Salvatore Vinti

S-14017 (A pagamento).

LAVANDERIA INDUSTRIALE SUD L.I.S. - S.p.a.

Sede in Grottammare (AP), via Bore Tesino, 10
Capitale sociale L. 999.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1140 del registro società del Tribunale di Fermo (AP)
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00344550447

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Grottammare (AP), via Bore Tesino 10 per il giorno 6 agosto 1993 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 7 agosto 1993 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Scadenza organo amministrativo; nomina organo amministrativo.

Ai sensi della legge 1745/62 potranno intervenire alla assemblea i soci che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato nel presente avviso.

Grottammare, 13 luglio 1993

L'amministratore unico: Cocco ing. Fabrizio.

S-14043 (A pagamento).

SVIMISA - S.p.a.
Sviluppo Industriale Miniere Sarde

Sede legale in Villaspeciosa (CA), S.S. n. 130, Km. 17,600
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Cagliari registro società n. 9545
Codice fiscale n. 01055740920

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria nanti il notaio dott. Roberto Vacca, presso il suo studio in Cagliari, viale Regina Elena n. 17, per il giorno 7 agosto 1993 alle ore 15, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 agosto 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione parziale ex art. 2504-*octies*, Codice civile, in favore di società costituenda, deliberato dal Consiglio d'amministrazione del 31 marzo 1993, iscritto il 17 giugno 1993 presso il Tribunale di Cagliari al n. 9545 registro società e al n. 7244 registro d'ordine, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 151 del 30 giugno 1993 - ins. S/12595;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

La partecipazione degli azionisti all'assemblea è regolata dall'art. 7 del vigente statuto sociale.

Villaspeciosa, 12 luglio 1993

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
dott. Giovanni Novelli

S-14018 (A pagamento).

E.V.I.E.M.E.I.C. - S.p.a.
Estense Veneto Immobiliare e Mobiliare Industriale Commerciale
(in liquidazione)

Sede sociale in Padova, Galleria Trieste, 6
Capitale sociale L. 275.000.000 interamente versato
Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Padova
al n. 7162 registro società e n. 11726 volume documento

I signori azionisti della suddetta società sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Fontana - Callegarin in Padova, via Diego Valeri, 5 per il giorno 27 agosto 1993 alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 23 settembre 1993 stessi ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione della liquidazione al 30 aprile 1993; relazione del liquidatore e relazione del Collegio sindacale; delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti a ciò legittimati per statuto e per legge.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso le casse sociali o presso le seguenti banche:

Banca Popolare Veneta, sede di Padova;
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, sede di Padova.

Padova, 8 luglio 1993

Il liquidatore: dott. Aldo Fontana.

S-14019 (A pagamento).

GOLF CLUB ASIAGO - S.p.a.
Sede in Asiago (VI), via Meltar n. 2
Capitale sociale L. 798.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 818 registro società
Tribunale di Bassano del Grappa (VI)

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società il 13 agosto 1993, alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 14 agosto 1993, alle ore 17,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti ex art. 2364 Codice civile - Bilancio dell'esercizio chiuso al 30 aprile 1993;
Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Lì, 12 luglio 1993

Il presidente: comm. Franco Gemmo.

S-14052 (A pagamento).

ECOLOGIA 2000 - S.p.a.
Sede in Roma, viale del Poggio Fiorito n. 63
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Roma n. 1175/93
Codice fiscale n. 01374210563

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Luigi Cerasi in Roma, piazzale di Porta Pia n. 121, per il giorno 1° settembre 1993 alle ore 18,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 2 settembre 1993, nello stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2477 Codice civile;
2. Aumento del capitale sociale a L. 1.000.000.000.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Manlio Cerroni

S-14064 (A pagamento).

CABOT PLASTICS ITALIANA - S.p.a.
Sede in Grigno (TN), Zona Industriale
Capitale sociale L. 3.907.200.000
Iscritta al Tribunale di Trento al n. 15299

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà presso l'avv. Paolo M. Zambelli (Studio Graziadei) in Milano, via Borromei n. 5, il giorno 30 settembre 1993 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 4 ottobre 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Cassa incaricata: Credito Italiano - Milano.

Il consigliere delegato: dott. Guido Berizzi.

S-14066 (A pagamento).

S.I.A.D. - S.p.a.
Società Italiana Assicurazioni Danni
Sede in Napoli, via Galileo Ferraris 119
Capitale sociale L. 33.000.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Napoli 4447/87
C.C.I.A.A. n. 326235
Codice fiscale n. 04037600154

Gli azionisti della società Italiana Assicurazioni Danni S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 agosto 1993 alle ore 15 presso la sede di Napoli, via Galileo Ferraris 119, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 7 agosto 1993 stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica delibera assemblea straordinaria del 29 giugno 1993 recante provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea dovrà essere effettuato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana.

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Umberto Della Casa

S-14078 (A pagamento).

S.I.R.A.S. - S.p.a.
Sede sociale in Sassuolo (MO), via Toscana n. 4
Capitale sociale L. 6.720.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 6300 registro società del Tribunale di Modena
Codice fiscale n. 00175490366

Il giorno 6 agosto 1993 alle ore 8,30, presso la sede sociale, è convocata in prima convocazione ed occorrendo il giorno 7 agosto 1993 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Compensi;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 numero 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna sede o qualsiasi filiale.

Sassuolo, 15 luglio 1993

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
geom. Rompianesi Primo

S-14098 (A pagamento).

MORASSUTTI FERRAMENTA - S.p.a.
Sede sociale in Casarsa della Delizia (Pordenone)
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Pordenone n. 3312

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 agosto 1993 alle ore 10, presso la sede sociale in Casarsa della Delizia (Pordenone), via Sisto Biasutti n. 31, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 agosto 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Situazione Società Controllata e provvedimenti ai sensi art. 2446 Codice civile.

L'amministratore delegato: dott. Zorzenon Edo.

S-14099 (A pagamento).

PRONTO ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 200.000.000 (versato per L. 60.000.000)
Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 328586/8148/36

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Sant'Andrea 19, il giorno 6 agosto 1993, alle ore 12 in prima convocazione, e per il giorno 9 agosto 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale e conseguenti modifiche statutarie. Deliberazioni inerenti.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Ross A. Cormack

S-14109 (A pagamento).

SPADARI - S.p.a.

Sede Milano, viale Bianca Maria, 25
Capitale sociale L. 1.950.000.000
Tribunale di Milano al n. 271.139 reg. soc.

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale alle ore 15 del 29 ottobre 1993, ed eventualmente, stessi loco ed ora, il 30 ottobre 1993, per le deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile.

L'amministratore unico: Remo Stoppani.

M-7052 (A pagamento).

INNOFIN CAPITAL - S.p.a.

Sede in Milano, via San Senatore n. 8
Capitale sociale L. 2.000.000.000 versato L. 515.000.000
Soc. 270109, vol. 6984, fasc. 9
C.C.I.A.A. 1245634

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano presso lo studio del notaio dott. Maurizio Silocchi, via Fontana n. 2, per il giorno 9 settembre 1993 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 settembre 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'oggetto sociale;
Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Paolo Tancini

M-7057 (A pagamento).

NEW INTERLITHO - S.p.a.

Sede sociale in Trezzano sul Naviglio (MI), via Curiel, 19
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano al reg. soc. n. 221352/6029/2
Codice fiscale n. 01388920587
Partita IVA n. 06771800155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Antonio Bianchi in Roma, via di Ripetta n. 226 per il giorno 6 agosto 1993 alle ore 9 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 agosto 1993 alle 9 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di fusione per incorporazione articolo 2502 C.C. della società nella Allestimenti Grafici Nord S.r.l. unitamente alle società Grafika 88 S.r.l., Legatoria Industriale Lombarda S.r.l. e Fingrafica S.r.l. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1992;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Borzelli Roberto.

S-14192 (A pagamento).

SODALCO - S.p.a.

Sede in Corsico (Milano), via G. Di Vittorio n. 10
Capitale sociale L. 40.000.000.000 versato
Tribunale di Milano al n. 298896 reg. soc., vol. n. 7559, fasc. 46
Codice fiscale n. 05786460013

Per il giorno 6 settembre 1993, alle ore 12, presso la sede sociale, in Corsico (MI), via G. Di Vittorio n. 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 7 settembre 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di scissione della Sodalco S.p.a. mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla Prodosan S.p.a.;
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Corsico, 7 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Varet Jak Civre

T-1805 (A pagamento).

PRODOSAN - S.p.a.

Sede in Pinerolo (Torino), via Buniva n. 12
Capitale sociale L. 200.000.000 versato
Tribunale di Pinerolo al n. 5410/2 reg. soc.
Codice fiscale n. 06180820018

Per il giorno 7 settembre 1993, alle ore 11, in Torino, Corso Duca degli Abruzzi n. 16, presso lo studio del notaio Placido Astore, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 8 settembre 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di scissione della Sodalco S.p.a. mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla Prodosan S.p.a.;
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Pinerolo, 7 luglio 1993

L'amministratore unico: dott. Giulio Floridia.

T-1806 (A pagamento).

INALTO - S.p.a.
Sede in Torino, via Alassio n. 24/a
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 2726/84 reg. soc.
Tribunale civile e penale di Torino

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Torino, via Alassio n. 24/a per il giorno 6 agosto 1993 alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 400.000.000 a lire 700.000.000 mediante emissione di n. 300.000 azioni ordinarie da L. 1000 cadauna, alla pari, riservate in opzione agli azionisti;
2. Conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'asemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Torino, 9 luglio 1993

L'amministratore unico: dott. Ariagno Danilo.

T-1807 (A pagamento).

SATEA - S.p.a.
Società Ambiente Territorio Energia Acque
(in liquidazione)
Sede sociale, in Torino, via Avogadro n. 20
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 1063/91 reg. soc.
Codice fiscale n. 06056850016

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la società Sitaf S.p.a. in Torino, corso Svizzera n. 185, in prima convocazione per il giorno 7 settembre 1993 alle ore 16,30 ed occorrendo per il giorno 15 settembre 1993 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto i quali abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Torino, 8 luglio 1993

Il liquidatore: dott. Carla Mosso.

T-1808 (A pagamento).

NOVATAN - S.p.a.
(in liquidazione)
Sede Vigliano Biellese (VC), via Milano n. 16

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 31 agosto 1993 alle ore 17 in prima convocazione e per il giorno 1° settembre 1993 alle ore 17 in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Enrico Mambretti in Torino - Corso Matteotti n. 42, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
1. Nomina dei sindaci.

Parte straordinaria:
1. Trasferimento della sede legale;
2. Dimissioni liquidatore e nuova nomina.

Il liquidatore: Oriana Bizioli.

T-1815 (A pagamento).

FOTO AEREE - S.r.l.
Sede in Torino, Lungo Po Antonelli n. 7
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Tribunale di Torino al n. 1550/88 reg. soc.
Codice fiscale e partita IVA n. 05489570019

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale in Torino, Lungo Po Antonelli 7, per il giorno 9 agosto 1993 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 agosto 1993, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio art. 2435-*bis* C.C. al 30 aprile 1993 e relative deliberazioni.

L'amministratore unico: Massimo Polastro.

T-1822 (A pagamento).

COFISA - S.p.a.
Compagnia Finanziaria e di Investimenti
Sede in Milano, Corso Venezia n. 16
Capitale sociale deliberato L. 65.000.000.000
sottoscritto e versato L. 45.077.672.000
Tribunale di Milano al n. 244997 reg. soc.
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 07796690159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 agosto 1993, alle ore 9, presso lo studio notarile dott. Cavallone - dott. Santambrogio in Milano, piazza della Repubblica n. 28, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 agosto 1993, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nuovi termini per l'esecuzione dell'aumento del capitale sociale già deliberato in data 8 luglio 1991.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale, oppure presso la Banca Commerciale Italiana, Corso Porta Nuova n. 7, Milano, Credito Agrario Bresciano, piazza Borromei n. 1, Milano, e Credito Italiano, piazza Cordusio n. 1, Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Carlo Di Giacomo

C-18852 (A pagamento).

FILATURA DI CAMPOFELICE - S.p.a.
Sede Campofelice di Roccella ss. 113
Iscritta al Tribunale di Termini Imerese
al reg. soc. n. 1024
Capitale sociale L. 6.106.000.000 interamente versato

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 5 del mese di agosto 1993 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 6 del mese di agosto 1993 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente: dott. Salvatore Lagumina.

G-169 (A pagamento).

MAPL - S.p.a.
Sede in Ferrara, via Borgo dei Leoni n. 70/G
Capitale sociale L. 2.750.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 11945 reg. soc., presso il Tribunale di Ferrara
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01133040384

Avviso di rettifica

Con la presente si rettifica la «Convocazione di assemblea» della società stessa, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 158 del giorno 8 luglio 1993, inserzione S-13189, sostituendo la frase: «... sono convocati in Assemblea Ordinaria ...» con «... sono convocati in Assemblea Straordinaria ...».
Restano fermi tutti gli altri termini della convocazione.

Lì, 6 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gessi Luigi

S-14040 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

GORI NAZZARENO - S.r.l.
Sede legale in Roma, via del Giuba, 19

S.I.A.M.E.T. - S.r.l.
Sede legale in Roma, via G. Rovani, 22

Estratto atto di fusione stipulato il 3 giugno 1993 dal notaio Anna Barachini di Roma al rep. n. 7197 racc. n. 1441 (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile).

Art. 2501-*bis* n. 1:

Società incorporante: Gori Nazzareno S.r.l. con sede legale in Roma, via del Giuba, n. 19 - Codice fiscale 03181830583 - Iscritta al Tribunale di Roma al n. 1396/78 - Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato;

Società incorporanda: S.I.A.M.E.T. S.r.l. con sede legale in Roma, via G. Rovani n. 22 - Codice fiscale 04926010580 - Iscritta al Tribunale di Roma al n. 5889/80 - Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato.

Art. 2501-*bis* numeri 3, 4, 5: L'incorporante detiene l'intero capitale dell'incorporanda per cui non comportando la fusione aumento di capitale sociale della incorporante non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Art. 2501-*bis* n. 6: Gli effetti contabili e fiscali della fusione saranno fatti retroagire alla data del 1° gennaio 1993.

Art. 2501-*bis* numeri 7 e 8: Non è previsto alcun particolare trattamento né alcun particolare vantaggio.

L'atto di fusione è stato depositato alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma il 26 giugno 1993 al n. 1396/78 reg. soc. (incorporante) e al n. 5889/80 reg. soc. (incorporanda).

Il legale rappresentante: Nazzareno Gori.

S-14011 (A pagamento).

SERVIZI INDUSTRIALI - S.r.l.
Sede sociale in Mezzocorona (Trento), via del Teroldego n. 1
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Trento reg. soc. 15440
Codice fiscale e partita IVA 01348670223

Progetto di fusione per incorporazione della Servizi Industriali S.r.l. nella Gera S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

1. Dati relativi alle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Gera S.r.l. con sede in Mezzocorona (Trento), via del Teroldego n. 1 - Iscritta al Tribunale di Trento al n. 16343 reg. soc. - Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato - Codice fiscale 01967730167 - Partita IVA 01392680227;

Società incorporanda: Servizi Industriali S.r.l. con sede in Mezzocorona (Trento), via del Teroldego n. 1 - Iscritta al Tribunale di Trento al n. 15440 reg. soc. - Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato - Codice fiscale e partita IVA 01348670223.

2. La società incorporante è la Gera S.r.l. che possiede tutte le quote della Servizi Industriali S.r.l. A seguito della fusione in progetto, non è prevista alcuna variazione dello statuto sociale della Gera S.r.l., statuto che in copia viene allegato al presente progetto.

3-4-5. La suddetta fusione per incorporazione della società Servizi Industriali S.r.l. nella Gera S.r.l. non darà luogo ad aumento di capitale sociale, in quanto l'incorporante ha il possesso dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

6. Le operazioni della società incorporanda Servizi Industriali S.r.l. saranno imputate al bilancio della Gera S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in cui avrà effetto la fusione.

7. Non esistono particolari categorie di soci o titoli diversi dalle quote rappresentative il capitale sociale, sia per la Gera S.r.l. che per la Servizi Industriali S.r.l.

8. Non sono previsti trattamenti particolari riservati a soci, né vantaggi a favore di amministratori.

Depositato nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Trento il 30 giugno 1993 e trascritto nel registro d'ordine n. 5794 reg. soc. n. 15440.

Mezzocorona, 26 giugno 1993

L'amministratore unico: dott.ssa Paola Tondelli.

S-14022 (A pagamento).

GERA - S.r.l.

Sede sociale in Mezzocorona (Trento), via del Teroldego n. 1
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Tribunale di Trento reg. soc. 16343
Codice fiscale 01967730167
Partita IVA 01392680227

Progetto di fusione per incorporazione della Servizi Industriali S.r.l. nella Gera S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

1. Dati relativi alle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Gera S.r.l. con sede in Mezzocorona (Trento), via del Teroldego n. 1 - Iscritta al Tribunale di Trento al n. 16343 reg. soc. - Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato - Codice fiscale 01967730167 - Partita IVA 01392680227;

Società incorporanda: Servizi Industriali S.r.l. con sede in Mezzocorona (Trento), via del Teroldego n. 1 - Iscritta al Tribunale di Trento al n. 15440 reg. soc. - Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato - Codice fiscale e partita IVA 01348670223.

2. La società incorporante è la Gera S.r.l. che possiede tutte le quote della Servizi Industriali S.r.l. A seguito della fusione in progetto, non è prevista alcuna variazione dello statuto sociale della Gera S.r.l., statuto che in copia viene allegato al presente progetto.

3-4-5. La suddetta fusione per incorporazione della società Servizi Industriali S.r.l. nella Gera S.r.l. non darà luogo ad aumento di capitale sociale, in quanto l'incorporante ha il possesso dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

6. Le operazioni della società incorporanda Servizi Industriali S.r.l. saranno imputate al bilancio della Gera S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in cui avrà effetto la fusione.

7. Non esistono particolari categorie di soci o titoli diversi dalle quote rappresentative il capitale sociale, sia per la Gera S.r.l. che per la Servizi Industriali S.r.l.

8. Non sono previsti trattamenti particolari riservati a soci, né vantaggi a favore di amministratori.

Depositato nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Trento il 30 giugno 1993 e trascritto nel registro d'ordine n. 5765 reg. soc. n. 16343.

Mezzocorona, 26 giugno 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gianpiero Rosmarini

S-14023 (A pagamento).

S.C.S. - S.r.l.

Sede sociale in Rovereto (Trento), via Fornaci n. 28
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Rovereto n. 4813 reg. soc.
Codice fiscale e partita IVA 00660990227

Progetto di fusione per incorporazione della S.C.S. S.r.l. nella Nuovo Progetto S.c. a r.l. (ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile).

1. Dati relativi alle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Nuovo Progetto S.c. a r.l. con sede in Vezzano (Trento), piazza San Valentino n. 8 - Iscritta al Tribunale di Trento al n. 13335 reg. soc. - Capitale sociale L. 112.000.000 versato per L. 37.000.000 - Codice fiscale e partita IVA 01248360222;

Società incorporanda: S.C.S. S.r.l. con sede in Rovereto (Trento), via Fornaci n. 28 - Iscritta al Tribunale di Rovereto al n. 48113 reg. soc. - Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato - Codice fiscale e partita IVA 00660990227.

2. La società incorporante è la Nuovo Progetto S.c. a r.l. che possiede tutte le quote della S.C.S. S.r.l. Si allega pertanto copia dell'atto costitutivo e statuto vigente della Nuovo Progetto S.c. a r.l. A seguito e come conseguenza diretta della fusione in progetto, non è prevista alcuna variazione dell'atto costitutivo e dello statuto sociale.

3-4-5. La suddetta fusione per incorporazione della società S.C.S. S.r.l. nella Nuovo Progetto S.c. a r.l. non darà luogo ad aumento di capitale sociale, in quanto l'incorporante ha il possesso dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

6. Le operazioni della società incorporanda S.C.S. S.r.l. saranno imputate al bilancio della Nuovo Progetto S.c. a r.l. a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in cui avrà effetto la fusione.

7. Non esistono particolari categorie di soci o titoli diversi dalle quote rappresentative il capitale sociale, sia per la Nuovo Progetto S.c. a r.l. che per la S.C.S. S.r.l.

8. Non sono previsti trattamenti particolari riservati a soci, né vantaggi a favore di amministratori.

Depositato nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Rovereto il 30 giugno 1993 e trascritto nel registro d'ordine n. 2084, reg. soc. n. 4813, fascicolo 4866.

Rovereto, 18 giugno 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Peterlini Rolando

S-14024 (A pagamento).

FINCORA - S.r.l.

Sede in Bologna, via Imola, 10
Capitale sociale L. 100.000.000
Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 20877 r.s.
Codice fiscale 01038460372

Estratto del progetto di scissione
(redatto a' sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

La sottoscritta Maria Toschi nella sua qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della Fincora S.r.l., espone, per estratto, la scissione concernente la predetta società e le costituende Corauno S.r.l. e Coradue S.r.l., che avranno entrambe sede a Bologna, via Imola n. 10.

Il rapporto di partecipazione dei soci della Fincora S.r.l. sarà perfettamente identico al rapporto di partecipazione nelle società costituende come saranno identici i diritti esistenti sulle quote delle tre società.

La diminuzione del valore nominale delle quote della Fincora S.r.l. e l'assegnazione corrispondente di quote ai soci avverranno con l'ultima iscrizione dell'atto di scissione, dopo l'omologa della delibera di scissione e di costituzione delle sue società beneficiarie.

La data di decorrenza di partecipazione agli utili derivanti dagli elementi patrimoniali scissi nelle due società costituende sarà quella dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione assunto dalla assemblea straordinaria della Fincora S.r.l. da parte delle società interessate all'operazione.

Dalla data dell'ultima iscrizione delle delibere di scissione e di costituzione delle sue costituende società decorreranno le operazioni contabili da imputare alle due società beneficiarie.

Il progetto di scissione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna in data 30 giugno 1993 ed iscritto al numero d'ordine 24800.

Non è previsto alcun particolare trattamento o vantaggio a particolari categorie di soci, ai possessori di titoli deiversi dalle azioni o agli amministratori della Società.

Bologna, 30 giugno 1993

p. Fincora - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maria Toschi

S-14041 (A pagamento).

QUADRIFOGLIO IMMOBILI E FONDI RUSTICI - S.r.l.

Brescia, via Gramsci n. 14
Reg. soc. 48569 Brescia

FATTORIA DIANA - S.r.l.

Mazzano (BS), via Cortine n. 2
Reg. soc. 41125 Tribunale Brescia

IMPERO - S.r.l.

Mazzano (BS), via Cortine n. 2
Reg. soc. 41562 Tribunale Brescia

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501 C.C.)

1. La fusione avverrà mediante incorporazione nella società Quadrifoglio Immobili e Fondi Rustici S.r.l. delle controllate Fattoria Diana S.r.l. ed Impero S.r.l.

2. A seguito della fusione la società incorporante modificherà gli artt. 2, 3, 15, 23 dello statuto sociale.

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

4. Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci e/o agli amministratori.

5. Il presente testo è un estratto del progetto di fusione depositato il 1° luglio 1993 presso il Tribunale di Brescia e viene pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501 e seguenti C.C.

p. Quadrifoglio Immobili e Fondi Rustici S.r.l.:
Gaffurini Sergio

p. Fattoria Diana S.r.l.:
Bettoni Massimo

p. Impero S.r.l.
Arici Liliana

S-14046 (A pagamento).

CREAZIONI VENERE - S.r.l.

Sede in Carpi (MO), via G. Natta, 1
Capitale sociale L. 500.000.000
Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Modena al n. 29203 registro società
Codice fiscale e partita IVA 01847740360

VENINVEST - S.r.l.

Sede in Carpi (MO), via Lenin n. 1
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Modena al n. 29969 registro società
Codice fiscale e partita IVA 01875580365

1. Società partecipanti alla fusione:

Creazioni Venere S.r.l. con sede in Carpi (MO), via G. Natta, 1 - Capitale sociale L. 500.000.000, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena al n. 29203 registro società - Codice fiscale e partita IVA 01847740360 società incorporante;

Veninvest S.r.l. con sede in Carpi (MO), via Lenin n. 1 - Capitale sociale L. 20.000.000 - Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena al n. 29969 registro società - Codice fiscale e partita IVA 01875580365 società incorporata.

2. Motivi: completamento infrastrutture aziendali mediante incorporazione di società il cui capitale risulta interamente detenuto dalla incorporante.

3. Statuto: per effetto della fusione lo statuto della incorporante non subirà alcuna variazione.

4. Rapporti di concambio e modalità di assegnazione quote e partecipazione agli utili: non vengono regolamentati in quanto la società incorporante detiene il 100% del capitale sociale della società incorporata.

5. Data effetto fusione: la fusione avrà effetto ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1993.

6. Trattamenti di privilegio: non esistono trattamenti particolari o di vantaggio a favore di particolari categorie di soci o a favore degli amministratori.

Deposito reg. imprese - Tribunale di Modena il 13 luglio 1993 al n. d'ordine 15673 n. società 29203.

Carpi, 30 giugno 1993

p. La società incorporante Creazioni Venere S.r.l.
L'amministratore delegato: Trevisani Renata

p. La società incorporata Veninvest S.r.l.
L'amministratore unico: Lombardi Sandro

S-14050 (A pagamento).

IMMOBILIARE DOSSO VERDE - S.r.l.

Sede legale in Milano, corso Matteotti, 11
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

N.A.G. - S.r.l.

Sede legale in Milano, corso Matteotti, 11
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Estratto progetto di fusione
(di cui all'art. 2501-bis C.C.)

Società incorporante: Immobiliare Dosso Verde S.r.l. sede in Milano, corso Matteotti, 11 - Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato. Iscritta al Tribunale di Milano al n. 314637/7875/37. Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1362157. Codice fiscale e partita IVA n. 10302950158.

Società incorporata: N.A.G. S.r.l. sede in Milano, corso Matteotti, 11 - Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato. Iscritta al Tribunale di Milano al n. 295984/7500/34. Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1315725. Codice fiscale e partita IVA n. 09788760156.

Rapporto di cambio: l'operazione di fusione non comprende alcun concambio né sono previsti conguagli in denaro.

Modalità della fusione: incorporazione della N.A.G. S.r.l. nella Immobiliare Dosso Verde S.r.l. mediante annullamento del capitale sociale della incorporante.

Data di effetto della fusione: 1° gennaio 1993.

Data dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante: 1° gennaio 1993.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci aventi trattamenti particolari o privilegiati.

Vantaggi particolari eventualmente riservati a favore degli amministratori: non sono previsti particolari benefici o vantaggi, a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati entrambi depositati presso il Tribunale di Milano in data 13 luglio 1993 ed iscritti ai seguenti numeri d'ordine: 073048 Immobiliare Dosso Verde S.r.l. e 073049 N.A.G. S.r.l.

Gli amministratori: Immobilare Dosso Verde:
rag. Fausto Botticella

N.A.G. S.r.l.:
rag. Fausto Botticella

S-14051 (A pagamento).

FERRAMENTA A. DACCÒ - S.n.c.

Conegliano (TV), via D. Manin n. 48
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta al n. 3089 reg. soc. Tribunale di Treviso

Estratto del progetto di scissione (ai sensi ultimo comma artt. 2504-*octies* e 2501-*bis* C.C.) *iscritto presso il Tribunale di Treviso il 14 luglio 1993 al n. 13965 d'ord.*

1. Forma di scissione: mediante trasferimento dell'intero patrimonio della Ferramenta A. Daccò S.n.c. a due società a responsabilità limitata di nuova costituzione (beneficiarie), da denominarsi:

a) Ferramenta Daccò S.r.l., con sede in Conegliano (TV), via D. Manin n. 48 - capitale sociale L. 99.000.000;

b) Immobiliare Daccò S.r.l., con sede in Conegliano (TV), via D. Manin n. 48 - capitale sociale L. 99.000.000.

2. Rapporto di concambio e conguagli in denaro: ai soci della Ferramenta A. Daccò S.n.c. verranno assegnate quote del capitale sociale delle due società costituente (beneficiarie), nella stessa proporzione alla loro partecipazione nella società scissa; nessun conguaglio in denaro da parte dei soci.

3. Le quote delle due società costituende (beneficiarie), da assegnarsi ai soci della società scissa, avranno godimento dal 1° settembre 1993.

4. Effetto della scissione: dall'ultima iscrizione dell'atto di scissione presso il Tribunale di Treviso in cui verranno iscritte le costituende società beneficiarie.

5. Trattamenti particolari: non sussistono categorie di soci con un trattamento particolare o privilegiato e pertanto tutte le quote delle due costituende società (beneficiarie) da assegnarsi ai soci della società scissa, avranno le medesime prerogative.

6. Vantaggi particolari: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

7. Attuazione sulla base della situazione patrimoniale della Ferramenta A. Daccò S.n.c. alla data del 31 dicembre 1992.

Treviso, 14 luglio 1993

p. La società il notaio incaricato, A. Manavello.

S-14065 (A pagamento).

AGRICOLA LABOR - S.r.l.

Sede in Peschiera Borromeo, via Liguria n. 28
Capitale sociale L. 199.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 328851 reg. soc., vol. 8154, f. 1.
Codice fiscale 01896970157

SCUDERIA BRIANTEA - S.r.l.

Sede in Peschiera Borromeo, via Liguria n. 28
Capitale sociale L. 90.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano al n 213549 reg. soc., vol. 5872, fasc. 49

Estratto del progetto di fusione

Fusione per incorporazione della Scuderia Briantea S.r.l. con sede in Peschiera Borromeo, via Liguria 28, nella Agricola Labor S.r.l. con sede in Peschiera Borromeo, via Liguria 28.

La fusione avviene mediante annullamento delle quote della Scuderia Briantea S.r.l., interamente possedute dalla incorporante Agricola Labor S.r.l.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante, a far tempo dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento in cui avrà effetto la fusione ai sensi dell'art. 2504-*bis*, comma secondo, codice civile.

Il suddetto progetto di fusione è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Milano in data 13 luglio 1993 al n. 72580 reg. d'ord., per quanto riguarda la società Agricola Labor S.r.l. e in data 13 luglio 1993 al n. 72579 reg. d'ord. per quanto riguarda la società Scuderia Briantea S.r.l.

p. Scuderia Briantea S.r.l.
L'unico amministratore: Enobaldo Bedini

Agricola Labor S.r.l.
L'unico amministratore: Enobaldo Bedini

S-14072 (A pagamento).

STAR STABILIMENTO ALIMENTARE - S.p.a.

TIGULLIO - S.p.a.

Estratto atto di fusione

Con atto di fusione a rogito notaio dott. Mario Erba di Monza del 14 giugno 1993, repert. n. 50348/4124, iscritto presso le Cancellerie commerciali dei Tribunali di Milano il 9 luglio 1993 al n. 70996 e di Monza il 12 luglio 1993 al n. 190441 la Star Stabilimento Alimentare S.p.a. con sede in Agrate Brianza ha incorporato la Tigullio S.p.a. con sede in Milano mediante annullamento di tutte le azioni della società incorporata.

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Star Stabilimento Alimentare S.p.a., sede in Agrate Brianza (MI), via Matteotti, 142, capitale sociale L. 31.243.500.000 interamente versato, reg. soc. Tribunale di Monza n. 1548;

incorporata: Tigullio S.p.a., sede in Milano, via Pomponazzi 3, capitale sociale L. 400.000.000 int. versato, reg. soc. Tribunale di Milano n. 213002/5862/2.

Trattandosi di incorporazione di società interamente posseduta dalla incorporante non si fa luogo ad alcun aumento di capitale, né si determina alcun concambio di azioni, né alcun conguaglio in denaro. Nessuna pattuizione e nessuna deliberazione è intervenuta in relazione ai punti 3, 4, 5, 7 ed 8 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile; nessun trattamento particolare è stato riservato a categorie di soci; nessun vantaggio è stato riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle partecipanti sono imputate al bilancio della incorporante ai fini contabili e fiscali: 1° gennaio 1993.

Il presidente e amministratore delegato:
cav. lav. Danilo Fossati

S-14080 (A pagamento).

SAD - S.p.a./A.G.

FERROVIE DEL RENON - S.p.a.

Estratto di progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi art. 2501-*bis* del Codice civile)

A) Società partecipanti:

Sad - S.p.a./A.G. (incorporante) - Società per azioni, con sede sociale in Bolzano, via dei Conciapelli n. 60, capitale sociale L. 3.901.500.000 interamente versato, iscritta nel reg. delle imprese del Tribunale di Bolzano al n. 6129 reg. soc. e n. 6545 fascicolo, codice fiscale 00586190217;

Ferrovie del Renon - S.p.a. (incorporanda) - Società per azioni, con sede sociale in Bolzano, via dei Conciapelli n. 60, capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato, iscritta nel reg. delle imprese del Tribunale di Bolzano al n. 19 reg. soc. e n. 35 fascicolo, codice fiscale 00100850213.

B) Statuto sociale: Lo statuto sociale della incorporante non verrà modificato in seguito alla programmata fusione.

C) Data di effetto: Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

D) Varie: La società incorporante deterrà al momento della delibera di fusione l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto non trovano l'applicazione le disposizioni di cui ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501 del Codice civile.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori e/o dei soci delle società partecipanti alla fusione.

E) Menzione avvenuta iscrizione: Il progetto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Bolzano Cancelleria delle società commerciali il 15 luglio 1993 al numero d'ordine 6293 per la società incorporante ed al numero d'ordine 6294 per la società incorporanda.

p. Sad - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Dieter Schramm

p. Ferrovie del Renon - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Josef Branstaetter

S-14110 (A pagamento).

GRUPPO EDITORIALE FABBRI BOMPIANI SONZOGNO ETAS - S.p.a.

Milano, via Mecenate, 91
Trib. Milano n. 195634/5512/34
Codice fiscale e Partita IVA 05877160159

EDIMEDIA SVILUPPO - S.p.a.

Milano, via Mecenate, 91
Trib. Milano n. 185202/5306/2
Codice fiscale e Partita IVA 00802030155

Estratto di progetto di fusione
(ex art. 2501-*bis* Codice civile)

Società incorporante: Gruppo Editoriale Fabbri Bompiani Sonzogno Etas S.p.a. con sede in Milano, via Mecenate, 91.

Società incorporanda: Edimedia Sviluppo S.p.a. con sede in Milano, via Mecenate, 91.

Essendo la società incorporanda interamente posseduta dalla società incorporante, la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale della incorporanda e non vi sarà alcun rapporto di cambio.

La fusione avrà effetto a tutti i fini, e quindi anche di quelli contabili e fiscali, ad avvenuta esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

Non sono previsti trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni, ne vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati presso il Tribunale di Milano il 15 luglio 1993 ai numeri 074751-074752.

p. Gruppo Editoriale Fabbri Bompiani Sonzogno Etas S.p.a.
L'amministratore delegato: Giovanni Cobolli Gigli

p. Edimedia Sviluppo S.p.a.
L'amministratore delegato: Giovanni Cobolli Gigli

S-14111 (A pagamento).

PHILIPS SOCIETÀ PER AZIONI

Sede in Milano, piazza IV Novembre n. 3
Capitale L. 130.900.000.000

PHILIPS SISTEMI MEDICALI - S.p.a.

Sede in Milano, piazza IV Novembre n. 3
Capitale L. 25.000.000.000

IRE INDUSTRIE RIUNITE EURODOMESTICI - S.p.a.

Sede in Milano, piazza IV Novembre n. 3
Capitale L. 5.000.000.000

Con atto notaio Renzo Rosi di Milano 3 giugno 1993 n. 161816/9576 di rep., le società Philips S.p.a., Philips Sistemi Medicali S.p.a. e Ire Industrie Riunite Eurodomestici S.p.a., si sono fuse mediante incorporazione della seconda e della terza nella prima, in attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee secondo le modalità di cui al progetto stesso, senza attribuzione di azioni della incorporante e con decorrenza ai fini fiscali dal 1° gennaio 1993.

Lo statuto della società incorporante non ha subito variazioni. Non sono previsti trattamenti particolari per alcuna categoria di soci né vantaggi a favore degli amministratori delle società.

L'atto di fusione è stato iscritto presso la cancelleria del Tribunale di Milano in data 23 giugno 1993 al n. 65092 reg. d'ord. e n. 65093 reg. d'ord. (società incorporate) ed al n. 65094 reg. d'ord. (società incorporante).

Dott. Renzo Rosi, notaio.

M-7049 (A pagamento).

MAURIZIO ROCCHELLI - S.r.l.

Sede in Milano, via Balilla n. 36
Reg. soc. Tribunale di Milano n. 301072/7603/22
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09901220153

Estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile)

Con atto in data 22 aprile 1993, rogito dott. Mantelli Giorgio, notaio in Milano, repertorio n. 148340/6720, registrato a Milano, il 12 maggio 1993, la Maurizio Rocchelli S.r.l. ha incorporato la Co.Di.M., con sede in Milano, via Balilla n. 36, capitale sociale L. 20.000.000 interamente posseduto dalla incorporante.

1. Effetto della fusione: 1° gennaio 1992.
2. Trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non esistono particolari categorie di soci.

3. Vantaggi per gli amministratori. Nessun vantaggio è previsto per gli amministratori.

Il predetto atto è stato iscritto in data 21 maggio 1993 presso il Tribunale di Milano al n. 51998 registro d'ordine per la Maurizio Rocchelli S.r.l. e in pari data al n. 51999 registro d'ordine per la Co.Di.M. S.r.l.

p. Maurizio Rocchelli S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rocchelli Maurizio

M-7051 (A pagamento).

E.O.I. - S.p.a.

Sede in Milano, via Garofalo, 24
Capitale sociale L. 550.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Milano nn. 125955/3218/5

Estratto progetto do scissione
(ex art. 2504-*octies* C.C.)

1. Società trasferente: E.O.I. S.p.a.; Società beneficiaria: S.r.l. di nuova costituzione che sarà denominata «E.O.I. Tecne S.r.l.», sede Milano, via Garofalo, 24.

2. Le quote della beneficiaria saranno assegnate ai soci della trasferente in proporzione all'attuale partecipazione dei medesimi al capitale della trasferente stessa e precisamente:

Invernizzi Attilio 30% - Muttoni Gabriella 20%;
Invernizzi Marco 30% - Zari Daniela 20%.

3. Dalla data dell'atto di scissione:

a) le quote della beneficiaria parteciperanno agli utili conseguiti dalla stessa;

b) le operazioni della beneficiaria saranno imputate al bilancio della medesima.

4. Nessun trattamento particolare e nessun vantaggio sono riservati a soci, obbligazionisti o amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Progetto depositato al Tribunale di Milano il 29 giugno 1993 (n. 66860 reg. ord.).

Milano, 12 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Attilio Invernizzi

M-7053 (A pagamento).

UOP M.S - S.p.a.

Sede legale in Reggio Calabria, località San Leo di Pellaro
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Tribunale di Reggio Calabria reg. soc. 212/91

Estratto dell'atto di fusione

Con atto di fusione a rep. dott. Andrea Zagami, notaio in Reggio Calabria, n. 12129/6334 del 25 giugno 1993 la UOP M.S. S.p.a. con sede in Reggio Calabria, località San Leo di Pellaro, capitale sociale L. 5.400.000.000 interamente versato, Tribunale di Reggio Calabria 27/71 reg. soc., si è fusa per incorporazione nella UOP S.p.a. di Reggio Calabria, località San Leo di Pellaro, la quale ha mutato la propria denominazione sociale in UOP M.S. S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 ottobre 1992. La fusione è stata attuata senza concambio, essendo l'intero capitale della incorporata interamente detenuto dall'incorporante, con conseguente annullamento di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della incorporata.

Ai fini contabili le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Ai fini fiscali la fusione ha decorrenza dal 1° gennaio 1993 e ad ogni altro effetto dal 1° luglio 1993.

Nessun trattamento differenziato viene riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro società del Tribunale di reggio Calabria il 29 giugno 1993 al n. 1783 reg. ord., 27/71 reg. soc.

Milano, 12 luglio 1993

L'amministratore delegato: ing. Rocco Ielasi.

M-7059 (A pagamento).

BRIANGOMMA - S.r.l.

Sede in Sulbiate, via delle Industrie n. 2
Capitale L. 20.000.000
Iscritta al Tribunale di Monza al reg. soc. n. 27680
Codice fiscale n. 07491970153

Con Verbale a rogito notaio Vittorio Meda di Milano in data 3 maggio 1993 n. 22.542/1.475 di rep. l'Assemblea Straordinaria della Società «Briangomma S.r.l.» ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della stessa nella Società «Trafilgomma Brambilla S.r.l.», con sede in Sulbiate, via delle Industrie n. 2, sulla base delle rispettive Situazioni Patrimoniali al 30 novembre 1992.

Le operazioni della incorporanda «Briangomma S.r.l.» saranno imputate al bilancio della incorporante «Trafilgomma Brambilla S.r.l.» con decorrenza dalla data di inizio dell'esercizio sociale in corso al momento in cui avrà efficacia l'atto di fusione.

Detta deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Monza con decreto n. 1820/93 in data 11 giugno 1993 ed è stata depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Monza in data 30 giugno 1993 al n. 5439 reg. d'ord..

Dott. Vittorio Meda, notaio.

M-7060 (A pagamento).

TRAFILGOMMA BRAMBILLA - S.r.l.

Sede in Sulbiate, via delle Industrie n. 2
Capitale L. 20.000.000
Iscritta al Tribunale di Monza al reg. soc. n. 16895
Codice fiscale n. 01708750151

Con Verbale a rogito notaio Vittorio Meda di Milano in data 3 maggio 1993 n. 22.541/1.474 di rep. l'Assemblea Straordinaria della Società «Trafilgomma Brambilla S.r.l.» ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della Società «Briangomma S.r.l.» con sede in Sulbiate, via delle Industrie n. 2, nella Società «Trafilgomma Brambilla S.r.l.», sulla base delle rispettive Situazioni Patrimoniali al 30 novembre 1992.

Le operazioni della incorporanda «Briangomma S.r.l.» saranno imputate al bilancio della incorporante «Trafilgomma Brambilla S.r.l.» con decorrenza dalla data di inizio dell'esercizio sociale in corso al momento in cui avrà efficacia l'atto di fusione.

Detta deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Monza con decreto n. 1821/33 in data 11 giugno 1993 ed è stata depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Monza in data 30 giugno 1993 al n. 5440 reg. d'ord.

Dott. Vittorio Meda, notaio.

M-7061 (A pagamento).

OPE.KO - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Torquato Tasso n. 7
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano
ai numeri reg. soc. 267585, vol. 6933, fasc. 35

VALLE.KO - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Torquato Tasso n. 7
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano
ai numeri reg. soc. 265512, vol. 6692, fasc. 12

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Ope.Ko S.r.l. della Valle.Ko S.r.l. (ai sensi art. 2501-*bis* Codice civile).

1. Società incorporante: Ope.Ko S.r.l. con sede in Milano, via Torquato Tasso n. 7; Società incorporanda: Valle.Ko S.r.l. con sede in Milano, via Torquato Tasso n. 7.

2. La progettata fusione non determinerà modificazioni nello statuto sociale della società incorporante.

3. La società incorporante acquisirà il patrimonio della incorporanda contro eliminazione della partecipazione e pertanto non si determinerà alcun concambio di azioni, in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale avrà effetto la fusione, e ciò anche ai fini fiscali come previsto dall'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

5. La fusione non determina vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 9 luglio 1993 ai numeri registro d'ordine: 071291 per la società Ope.Ko S.r.l.; 071292 per la società Valle.Ko S.r.l.

p. Ope.Ko S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Giorgio D'Alesio
p. Valle.Ko S.r.l.
L'amministratore unico: Domenico Suriano

M-7075 (A pagamento).

F.LLI RACHETTO - S.r.l.

Collegno, (TO) via De Amicis, 64
Tribunale di Torino n. 2681/83 registro società
Codice fiscale n. 00618890016

Progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione tra la società F.lli Rachetto S.r.l. con sede in Collegno (TO), via De Amicis, 64 - Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Torino al n. 2681/83 (incorporanda) e la società Ocim S.a.s. di Rachetto Bruno & C. con sede in via Torino, 175 Sommariva Bosco (CN), iscritta al Tribunale di Alba al n. 107821 (Incorporante).

I numeri 3, 4 e 5 non sono applicabili ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incoporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Nessun trattamento o vantaggio particolari o proposti ai sensi dei numeri 7 e 8 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Il progetto è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Torino al n. d'ordine 33421 il 6 luglio 1993.

p. F.lli Rachetto S.r.l.: (firma illeggibile).

T-1803 (A pagamento).

RACCONIGI 1991 - S.r.l.

Sede in Torino, via Giolitti n. 18
Capitale sociale L. 20.000.000
Tribunale di Torino reg. soc. n. 3095/91
Codice fiscale e Partita IVA n. 06160700016

Estratto della deliberazione dell'assemblea straordinaria del 18 maggio 1993 (redatto ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

Racconigi 1991 S.r.l., con sede legale in Torino, via Giolitti n. 18, iscritta al reg. soc. del Tribunale di Torino al n. 3095/91, codice fiscale e partita IVA n. 06160700016, (società incorporante);

D'Albertas S.r.l. con sede sociale in Torino, corso Stati Uniti n. 37, iscritta al reg. soc. del Tribunale di Torino al n. 1006/60, codice fiscale e partita IVA n. 01007830019 (società incorporata).

2. Lo statuto della incorporante Racconigi 1991 S.r.l., non subirà alcuna modificazione a seguito della progettata incoporazione.

3. Non esiste rapporto di cambio di quote in quanto il capitale della società D'Albertas S.r.l. (società incorporata) è interamente detenuto dalla Racconigi 1991 S.r.l. (società incorporante).

4. Le operazioni della società incorporata, anche ai fini delle imposte dirette, in conformità a quanto disposto dall'art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1993, qualora la fusione venga attuata entro l'anno 1993.

5. La fusione non determinerà vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

6. La deliberazione di fusione è stata depositata ed iscrittta presso il reg. soc. del Tribunale di Torino in data 28 giugno 1993 al n. 32283 di registro d'ordine.

p. Racconigi 1991 - S.r.l.
L'amministratore unico: Ferroglio Pietro Corrado

T-1811 (A pagamento).

D'ALBERTAS - S.r.l.

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 37
Capitale sociale L. 20.000.000
Tribunale di Torino reg. soc. n. 1006/60
Codice fiscale e Partita IVA n. 01007830019

Estratto della deliberazione dell'assemblea straordinaria del 18 maggio 1993 (redatto ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Racconigi 1991 S.r.l., con sede legale in Torino, via Giolitti n. 18, iscritta al reg. soc. del Tribunale di Torino al n. 3095/91, codice fiscale e partita IVA n. 06160700016, (società incorporante);

D'Albertas S.r.l. con sede sociale in Torino, corso Stati Uniti n. 37, iscritta al reg. soc. del Tribunale di Torino al n. 1006/60, codice fiscale e partita IVA n. 01007830019 (società incorporata).

2. Lo statuto della incorporante Racconigi 1991 S.r.l., non subirà alcuna modificazione a seguito della progettata incorporazione.

3. Non esiste rapporto di cambio di quote in quanto il capitale della società D'Albertas S.r.l. (società incorporata) è interamente detenuto dalla Racconigi 1991 S.r.l. (società incorporante).

4. Le operazioni della società incorporata, anche ai fini delle imposte dirette, in conformità a quanto disposto dall'art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1993, qualora la fusione venga attuata entro l'anno 1993.

5. La fusione non determinerà vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

6. La deliberazione di fusione è stata depositata ed iscrittta presso il reg. soc. del Tribunale di Torino in data 28 giugno 1993 al n. 32284 di registro d'ordine.

p. Racconigi 1991 - S.r.l.
L'amministratore unico: Ferroglio Pietro Corrado

T-1812 (A pagamento).

QUAGLINO & RE - S.p.a.

Sede legale Torino, corso Massimo D'Azeglio n. 19
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Tribunale di Torino n. 2256/84
C.C.I.A.A. Torino n. 647477
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04618340014

MANIFATTURA QUAGLINO CARLO & C. - S.r.l.

Sede legale Torino, corso Luigi Einaudi n. 18
Capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato
Tribunale di Torino n. 1060/61
C.C.I.A.A. Torino n. 325780
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00474260015

Progetto di fusione
(ex art. 2501-*bis* del Codice civile)

Società incorporante: Quaglino & Re - S.p.a., con sede legale Torino, corso Massimo D'Azeglio n. 19, Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Torino n. 2256/84 ed alla C.C.I.A.A. Torino n. 647477, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04618340014.

Società incorporata: Manifattura Quaglino Carlo & c. - S.r.l., con sede legale Torino, corso Luigi Einaudi n. 18, Capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato, (il capitale sociale è interamente posseduto dalla società incorporante), iscritta al Tribunale di Torino n. 1060/61/ed alla C.C.I.A.A. di Torino al n. 325780, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00474260015.

In conseguenza della stipula dell'atto di fusione verranno annullate tutte la 240.000 quote da nominali L. 1.000 ciascuna costituenti l'intero capitale sociale di L. 240.000.000 della società incorporata Quaglino Carlo & C. S.r.l.) e con conseguente annullamento nel Bilancio della Società incorporante Quaglino & Re S.p.a.) della partecipazione relativa.

Le situazioni patrimoniali di cui all'art. 2501-*ter* del Codice fiscale sono riferite alla data del 30 giugno 1993.

Gli effetti della fusione decorreranno dal giorno successivo a quello in cui è avvenuta l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile. Ai soli fini fiscali saranno anticipati gli effetti della fusione alle ore 24 del 30 giugno 1993.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Depositi al Tribunale di Torino dei progetti di fusione:

Quaglino & Re S.p.a. il 9 luglio 1993 al n. 3439 registro d'ordine;

Manifattura Quaglino Carlo & C. S.r.l. il 9 luglio 1993 al n. 34395 registro d'ordine.

p. Quaglino & Re S.p.a.
Il Consiglio di amministrazione:
Roberto Re - Bruno Quaglino

p. Manifattura Quaglino Carlo & C. S.r.l.
L'amministratore unico: Bruno Quaglino

T-1814 (A pagamento).

MAPOR CALDART - S.p.a.

Sede in Torino, corso Orbassano n. 416/10
Tribunale di Torino n. 4550/80

Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Come da atto di fusione in data 18 maggio 1993 a rogito dott.ssa Maria Pia Ansalone, registrato a Torino il 24 maggio 1993 al n. 15455, depositato presso il Tribunale di Milano in data 14 giugno 1993, al n. 61710 di registro d'ordine e presso il Tribunale di Torino in data 15 giugno 1993 al n. 30766 di registro d'ordine la società Mapor Caldart S.p.a. sopra citata e la società Mim Simmer S.r.l. con sede in Milano alla via Moscova n. 60, si sono fuse mediante incorporazione della società Mim Simmer S.r.l. nella Mapor Caldart S.p.a.

Poiché la Mapor Caldart S.p.a. possiede il 100% del capitale sociale della società incorporanda Mim Simmer S.r.l. non vengono fornite indicazioni in merito al rapporto di concambio nonché alle modalità di assegnazione delle azioni ed alla data dalla quale queste partecipano agli utili.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante è al 1° gennaio 1993.

Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci od a possessori di titoli diversi dalle azioni né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Mapor Caldart S.p.a.
Il presidente: Maria Luisa Caldart

T-1818 (A pagamento).

A.G. PORTA & C. - S.r.l.

Torino, corso Matteotti, 30

Capitale sociale L. 90.000.000

Tribunale di Torino n. 49/41 soc. e fasc.

Si rende noto per estratto il progetto di scissione, depositato alla Cancelleria società del Tribunale di Torino in data 30 giugno 1993, al n. 32737 di registro d'ordine, della società A.G. Porta & C. Società a responsabilità limitata, con sede in Torino, corso Matteotti n. 30:

scopo della progettata operazione di scissione è lo scorporo della quota rappresentante il 99,81% della A.G. Porta S.r.l., unitamente all'immobile di proprietà sociale, al calcolatore e agli stampi in una società di nuova costituzione il cui capitale sarà attribuito in misura proporzionale agli attuali soci della A.G. Porta & C. S.r.l.;

l'assegnazione delle quote verrà effettuata in modo proporzionale, riducendo il capitale netto della A.G. Porta & C. S.r.l. in misura corrispondente a quella del capitale netto della costituenda società;

non occorre determinare il rapporto di cambio in quanto la società beneficiaria è di nuova costituzione e l'assegnazione delle quote verrà effettuata in modo proporzionale, riducendo il capitale netto della A.G. Porta & C. S.r.l. in misura corrispondente a quella del capitale netto della costituenda società;

lo scorporo da A.G. Porta & C. S.r.l. dei sovracitati elementi patrimoniali avverrà ai valori di libro, alla data dell'atto di scissione;

l'effetto della scissione si verificherà al momento dell'iscrizione della nuova società nel registro delle imprese;

la partecipazione agli utili da parte della nuova società avrà decorrenza dal 1° gennaio 1994.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fiorenzo Porta

T-1819 (A pagamento).

SANMARCO VENEZIA - S.p.a.

Sede in Venezia al Sestiere Dorsoduro, 3285

Capitale sociale versato L. 2.500.000.000

Tribunale di Venezia registro società n. 19662/82

Si pubblica per estratto, ai sensi dell'art. 2504-*novies* del Codice civile, la deliberazione di scissione, in data 20 gennaio 1993 con successiva modifica in data 9 aprile 1993 entrambe depositate presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Venezia il 26 maggio 1993.

Elementi richiesti ai sensi dell'art. 2502-*bis*, come richiamato dall'art. 2504-*novies*:

1. società risultanti dalla scissione:

a) società scindente: Società a responsabilità limitata denominata Sarfim S.r.l., con sede in Caserta, via Cesare Battisti, 5;

b) società risultante dalla scissione: Società per azioni denominata Sanmarco Venezia S.p.a., con sede in Caserta, via Cesare Battisti, n. 5 e sedi secondarie in Napoli, via Guantai Nuovi 25; in Formia, via Cassio II; in Roma, via Papiniano, n. 10; in Venezia, Sestiere Dorsoduro 3285; in Grosseto, largo Serrate Menotti, n. 3; in Airola, via Monticello, contrada Pioppa, n. 5; in Isernia, corso Garibaldi, n. 221; in Avella, via Carmignano, n. 5; in Salerno, via 6 Settembre, n. 1860, 14.

2. Il rapporto di cambio è imperniato su un criterio di stretta proporzionalità e non implica la corresponsione di conguagli in denaro.

3. Le azioni della società di nuova costituzione verranno assegnate nel rispetto dei criteri di cui innanzi, alla pari, a scissione avvenuta, e le stesse parteciperanno agli utili a decorrere dall'esercizio 1993, mentre le quote della società preesistente parteciperanno agli utili, ivi compresi quelli del corrente esercizio, secondo le preesistenti regole statutarie.

4. Gli effetti della scissione docorreranno dal 1° gennaio 1993 e da questa data alla società risultante dalla scissione verranno imputate le operazioni proprie del settore del leasing.

5. Non vi sono particolari vantaggi riservati a categorie di soci o a categorie di azioni o titoli.

6. Non vi sono particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori della società partecipante alla scissione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Elena Guiotto

C-18899 (A pagamento).

VA.RI.ME. - S.r.l.

Monguzzo, via Buerga n. 8

Capitale sociale L. 98.000.000

Tribunale di Como registro società n. 9536

RI.VA.MO. - S.r.l.

Monguzzo, via Buerga n. 8

Capitale sociale L. 99.000.000

Tribunale di Como registro società n. 7428

Estrato del progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile), per incorporazione della società RI.VA.MO. S.r.l. nella società VA.RI.ME. S.r.l.

Progetti depositati nella cancelleria commerciale del Tribunale di Como il 10 giugno 1993 registro società n. 7428 al n. 9693 per la RI.VA.MO. S.r.l. e al n. 9692 per la VA.RI.ME. S.r.l. in data 10 giugno 1993 registro società n. 9536.

1. Incorporante: Va.Ri.Me. S.r.l., con sede in Monguzzo (CO), via Buerga n. 8; (incorporanda): Ri.Va.Mo. S.r.l., con sede in Monguzzo (CO), via Buerga n. 8.

2. La società incorporante non modificherà lo Statuto attuale in vigore.

3. Non si applicano i punti 3-4-5 del primo comma dell'art. 2502-*bis* del Codice civile poiché la società incorporante possiede tutte le quote della incorporata Ri.Va.Mo. S.r.l.

4. Data effetti fiscali e contabili ex art. 2504-*bis*, terzo comma del Codice civile e art. 123, settimo comma T.U.I.R. 917/86 è stabilita al 1° gennaio 1993.

5. Non esistono particolari categorie di soci.

6. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Monguzzo, 24 giugno 1993

p. Va.Ri.Me. S.r.l.
L'amministratore unico: Marinelli Augusto

p. Ri.Va.Mo. - S.r.l.
L'amministratore unico: Grassi Bruno

C-18911 (A pagamento).

IMMOBILIARE AL PIANO - S.r.l.
Sede in Molteno, via Roma n. 64
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al n. 28874 del registro società Tribunale di Como

IMMOBILIARE LAGHETTO DOLZAGO - S.r.l.
Sede in Molteno, via Roma n. 64
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al n. 27339 del registro società Tribunale di Como

Progetto di fusione
(art. 2501-*bis* del Codice civile)

Gli organi amministrativi della società:

a) Immobiliare al Piano - S.r.l., con sede in Molteno, via Roma n. 64, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 28874 del registro società del Tribunale di Como (che nel prosieguo verrà brevemente definita incorporante), rappresentata dal sig. Passerini Mario, quale presidente del Consiglio di amministrazione;

b) Immobiliare Laghetto Dolzago - S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 27339 del registro società del Tribunale di Como, (che nel prosieguo verrà brevemente definita incorporanda), rappresentata dal sig. Martinengo Marco, quale presidente del Consiglio di amministrazione;

redigono ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, il progetto per la fusione delle predette due società mediante incorporazione della Immobiliare Laghetto Dolzago S.r.l. nella Immobiliare Al Piano S.r.l. e fanno constatare quanto segue:

1. Partecipanti alla fusione sono le due società sopra descritte.

2. Lo statuto della società incorporante viene allegato al presente progetto per costituirne sua parte integrante. Esso, per effetto della fusione, subirà le modificazioni di cui al successivo apposito paragrafo.

3. L'Immobiliare Laghetto Dolzago S.r.l. è interamente posseduta dalla Immobiliare Al Piano S.r.l. di guisa che nessun aumento di capitale deve essere previsto né alcun rapporto di cambio deve essere calcolato.

Conseguentemente, al momento in cui la fusione avrà effetto, il capitale sociale della Immobiliare Laghetto Dolzago S.r.l. verrà annullato così come la partecipazione che l'Immobiliare Al Piano S.r.l. possiede nell'incorporata.

La differenza tra il costo di tale partecipazione ed il patrimonio netto dell'incorporata, (così come risulterà alla data di cui all'art. 2501-*bis* del Codice civile punto 6), costituirà avanzo o disavanzo di fusione a seconda se minore o maggiore di zero.

4. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dalla data in cui si chiuderà l'ultimo esercizio della incorporata stessa e conseguentemente dal 1° gennaio 1993.

5. Non sono previste particolari categorie di soci, né possessori di diritti diversi da quelli scaturenti dalle quote che costituiscono il capitale della Immobiliare Al Piano S.r.l.

6. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. La fusione prospettata è determinata da valide ragioni economiche in quanto, operando entrambe le società nel medesimo settore, la fusione permetterà di conseguire un considerevole vantaggio economico sia in termini di economie di gestione, sia in termini di operatività delle società che, ricondotte ad unità direttivo-strategica, potranno operare con maggior efficacia.

A proposito delle modifiche statutarie rese necessarie dalla progettata fusione si precisa quanto segue.

Posto che le attuali dimensioni della società incorporante si accresceranno in virtù dell'operazione di fusione, e che proprio in ragione di ciò l'oggetto dell'attività della incorporante potrà allegarsi investendo attività ad esso collegate, si è reso necessario proporre l'allargamento dell'oggetto sociale.

Nessun'altra modifica apparente riguarderà lo statuto dell'incorporante che, come premesso al superiore punto 2, nella sua veste futura è definitiva viene allegato al presente progetto.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto presso i registri delle imprese dei competenti tribunali come segue:
per la società Immobiliare Al Piano S.r.l. presso il Tribunale di Como in data 29 aprile 1993 al numero d'ordine 4611;
per la società Immobiliare Laghetto Dolzago S.r.l. presso il Tribunale di Como in data 14 giugno 1993 al n. 9979.

Molteno, 23 giugno 1993

p. Immobiliare Al Piano S.r.l.
Il presidente: Passerini Mario

p. Immobiliare Laghetto Dolzago S.r.l.
L'amministratore unico: Martinengo Marco

C-18913 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELLA MARSICA
Società cooperativa a responsabilità limitata
Gruppo Creditizio "Banca Popolare della Marsica"
Iscritta all'Albo al n. 5384, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei depositi

Sede legale Avezzano, via Monte Zebio snc
Iscrizione alla cancelleria del Tribunale di Avezzano al n. 528
Codice fiscale n. 00069780666

Avviso ai sensi dell'art. 6, comma secondo della legge 17 febbraio 1992, n. 154

Si comunica che, in dipendenza dell'andamento del mercato finanziario e monetario, è stata apportata la seguente variazione generalizzata delle condizioni passive per l'Istituto, con decorrenza 6 luglio 1993:

diminuzione dell'1.00% per i rapporti di c/c e per i depositi a risparmio, ad eccezione dei rapporti regolati da convenzioni e/o ancorati a parametri di riferimento.

Avezzano, 7 luglio 1993

p. Banca Popolare della Marsica
Il direttore generale: dott. Leo Orsini

S-14012 (A pagamento).

BANCA POPOLARE PIO X
Società cooperativa a responsabilità limitata
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei depositi
Codice A.B.I. n. 5104-5

Sede in Velletri, via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9
Capitale sociale L. 391.264.000
Riserve L. 63.586.397.261 - al 31 dicembre 1992
Iscrizione alla cancelleria del Tribunale di Velletri n. 24 reg. soc.
Codice fiscale n. 01018240588
Partita I.V.A. n. 009527911002

In attuazione della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 - Norme per la trasparenza delle operazioni e dei Servizi Bancari e Finanziari, si comunica a tutta la clientela che ai tassi passivi dell'Istituto sarà apportata una diminuzione generalizzata dello 0,75%, con l'inclusione anche dei tassi riferiti ai rapporti collegati alle convenzioni standard aziendali, fermo restando i tassi minimi aziendali. Si precisa che i tassi applicati ai certificati di deposito subiranno una diminuzione dello 0,50%.

Decorrenza 15 luglio 1993.

Velletri, 14 luglio 1993.

Il vice direttore generale: Luciano Fagiolo.

S-14014 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO
Società per azioni

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei depositi

Trento, via G. Galilei, 1

Capitale sociale L. 104.535.600.000 interamente versato

Tribunale di Trento registro società n. 15847

Ai sensi della legge del 17 febbraio 1992, n. 154, a seguito delle riduzioni del tasso ufficiale di sconto di data 14 giugno 1993 e 6 luglio 1993, si comunica che, con decorrenza dell'8 luglio 1993, viene effettuata una diminuzione generalizzata dei tassi creditori come sotto indicato:

per i depositi a risparmio meno 1,25%;

per i conti correnti creditori meno 1,00%.

Rimangono fermi i tassi pari od inferiori al 2,50% per i depositi a risparmio ed i tassi pari od inferiori al 3,00% per i depositi in conto corrente, con allineamento a detti tassi per quelli nella fascia compresa tra il 2,5% ed il 3,749% per i risparmi ed il 3,01 ed il 3,99% per i conti correnti.

Lì, 8 luglio 1993.

p. Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a.
Il direttore generale: ing. Calì Gaetano

S-14020 (A pagamento).

BANCA DEL MONTE DI ROVIGO - Società per azioni

Rovigo, corso del Popolo n. 185

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Rovigo al n. 7627 del registro imprese

Adeguamento tassi

La Banca del Monte di Rovigo società per azioni comunica che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 154/92, con decorrenza 1° luglio 1993 sono state modificate le condizioni previste nei rapporti di conto corrente a credito della clientela e nei libretti di deposito a risparmio, applicando una diminuzione generalizzata dello 0,50% sulle misure del tasso in essere fermo restando l'attuale minimo del 3%.

Rovigo, 30 giugno 1993

Il direttore generale: dott. Riccardo Pistilli.

S-14021 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI CREDITO EDILIZIO - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Creditizio
Banca Popolare di Novara

Sede in Roma, via Ludovisi n. 46

Capitale sociale L. 96.000.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Roma reg. soc. n. 42/1925

Partita IVA n. 00880691001

Si avvertono i signori obbligazionisti che il giorno 30 luglio 1993 alle ore 9 presso la sede dell'Istituto Nazionale di Credito Edilizio alla presenza del notaio si procederà, in conformità della legge 6 giugno 1991, n. 175, art. 11 e 15, alla estrazione pubblica delle seguenti:

obbligazioni Ince 10%	L.	2.925.400.000
obbligazioni Ince 11,50%.	L.	15.000.000
obbligazioni Ince 11,85%.	L.	1.692.000.000
obbligazioni Ince 12%	L.	1.171.000.000
obbligazioni Ince 12,30%.	L.	2.510.000.000
obbligazioni Ince 12,35%.	L.	1.015.000.000
obbligazioni Ince 12,40%.	L.	450.000.000
obbligazioni Ince 16,50%.	L.	121.000.000
obbligazioni Ince indicizzate	L.	15.951.000.000
	L.	25.850.400.000

Roma, 15 luglio 1993

p. Istituto Nazionale di Credito Edilizio:
rag. Carlo Leopardi - Dott. Elio Benvenuto

S-14027 (A pagamento).

BANCA BRIANTEA - S.p.a.

Variazione tassi

La Banca Briantea S.p.a., con sede in Merate, via Viganò 2/4, iscritta al n. 97 del registro società presso il Tribunale di Lecco, con capitale sociale di L. 10.000.000.000, appartenente al gruppo creditizio «Gruppo Bipiemme - Banca Popolare di Milano», comunica che con decorrenza 9 luglio 1993 i tassi creditori applicati ai depositi in conto corrente ed ai libretti di risparmio nominativi e al portatore vengono diminuiti di un punto, con arresto al 5,50%, se attualmente superiori al 6%, e di mezzo punto, con arresto al 4,25%, se attualmente non superiori al sei per cento.

Sempre con decorrenza 9 luglio 1993, vengono diminuiti tre quarti di punto il Prime Rate (che scende al 10,75%), di mezzo punto il Top Rate (che scende al 18,25%) e di un quarto di punto i tassi di sconfinamento e di mora (che scendono al 20,50%).

Dette variazioni saranno portate a conoscenza della clientela mediante gli avviso sintetici ed analitici esposti presso le sedi, filiali ed agenzie e, per i conti correnti, con segnalazione sull'estratto conto.

Merate, 8 luglio 1993

Il direttore generale: Franco Ferrario.

S-14032 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE
Società Cooperativa a r.l.

La Banca Popolare dell'Alto Adige informa la spettabile clientela che con decorrenza 15 luglio 1993 i tassi creditori e debitori sono stati assoggettati alla riduzione fino all'1%.

Il direttore generale: dott. Klaus Mahlknecht.

S-14039 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI FORLÌ - S.r.l.

Sede legale: Forlì, corso della Repubblica n. 2

Reg. società n. 4808 Tribunale di Forlì

Codice fiscale e Partita IVA n. 00124950403

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che:

a decorrere dal 13 luglio 1993, i tassi di interesse applicati alle operazioni passive sono diminuiti di 1 (uno) punto;

a decorrere dal 1° luglio 1993, le spese di tenuta conto unitarie vengono aumentate di L. 100.

Lì, 14 luglio 1993

Il presidente: Cesare Tassinari.

S-14045 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI FONDI - Società Cooperativa a r.l.

Fondata il 14 giugno 1891
Sede e Direzione Generale in Fondi, piazza Unità d'Italia, 6/7/8
Patrimonio al 31 dicembre 1992
Capitale sociale L. 176.015.500, ris. L. 30.926.162.459
Iscritta presso il Tribunale di Latina al n. 46 del registro delle società
CCIAA Latina n. 3715
Codice fiscale n. 00076260595

In conformità alle disposizioni di cui alla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, la Banca Popolare di Fondi informa che ha apportato, con decorrenza 15 luglio 1993, delle variazioni, modifiche ed integrazioni alle seguenti condizioni applicate alla clientela:

tassi di interesse creditori:

diminuzione dello 0,50% (zerocinquantapercento) su tutti i tassi passivi minimi;

diminuzione di 1% (unpuntopercento) su tutti i tassi passivi pari o superiori al 3% (trepercento);

servizio di incasso, accettazione e ritorno impagato di effetti, documenti ed assegni su Italia:

commissioni d'incasso o accettazione documenti: 0,3% (minimo L. 60.000 - massimo L. 300.000) (*).

Lì, 13 luglio 1993

(*) Più rimborso spese effettivamente sostenute.

p. Banca Popolare di Fondi
Il presidente: Gaetano Nardone

S-14047 (A pagamento).

TERCAS - CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO - S.p.a.

Sede legale in Teramo, corso S. Giorgio n. 36
Capitale sociale e riserve L. 285.552.000.000
Iscritta al Tribunale di Teramo reg. soc. n. 10924
Codice fiscale e partita IVA n. 000751100677

La Tercas - Cassa di risparmio della Provincia di Teramo comunica che con decorrenza 15 luglio 1993 i tassi di remunerazione delle giacenze sui rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio vengono ridotti, in via generalizzata, di punti 0,50.

Un'analoga riduzione massima di punti 0,50 viene praticata per i trattamenti dei conti convenzionati.

Inoltre i tassi minimi sono fissati nella misura del 4% per i depositi vincolati e del 3,50% per i depositi liberi, fermo restando lo 0,50% per i c/c.

Teramo, 13 luglio 1993

Il direttore generale: Vittorio E. Di Sabatino.

S-14048 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.

Iscritta all'Albo dei Gruppi Creditizi al n. 6230.7
Sede legale in Parma, via Università, 1
Capitale sociale L. 1.000.095.186.000 interamente versato
Iscritta al n. 23373 del registro delle imprese presso il Tribunale di Parma
Codice fiscale e partita IVA n. 01824530347

La Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, rende noto che, con decorrenza 10 luglio 1993, ha deliberato una riduzione dei tassi passivi sui conti correnti e depositi a risparmio liberi di 1,00 punto percentuale.

Viene reso altresì noto che, con decorrenza 15 luglio 1993, il top-rate d'Istituto è stato ridotto di 0,25 punti percentuale ed il prime-rate di 0,50 punti percentuali.

Parma, 14 luglio 1993

p. Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.
Il condirettore generale: rag. Renzo Cesari

S-14049 (A pagamento).

BANCA POPOLARE VICENTINA
Società Cooperativa a responsabilità limitata

La scrivente società, con sede in Vicenza, via Battaglione Framarin 18, iscritta al n. 2 del registro imprese del Tribunale di Vicenza, codice fiscale n. 00204010243, capitale sociale versato al 31 dicembre 1992 L. 7.693.446.500 e riserve L. 679.421.376.431, aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi, Capogruppo del Gruppo Creditizio Banca Popolare Vicentina, iscritta all'albo il 15 giugno 1992 con il n. 5728.1, ai sensi e per gli effetti della legge 154/92 comunica di aver disposto con decorrenza odierna le variazioni generalizzate dei tassi creditori annui con capitalizzazione annuale applicati a tutti i depositi a risparmio ed a tutti i conti correnti di seguito indicate.

Diminuzione dello 0,75% con i seguenti limiti: minimo del 2,00% per i conti correnti e per i depositi a risparmio liberi, del 3,00% per i depositi a risparmio vincolati.

Vicenza, 7 luglio 1993

p. Banca Popolare Vicentina S.c.a.r.l.
Il consigliere delegato: Carlo Pavesi

S-14062 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO POPOLARE
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale Torre del Greco, corso V. Emanuele, 92/100
Palazzo Vallelonga
Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1992 L. 227.548.596.984

Avviso alla clientela
(ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 art. 6 comma secondo)

Ai sensi della disposizione citata, si comunica a tutta la clientela che, con decorrenza 19 luglio 1993, è stata disposta la riduzione generalizzata dello 0,50% di tutti i passivi superiori al 4% con un massimo del 9% applicati ai depositi a risparmio ed in conto corrente.

Torre del Greco, 14 luglio 1993

Il direttore generale: rag. Francesco Nasti.

S-14070 (A pagamento).

BANCA CREDITWEST E DEI COMUNI VESUVIANI
Società per azioni
Banca appartenente al Gruppo Creditizio Credito Italiano
Iscritta all'Albo dei Gruppi Creditizi cod. ABI 2008
Sede sociale e Direzione Generale: Milano
Capitale sociale L. 47.328.000.000
Riserve L. 98.093.785.488
Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 2032
del registro delle società

Variazione dei tassi

Si comunica che, con decorrenza 12 luglio 1993, i tassi creditori superiori al 2,00% vengono ridotti di punti 0,50.

Milano, 12 luglio 1993

p. Banca Creditwest e dei Comuni Vesuviani S.p.a.:
Avallone - Ippolito

M-7045 (A pagamento).

BANCA CRT S.p.a. - CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
Sede in Torino, via XX Settembre 31
Capitale sociale L. 1.000.000.000.000
Iscrizione Tribunale di Torino n. 4529/91 del 23 dicembre 1991

La Banca CRT S.p.a. comunica che, a seguito delle decisioni assunte dalle Autorità monetarie, i tassi creditori vengono, con decorrenza 12 luglio 1993, ridotti dell'1%.

Il direttore centrale commerciale: A. Zola.

T.1809 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BRA - S.p.a.
Sede in Bra (CN), via Principi di Piemonte n. 12
Capitale sociale L. 40.000.000.000
Iscrizione al Tribunale di Alba al n. 6325/91 reg. soc.
Codice fiscale e Partita IVA n. 00200060044

A seguito dei provvedimenti assunti dall'Autorità monetaria, la Cassa di Risparmio di Bra informa che con decorrenza 12 luglio 1993 i tassi applicati alla clientela subiscono le seguenti riduzioni:

tassi creditori dei conti correnti di corrispondenza e dei libretti di deposito a risparmio liberi: 0,5 punti per i tassi superiori al 2,50% (minimo 2,50%);

tassi debitori dei conti correnti di corrispondenza e sbf; 0,75 punti per i tassi all'11,50%; 0,5 punti per i tassi compresi tra l'11,501 e il 18,499% 0,75 punti per i tassi al 18,50%;

tassi debitori dei mutui e finanziamenti: 0,5 punti con limite minimo del 13%.

Il Prime Rate e il Top Rate dell'Istituto saranno ridotti rispettivamente al 10,75% e al 17,75%; il Tasso Creditore Minimo resta invariato al 2,5%.

Bra, 8 luglio 1993

p. Cassa di Risparmio di Bra S.p.a.
Il presidente: gr. uff. Fraire comm. Pietro

T-1813 (A pagamento).

FRATELLI CERIANA S.p.a. BANCA
Sede in Torino, via Giolitti, 1
Capitale sociale L. 18.000.000.000
Tribunale di Torino reg. soc. n. 747/20
Iscritta C.C.I.A.A. n. 53464
Partita IVA 00889210019

Avviso ai sensi dell'art. 6 legge 154/92

La Fratelli Ceriana S.p.a. Banca informa la propria clientela di aver disposto con decorrenza 10 luglio 1993 una riduzione generalizzata dei tassi passivi dei conti correnti e dei conti di deposito, di 1,00 punti percentuali, fermo restando il limite massimo dell'1%.

p. Fratelli Ceriana S.p.a. Banca
Direzione Generale: dott. Teresio Icardi

T-1820 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA «LA CONCORDIA» DI PIETRAPERZIA - ENNA
Sede sociale in Pietraperzia, corso Vittoro Emanuele, 53

Si comunica alla spett.le clientela che dal 1° luglio 1993 i tassi creditori sui depositi a risparmio ed in conto corrente sono diminuiti di 1,50 punti percentuali.

Pietraperzia, 4 luglio 1993

p. Consiglio di amministrazione: Giuseppe Nicoletti.

C-18850 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN
Soc. Coop. a r.l.
Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto delle Casse Rurali di Andriano, Bolzano, Bronzolo-Ora, Brunico, Nova Ponente-Aldino, della Valle Isarco, della Val Badia, Alta Pusteria, Cornedo-Collepietra, Castelrotto, di Lasa, Bassa Vall'Isarco, Lana, Laces, Lauregno, Laives, Marlengo, di Merano, Meltina, Nalles, Naturno, Villabassa, Alta Venosta, Parcines, della Val Passiria, di Prato allo Stelvio, Resia, Rifiano-Caines, Renon, Salorno, Sarentino, di Scena, Silandro, Senales, Stilves-Trens, San Martino in Passiria, di San Pancrazio, Tures-Aurina, Tubre, Tires, Tirolo, Tesimo, Terlano, Dobbiaco, di Ciardes, dell'Oltradige, di Ultimo, Funes, Vandoies, di Fié, Monguelfo-Casies-Tesido, Nova Levante, Wipptal, di Selva di Val Gardena e della Cassa Centrale Altoatesina Raiffeisen, si comunica alla clientela delle stesse, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 15 luglio 1993, gli interessi passivi applicati sui depositi a risparmio e sui conti correnti, praticati alla data del presente avviso, saranno ridotti fino ad un massimo di 0,75 (zerosettantacinque) punti percentuali e sui certificati di deposito fino ad un massimo di un punto percentuale.

Bolzano, 9 luglio 1993

p. Federazione Cooperative Raiffeisen - Soc. Coop. a r.l.
rag. Richard Stampfer

C-18855 (A pagamento).

BANCA COOPERATIVA CATTOLICA
Soc. Coop. a r.l.
Sede in Montefiascone

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, la suddetta Banca comunica alla spettabile clientela che a decorrere dal 19 luglio c.a. i tassi creditori su depositi a risparmio e conti correnti saranno ridotti dell'1% e le spese per operazione in essere saranno maggiorate di L. 300.

Montefiascone, 9 luglio 1993

p. Banca Coop. Cattolica
Il presidente: dott. Rodolfo Manzi

C-18856 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO AGRARIO DI FERRARA - S.p.a.
Sede di Ferrara, corso Giovecca n. 65
Capitale sociale e riserve L. 60.533.092.958
Reg. soc. n. 214 Tribunale di Ferrara
Codice fiscale e partita IVA 00077630382

Variazione generalizzata di condizioni

Ai sensi dell'art. 6 comma secondo della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che dal 14 giugno 1993 i tassi creditori dei conti correnti e dei libretti di deposito a risparmio sono diminuiti in via generalizzata di mezzo punto percentuale.

Ferrara, 16 giugno 1993

p. Banca di Credito Agrario
Il direttore generale: rag. Federico Franchella

C-18857 (A pagamento).

CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE - S.p.a.
Sede centrale in Verona

Il giorno 30 luglio 1993 dalle ore 9, nella sede centrale del Credito Fondiario, alla presenza di un notaio, avrà luogo pubblicamente l'estrazione a sorte di obbligazioni emesse ai sensi del D.P.R. 21 gennaio 1976 n. 7.

I titoli estratti saranno rimborsati alla pari a partire dal 1° ottobre 1993.

Si segnala altresì che avvalendosi del disposto dell'art. 8, quarto comma del D.P.R. 21 gennaio 1976 n. 7 ed in correlazione agli importi ricevuti in anticipato rimborso di mutui, si è provveduto, relativamente alla serie:

Obbl. Fond. 15,00% - 2ª emissione A.B.I. 5603,
alla variazione degli importi delle semestralità da sorteggiare, aumentandole di quanto ricevuto in anticipato rimborso di mutui; conseguentemente verrà modificato il piano di ammortamento del relativo prestito.

I titoli estratti, facenti parte dei prestiti di cui sopra verranno rimborsati al loro valore nominale a partire dal 1° ottobre 1993.

Verona, 9 luglio 1993

Il direttore generale: dott. Daniele Pajusco.

C-18859 (A pagamento).

CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE - S.p.a.
Sede centrale in Verona

Il giorno 2 agosto 1993 dalle ore 9, nella sede centrale del Credito Fondiario, alla presenza di un delegato dell'Organo di Vigilanza, avrà luogo pubblicamente l'estrazione a sorte di Cartelle fondiarie ed agrarie e di obbligazioni opere pubbliche, emesse ai sensi del T.U. 16 luglio 1905 n. 646 e disposizioni successive.

I titoli estratti saranno rimborsabili al valore nominale a partire dal 1° ottobre 1993.

Verona, 9 luglio 1993

Il direttore generale: dott. Daniele Pajusco.

C-18860 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LECCE - S.c. a r.l.
Aderente Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Codice fiscale e partita IVA 01180560755

La Banca Popolare di Lecce Comunica, ex art. 6, comma secondo legge 154/92, che a decorrere dal 13 luglio 1993 ha apportato una diminuzione dello 0,75% dei tassi praticati sulle forme di finanziamento trattate al Prime Rate, e dello 0,50% delle restanti.

Conseguentemente, il Prime Rate praticato dalla Banca è dell'11,25% ed il Top Rate è del 19,50%.

Dalla stessa data del 13 luglio 1993 è stata apportata una diminuzione generalizzata dell'1,00% dei tassi passivi, il cui minimo viene fissato al:

2,00% per i conti correnti e per i depositi a risparmio liberi;

4,00% per i depositi a risparmio vincolati,
ed il massimo all'8,00%.

Tutte le posizioni trattate ad un tasso superiore all'8,00% vengono allineate a tale valore dopo la predetta diminuzione.

I tassi attivi e passivi dei rapporti convenzionati sono stati diminuiti dello 0,50%.

Le variazioni suesposte sono portate a conoscenza dei clienti mediante segnalazione sull'estratto conto di fine luglio, ed avvisi sintetici ed analitici esposti presso le filiali della Banca.

Parabita, 12 luglio 1993

p. Banca Popolare di Lecce - S.c. a r.l.
Il direttore generale: L. Cataldi

C-18862 (A pagamento).

BANCA POPOLARE C. PIVA DI VALDOBBIADENE
S.c. a r.l.
Sede legale Valdobbiadene (TV), piazza Marconi n. 15

Con riferimento alla legge 154 del 17 febbraio 1992, informiamo la spettabile clientela che con decorrenza 12 luglio 1993 verrà operata una riduzione dei tassi passivi pari ad un massimo di 1,00 punto per le fasce di remunerazione comprese fra il top rate e l'1,75% incluso con riferimento ai conti correnti e per le fasce di remunerazione comprese fra il top rate ed il 2,25% incluso per i depositi a risparmio.

p. Banca Popolare C. Piva di Valdobbiadene
Il direttore generale: Alessandro Cohn

C-18915 (A pagamento).

BANCA SICULA - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Gruppo Banca Commerciale Italiana
Albo dei Gruppi Creditizi cod. n. 2002.4
Sede sociale e direzione generale in Trapani
Capitale sociale L. 3.945.427.500 interamente versato
Altri fondi patrimoniali L. 94.504.991.217
Iscritta al n. 1 del registro delle imprese del Tribunale di Trapani

Variazione tassi
(Avviso ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Si comunica che i tassi creditori sui depositi a risparmio e sui conti correnti superiori al 4% sono diminuiti nella misura dello 0,75% con decorrenza 9 luglio 1993.

Trapani, 9 luglio 1993

p. Banca Sicula - S.p.a.
Direttore centrale: Giuseppe D'Alì

Amministratore delegato: Sebastiano Russo.

C-18869 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO
Roma

Atto di integrazione del contraddittorio del sig. Salvatore Frecentese, rappresentato e difeso dal prof. avv. Pasquale Russo e dall'avv. Franco Modena ed elettivamente domiciliato presso l'avv. Piero D'Amelio in Roma, via G. B. Vico n. 29.

Con ricorso r.g. 4095/91 il sig. Salvatore Frecentese ha chiesto l'annullamento:

a) del decreto del Ministero delle Finanze datato 29 novembre 1989 con il quale, sulla scorta delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione del Ministero delle Finanze nelle sedute del 21 dicembre 1988, 28 aprile 1989 e 16 ottobre 1989 con riguardo ai procedimenti di scrutinio per merito comparativo per la promozione alla qualifica di direttore aggiunto di 1ª classe posti in essere con riferimento alle date del 30 giugno 1977, 30 giugno 1978, 30 giugno 1979, 31 dicembre 1979 e 30 giugno 1980, nonché delle relative graduatorie degli scrutinati e delle designazioni degli impiegati da promuovere operate con le citate delibere dal predetto Consiglio di Amministrazione, sono state conferite le relative promozioni;

b) di tutti gli atti relativi ai sopracitati procedimenti di scrutinio per merito comparitivo per la promozione alla qualifica di direttore aggiunto di 1ª classe posti in essere con riferimento alle date del 30 giugno 1977, 30 giugno 1979, 31 dicembre 1979 e 30 giugno 1980;

c) degli atti presupposti, connessi e conseguenti, ancorché incogniti.

Con ricorso r.g. 4096/91 il sig. Salvatore Frecentese ha chiesto l'annullamento:

a) del decreto del Ministro delle Finanze datato 15 dicembre 1982 con il quale, sulla scorta delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione del Ministero delle Finanze nelle sedute del 7 gennaio 1982 e 22 luglio 1982 con riguardo al procedimento di scrutinio per merito comparativo e a ruolo aperto per la promozione alla qualifica di direttore di 2ª classe posto in essere con riferimento alla data del 30 giugno 1972, nonché della relativa graduatoria degli scrutinati e delle designazioni degli impiegati da promuovere operate con le citate delibere dal predetto Consiglio di Amministrazione, sono state conferite le relative promozioni;

b) della delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione del Ministero delle Finanze nella seduta del 7 marzo 1984 con la quale è stato integrato il predetto scrutinio;

c) di tutti gli atti relativi al sopracitato procedimento di scrutinio per merito comparativo per la promozione alla qualifica di direttore di 2ª classe posto in essere con riferimento alla data del 30 giugno 1972;

d) del decreto del Ministero delle Finanze datato 29 novembre 1989 con il quale, sulla scorta delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione del Ministero delle Finanze nelle sedute del 21 dicembre 1988, 27 gennaio 1989, 28 aprile 1989, 30 maggio 1989 e 16 ottobre 1989 con riguardo ai procedimenti di scrutinio secondo il turno di anzianità per la promozione alla qualifica di direttore aggiunto di 1ª classe posti in essere con riferimento alle date del 30 giugno 1977, 31 dicembre 1977, 30 giugno 1978, 31 dicembre 1978, 30 giugno 1979, 31 dicembre 1979 e 30 giugno 1980, nonché delle relative graduatorie degli scrutinati e delle designazioni degli impiegati da promuovere operate con le citate delibere del predetto Consiglio di Amministrazione, sono state conferite le relative promozioni;

e) di tutti gli atti relativi ai sopracitati procedimenti di scrutinio secondo il turno di anzianità per la promozione alla qualifica di direttore aggiunto di 1ª classe posti in essere con riferimento alle date del 30 giugno 1977, 31 dicembre 1977, 30 giugno 1978, 31 dicembre 1978, 30 giugno 1979, 31 dicembre 1979 e 30 giugno 1980;

f) degli atti presupposti, connessi e conseguenti, ancorché incogniti.

In entrambi i ricorsi è stato dedotto il seguente motivo unico di impugnazione:

Violazione di legge (art. 169 decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 nel testo modificato dall'art. 38 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077);

Eccesso di potere per difetto di motivazione, illogicità, contraddittorietà, ingiustizia manifesta, e sviamento.

per ciò che il punteggio attribuito al ricorrente per l'attitudine ad assolvere le funzioni della qualifica superiore (che ha assunto rilievo decisivo ai fini della formazione delle graduatorie dei soggetti da promuovere) non è stato coerente con i giudizi espressi con riguardo agli altri elementi né adeguatamente motivato, in specie in relazione alle valutazioni espresse per altri candidati.

Con sentenza n. 522 del 21 aprile 1993 - 11 maggio 1993 il TAR Lazio Sez. II ha riunito i due ricorsi e disposto l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti coloro che si sono utilmente collocati nelle graduatorie di cui trattasi, mediante pubblicazione di estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* e nel foglio degli Annunzi Legali del Lazio, dispensando il ricorrente dalla indicazione nominativa dei controinteressati.

A ciò il sig. Salvatore Frecentese provvede con il presente atto, concludendo perché il TAR Lazio annulli i provvedimenti impugnati.

Firenze - Roma, 12 luglio 1993

Salvatore Frecentese - prof. avv. Pasquale Russo
avv. Franco Modena

S-14025 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI CAMERINO

Estratto dell'atto di citazione

Il seminario arcivescovile di Camerino, con sede in Camerino, viale E. Betti n. 3, codice fiscale 00869170431, ente con personalità giuridica ai sensi della legge 20 maggio 1985 n. 222, iscritto al registro delle persone giuridiche presso il Tribunale di Macerata al n. 133 del 3 giugno 1987, e comunque soggetto giuridico *ab immemorabili*, in persona del rettore *pro tempore* Napolioni Antonio, nato a Camerino l'11 dicembre 1957, rapp.to e difeso, in forza di mandato a margine dell'atto di citazione, dall'avv. Giuseppe De Rosa del Foro di Camerino ed elettivamente domiciliato presso lo studio del suo procuratore, sito in Camerino, via V. Favorino n. 26, premesso:

che l'ente attore gode e possiede da oltre venti anni, con convinzione di essere unico ed esclusivo proprietario, in modo palese e pacifico, continuo e ininterrotto, il seguente bene immobile: N.C.E.U. del comune di Caldarola, partita n. 102, foglio 7, particelle n. 69 sub 1 e n. 69 sub. 2, fabbricato sito in via Pallotta n. 7, p. S1, PT, 1 e p. 4, catt. A/2 e A/3, cll. 1 e 3, cons. 14 e 6, r.c. L. 1.580.000 e L. 720.000, ditta comune di Caldarola proprietario per 1/3, Pallotta Evangelista fu Venanzo proprietario per 1/3, seminario arcivescovile di Camerino proprietario per 1/2;

che verrà chiesta prova testimoniale a dimostrazione del vantato diritto;

vista la autorizzazione del presidente del tribunale di Camerino alla notificazione per pubblici proclami, cron. n. 850 del 2 luglio 1993;

visto il decreto di abbreviazione del termini a comparire alla metà, concessa dal pretore di Camerino in calce all'atto di citazione, cita ai sensi dell'art. 150 C.p.c. Pallotta Evangelista fu Venanzio, suoi eredi e/o aventi causa davanti al pretore di Camerino, per ivi sentirsi accogliere le seguenti conclusioni:

«Piaccia al pretore, in accoglimento della domanda, dichiarare che l'ente attore è divenuto unico ed esclusivo proprietario, per intervenuta usucapione, del bene immobile descritto nella premessa dell'atto di citazione; dichiarare che il bene suddetto, per la sua intestazione, anche se catastalmente risulta in maniera diversa, appartiene all'attore predetto; ordinare conseguentemente ai competenti uffici immobiliari e censuari di operare l'intestazione dell'immobile all'ente attore, secondo la situazione di diritto accertata. Con condanna alle spese solo in caso di ingiusta opposizione».

E per questo effetto si invitano i convenuti a costituirsi in giudizio nei modi e nelle forme di legge e a compiere all'udienza dell'11 novembre 1993, ore di rito, davanti al pretore di Camerino, con avvertenza che se non compariranno, si procederà in loro contumacia.

Camerino, 2 luglio 1993

Avv. Giuseppe De Rosa.

C-18888 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Con decreto del 9 aprile 1993 il pretore di Salerno - Sezione distaccata di Nocera Inferiore - ha pronunziato su istanza di D'Ambrosio Arturo l'ammortamento dell'assegno bancario n. 01047639 tratto sulla Cassa Rurale ed Artigiana di Salerno da Alfano Giuseppe a favore dell'istante per L. 9.000.000; autorizzando il pagamento, decorsi giorni quindici dalla pubblicazione.

Avv. Gerardo Manzo.

S-14009 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Monza con suo decreto in data 18 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0158623845 tratto sul c/c n. 7577 intestato a Surgo Antonio presso la Banca Popolare di Milano, Agenzia di Meda firmato da Surgo Antonio, a favore del portatore per un importo di L. 4.000.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Dott. proc. Luigi Peronetti.

M-7044 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreti 8 luglio 1991 e 19 aprile 1993, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario emesso dalla Banca Credito Valtellinese, agenzia di Milano via Magenta n. 0018803069 tratto sul conto corrente n. 65320/39 di L. 1.000.000 emesso da ditta O.C.S., di Monza a favore di Gioffrè Vittoria.

Opposizione legale quindici giorni.

Avv. Fabrizio Levati.

S-7047 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 3 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0158807784 intestato a Filippi Elisa presso la Banca Popolare di Milano agenzia di Caronno Pertusella firmato da Filippi Elisa a favore di Tanzi Aldo girato a Tanzi Maurizio per un importo di L. 320.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Tanzi Maurizio.

M-7055 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con suo decreto in data 17 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0240181698-03 tratto sul c/c 4910 della Banca Popolare di Novara, agenzia n. 4 di Milano, senza importo, sottoscritto dall'ing. Enrico Sommaruga nella sua qualità di legale rappresentante della soc. Team. R S.r.l. in liquidazione, con sede in Milano, via Simone d'Orsenigo n. 23.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Donatella Vicari.

M-7062 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con suo decreto in data 17 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1907038-03 tratto sul c/c 5224 della Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 5 di Milano, senza importo, sottoscritto dall'ing. Enrico Sommaruga nella sua qualità di legale rappresentante della soc. Team. R S.r.l. in liquidazione, con sede in Milano, via Simone d'Orsenigo n. 23.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Donatella Vicari.

M-7063 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con suo decreto in data 17 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 01919039-05 tratto sul c/c 8995/7 del Credito Artigiano, agenzia n. 2 di Milano, senza importo, sottoscritto dall'ing. Enrico Sommaruga nella sua qualità di legale rappresentante della soc. Team. R S.r.l. in liquidazione, con sede in Milano, via Simone d'Orsenigo n. 23.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Donatella Vicari.

M-7064 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con suo decreto in data 17 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 38409074-02 tratto sul conto corrente 1535 della Banca Popolare del Commercio e Industria, agenzia n. 14 di Milano, senza importo, sottoscritto dall'ing. Enrico Sommaruga nella sua qualità di legale rappresentante della società Team S.r.l. in liquidazione, con sede in Milano, via Simone d'Orsenigo n. 23.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Donatella Vicari.

M-7065 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con suo decreto in data 17 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 05980911 tratto sul conto corrente 0408/9 del Credito Artigiano, agenzia n. 2 di Milano, senza importo, sottoscritto dall'ing. Enrico Sommaruga nella sua qualità di legale rappresentante della società Armas S.r.l., con sede in Milano, via Simone d'Orsenigo n. 23.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Donatella Vicari.

M-7066 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con suo decreto in data 17 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 188024011 tratto sul conto corrente 9167 della Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 5 di Milano, senza importo, sottoscritto dall'ing. Enrico Sommaruga nella sua qualità di legale rappresentante della società Armas S.r.l., con sede in Milano, via Simone d'Orsenigo n. 23.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Donatella Vicari.

M-7067 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con suo decreto in data 17 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1907039-04 tratto sul conto corrente 5224 della Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 5 di Milano, senza importo, sottoscritto dall'ing. Enrico Sommaruga nella sua qualità di legale rappresentante della società Team S.r.l. in liquidazione, con sede in Milano, via Simone d'Orsenigo n. 23.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Donatella Vicari.

M-7068 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con suo decreto in data 17 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 42062983 tratto sul conto corrente 5689/1 della Banca Popolare del Commercio e Industria, agenzia n. 14 di Milano, senza importo, sottoscritto dall'ing. Enrico Sommaruga nella sua qualità di legale rappresentante della società Armas S.r.l., con sede in Milano, via Simone d'Orsenigo n. 23.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Donatella Vicari.

M-7069 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con suo decreto in data 17 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 42062982 tratto sul conto corrente 5689/1 della Banca Popolare del Commercio e Industria, agenzia n. 14 di Milano, senza importo, sottoscritto dall'ing. Enrico Sommaruga nella sua qualità di legale rappresentante della società Armas S.r.l., con sede in Milano, via Simone d'Orsenigo n. 23.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Donatella Vicari.

M-7070 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con suo decreto in data 17 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 05980910 tratto sul conto corrente 0408/9 del Credito Artigiano, agenzia n. 2 di Milano, senza importo, sottoscritto dall'ing. Enrico Sommaruga nella sua qualità di legale rappresentante della società Armas S.r.l., con sede in Milano, via Simone d'Orsenigo n. 23.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Donatella Vicari.

M-7071 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con suo decreto in data 17 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 38409075-03 tratto sul conto corrente 1535 della Banca Popolare del Commercio e Industria, agenzia n. 14 di Milano, senza importo, sottoscritto dall'ing. Enrico Sommaruga nella sua qualità di legale rappresentante della società Team S.r.l. in liquidazione, con sede in Milano, via Simone d'Orsenigo n. 23.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Donatella Vicari.

M-7072 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con suo decreto in data 17 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 01919038-04 tratto sul conto corrente 8995/7 del Credito Artigiano, agenzia n. 2 di Milano, senza importo, sottoscritto dall'ing. Enrico Sommaruga nella sua qualità di legale rappresentante della società Team S.r.l. in liquidazione, con sede in Milano, via Simone d'Orsenigo n. 23.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Donatella Vicari.

M-7073 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con suo decreto in data 17 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0240181697-02 tratto sul conto corrente 4910 della Banca Popolare di Novara, agenzia n. 4 di Milano, senza importo, sottoscritto dall'ing. Enrico Sommaruga nella sua qualità di legale rappresentante della società Team S.r.l. in liquidazione, con sede in Milano, via Simone d'Orsenigo n. 23.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Donatella Vicari.

M-7074 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto in data 18 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari numeri: 107660367, 107686205, 107660370, 107686208, 107686201, 107660369, 107660373, 107660372, 107686204, 107686203, 107686207, 107660375, 107660368, 107686206, 107660371, 107686209, 107686202, 107660374, emessi dal Banco Ambrosiano Veneto agenzia 8 di Torino a favore della I Fuoricasa S.p.a. ciascuno di L. 100.000 per un totale L. 1.800.000 in data 11 giugno 1992.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Fabio Arrivas.

T-1817 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su ricorso di Semeraro Mario il presidente del Tribunale di Foggia con provvedimento del 23 giugno 1993 ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno: Banca Mone dei Paschi di Siena n. 397871566 conto corrente n. 560181 di L. 2.143.938

Opposizione nel termine di quindici giorni.

Avv. Mariano Ceresa.

C-18871 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Favara, su ricorso del quindici marzo 1993 di Giudice Margherita e Bruccoleri Angelo, dichiara l'inefficacia dell'assegno circolare n. 0840410164/09 per L. 3.000.000 emesso in data 15 settembre 1992 dall'agenzia di Favara (Agrigento) del Monte dei Paschi di Siena all'ordine di Bruccoleri Angelo e da questi girato in bianco a Giudice Margherita, autorizzando l'istituto emittente a pagare il titolo a Giudice Margherita, trascorso il termine di giorni trenta dalla data di publicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in assenza di opposizione.

Favara, 16 marzo 1993

Margherita Giudice.

C-18874 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Lanciano dichiara l'ammortamento di n. 2 assegni circolari tratti sulla Banca Nazionale del Lavoro, rilasciati dalla filiale di Lanciano, all'ordine di A 2 Auto S.p.a., il primo con il n. 0572-282039.04 di L. 3.000.000 ed il secondo con il n. 0572-282040.05 di L. 2.000.000, autorizza la Banca Nazionale del Lavoro filiale di Lanciano a pagare alla ricorrente Di Diego Isabella L. 5.000.000 decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione salvo opposizione nello stesso termine.

Di Diego Isabella.

C-18876 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 5 luglio 1993 dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario n. 009.784.858-05 della Banca Toscana, agenzia di Agliana di L. 2.073.413 emesso dalla ditta Tex-Wool S.r.l. intestato alla ditta Emko Products Limited di Londra (GB) spedito tramite raccomandata postale n. 3478 spedita dall'ufficio centrale di Prato, autorizza il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 8 giugno 1993

Bini Silvano.

C-18881 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto 28 maggio 1993 il pretore di Forlì ha pronunciato l'ammortamento di due assegni bancari a favore di Mario Rossi tratti sul c/c n. 578/93 presso la filiale di Tredozio della Cassa dei Risparmi di Forlì, l'uno n. 013356616, emesso il 10 aprile 1993 per L. 1.870.000; e l'altro n. 013356654, emesso il 10 maggio 1993, per L. 1.799.000.

Eventuali opposizioni entro quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Dott. proc. Chiara Bonfante.

C-18886 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Erba con decreto 3 dicembre 1992 ha decretato l'ammortamento dell'assegno circolare serie D/27106512 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana dell'Alta Brianza, filiale di Cremnago in data 8 giugno 1992 per L. 1.594.973 a favore della signora Curioni Monica domiciliata a Cremnago d'Inverigo, via Alpetto, 9. Con tale provvedimento autorizza il pagamento dell'assegno dopo che sia trascorso il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Cremnago, 25 giugno 1993

Curioni Monica.

C-18909 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino con decreto in data 23 giugno 1993 ha dichiarato l'ammortamento di 47 cambiali di cui 1 di L. 3.508.800 e 46 di L. 1.754.400 emesse dal signor Tortello Eugenio il 24 febbraio 1989 e con scadenza mensile dal 24 aprile 1989 al 24 febbraio 1993 a favore della Ifip Immobiliare S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Torino, 7 luglio 1993

Remma Francesco.

T-1810 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale civile e penale di Verbania con decreto R.V. 278/93 del 2 giugno 1993 ha pronunziato l'ammortamento dei segueinti titoli, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, se non venisse fatta nel frattempo opposizione dal detentore:

20 effetti cambiari emessi tutti ad Omegna in data 3 novembre 1983 all'ordine di Brigo Carlo e Brigo Maria Giulia e a firma del sig. Amleto Rosetta domiciliato in Omegna (NO), via Repubblica, 15/a e più precisamente:

4 effetti cambiari in bollo da L. 150.000 cadauno, di cui uno di L. 8.500.000, scadenza 31 agosto 1984, gli altri tre di L. 12.500.000 ciascuno, scadenza 31 agosto 1985, 30 settembre 1986, 30 settembre 1987;

15 effetti cambiari in bollo da L. 12.000 ciascuno di L. 1.000.000, scadenza 30 ottobre 1987, 30 novembre 1987, 31 dicembre 1987, 31 gennaio 1988, 28 febbraio 1988, 31 marzo 1988, 30 aprile 1988, 31 maggio 1988, 30 giugno 1988, 31 luglio 1988, 31 agosto 1988, 30 settembre 1988, 31 ottobre 1988, 30 novembre 1988, 31 dicembre 1988;

ed infine un effetto in bollo da L. 6.000 scadenza 31 gennaio 1989.

Amleto Rosetta.

C-18861 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Ventimiglia, il 23 febbraio 1993, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale emessa a Sanremo, il 21 marzo 1988, da Bruno Ballestra e Rosa Maria Laura a favore della società Centro Sviluppo Leasing S.p.a. per L. 768.000, regolarmente pagata alla scadenza del 20 luglio 1988 e ne ha autorizzato la sostituzione con il decreto pretorile, anche ai fini della cancellazione dell'ipoteca, trascorsi giorni trenta dalla presente pubblicazione.

Avv. Roberto Vigneri.

C-18883 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Perugia con decreto del 2 febbraio 1991 ha pronunciato l'ammortamento di tre effetti cambiari:

22 gennaio 1993 di L. 1.836.112;

22 luglio 1993 di L. 2.004.631;

22 gennaio 1984 di L. 2.174.075.

Nome ed indirizzo dei debitori Baruffa Pietro e Monteforti Francesca, residenti in Perugia, Castel del Piano, via Aureli n. 24/C.

Opposizione trenta giorni.

Enzo Paolucci, notaio.

C-18887 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il consigliere pretore dirigente della pretura circondariale di Cagliari, con decreto in data 17 dicembre 1992 ha pronunciato l'ammortamento degli effetti bancari intestati alla Pagani & Ing. Sacco S.p.a. e sottoscritti dalla Panificio Spiga di Spiga Massimo S.n.c., nonché per avallo dai signori Spiga Innocenzo e Perra Paolo dell'ammontare di L. 146.800.000 e L. 16.303.000, smarriti dalla Pagani & Ing. Sacco S.p.a. autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Cagliari, 8 luglio 1993

Avv. Giuseppe Macciotta.

C-18889 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Como, con decreto 28 maggio 1993 ha dichiarato l'ammortamento di n. 2 (due) vaglia cambiari emessi dalla sig.ra Frangi Anna in favore della signora Salvietti Adele in data 27 dicembre 1991 con scadenza 31 dicembre 1993 dell'importo di L. 16.250.000 cadauno.

Opposizioni legale nel termine di giorni trenta dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Como, 28 giugno 1993

Avv. Enrico Feliziani.

C-18910 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Erba con decreto 17 giugno 1993 ha decretato l'ammortamento dell'effetto cambiario emesso a Pisa il 27 ottobre 1992 e scadente il 30 aprile 1993 dell'importo di L. 1.652.000 a favore Finmotor e C. S.p.a. ed a firma Sala Massimo, via Zara, 13 Pontelambro.

Con tale provvedimento autorizza il pagamento dell'effetto dopo che sia trascorso il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del debitore.

Pontelambro, 29 giugno 1993

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-18912 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Erba, con decreto del 17 giugno 1993, ha dichiarato l'ammortamento di n. 9 cambiali ipotecarie dell'importo di L. 1.316.000 cadauna, aventi scadenza rispettivamente il 30 aprile 1989, 30 agosto 1989, 30 settembre 1989, 30 gennaio 1990, 28 febbraio 1990, 30 marzo 1990, 30 aprile 1990, 30 maggio 1990 e il 30 giugno 1990, emesse in Milano, in data 16 luglio 1986, a firma Colombo Siro e Ostinelli Adele, ed avallate da Colombo Giuseppe e Colombo Mauro Giovanni, con scadenza mensile, domiciliati in Proserpio (CO), via Puecher, 2, tutte emesse a favore della Papillon Finanziaria S.p.a., con sede in Sesto Fiorentino (FI), via Danubio, 12, ed ha altresì, disposto l'inefficacia delle stesse decorso il termine di giorni quindici dalla data di pubblicazione del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Colombo Siro.

C-18914 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Salerno in data 4 novembre 1992 ha pronunciato l'inefficacia del libretto bancario al portatore n. 2/36356V emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura di Pagani intestato a Coppola Massimo con un credito di L. 10.483.027, autorizzandone il rilascio del duplicato trascorsi giorni novanta dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga proposta opposizione.

Lì, 6 luglio 1993

Coppola Massimo.

S-14010 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Monza, con decreto del 14 aprile 1993, ha dichairato privo di giuridica efficacia il libretto di risparmio al portatore n. 14507/54 intestato Mantegazza Giovanna emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Triuggio, portante un saldo apparente di L. 70.665.379 alla data del 6 aprile 1993, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare alla signora Mantegazza Giovanna di Triuggio, via S. Pellico n. 19, il duplicato del libretto di cui sopra, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Monza, 6 luglio 1993

Avv. Giovanni Galbiati.

M-7046 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lodi (MI) con decreto in data 26 maggio 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 36658/89 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Borghetto Lodigiano (MI), intestato a Bertoletti Veronica, con un saldo apparente di L. 5.729.292.

Opposizione legale entro novanta giorni.

p. Cassa Rurale ed Artigiana
di Borghetto Lodigiano (MI) - Soc. coop. a r.l.
Il direttore: Malta Mario

M-7056 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Con decreto 14 aprile 1993 il presidente del tribunale di Perugia ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti otto libretti di deposito al portatore emessi dalla Banca Toscana, fiale di Bastia Umbra:

1) libretto n. 200576/15 denominato Alveare emesso il 1° dicembre 1985, con un saldo apparente di L. 21.265.802;

2) libretto n. 203235/73 denominato Alveare emesso il 12 febbraio 1992, con un saldo apparente di L. 20.782.878;

3) libretto n. 203240/11 denominato Alveare emesso il 12 febbraio 1992, con un saldo apparente di L. 20.659.739;

4) libretto n. 203328/73 denominato Alveare emesso il 15 giugno 1992, con un saldo apparente di L. 20.453.534;

5) libretto n. 203342/59 denominato Alveare emesso il 13 luglio 1992, con un saldo apparente di L. 20.410.449;

6) libretto n. 203435/59 denominato Enzo 1 emesso il 4 marzo 1993, con un saldo apparente di L. 20.000.000;

7) libretto n. 203436/38 denominato Enzo 2 emesso il 4 marzo 1993, con un saldo apparente di L. 20.000.000;

8) libretto n. 203437/17 denominato Enzo 3 emesso il 4 marzo 1993, con un saldo apparente di L. 20.000.000;

e dei seguenti due libretti di deposito al portatore emessi dalla Cassa di Risparmio di Perugia, fiale di Bastia Umbra:

1) libretto n. 57710/1 denominato Sorbo Simona emesso il 19 febbraio 1973, con un saldo apparente di L. 4.058.172;

2) libretto n. 70200/0 denominato Sorignani Amalia emesso il 17 marzo 1976, con un saldo apparente di L. 11.074.581,

autorizzando il rilascio dei duplicati dei libretti medesimi dopo novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Avv. Giuseppe Conforto.

C-18851 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Con decreto in data 11 maggio 1993 il presidente del Tribunale di Pisa ha dichiarato l'inefficacia dei libretti di risparmio al portatore:

n. 25472 cat. 1 intestato a Fascetti Paola emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Pisa in data 20 febbraio 1990 con un saldo apparente di L. 9.985.565;

n. 22436 cat. 1 intestato D.C. Democrazia Cristiana movimento femminile Pisa emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Pisa in data 9 giugno 1986 con un saldo apparente di L. 8.833.293,

autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Pisa, 12 maggio 1993

Fascetti Giovannina.

C-18854 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Saluzzo con decreto in data 23 giugno 1993 ha pronunciato l'inefficacia dei libretti di risparmio al portatore cat. RIP n. 1738617/03/53 e n. 1158372/03/62 emesso dalla Cassa di Risparmio di Torino S.p.a. agenzia di Paesana, contrassegnati rispettivamente Gontero Caterina e recante un saldo apparente di L. 18.000.033 e Gontero & Gontero e recante un saldo apparente di L. 54.253.431: autorizzando l'Istituto bancario emittente a rilasciare duplicato dei predetti libretti a Gontero Caterina, nata a Crissolo il 17 luglio 1910, residente in Crissolo, decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione senza opposizione.

Saluzzo, 7 luglio 1993

Il collaboratore di cancelleria: dott. Roberto Moneta.

C-18865 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Taranto con decreto 6 luglio 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto bancario al portatore n. 6654-0434713 emesso dalla Caripuglia S.p.a. di Massafra con saldo di L. 11.740.281, autorizzandone il pagamento in difetto di opposizione nel termine di rito.

Massafra, 10 luglio 1993

Avv. Giuseppe De Giorgio.

C-18872 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brescia con decreto 14 aprile 1993 n. 966/93 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 230/5400748 emesso dalla Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino, filiale di Darfo Boario Terme con un saldo apparente di L. 15.856.712.

Brescia, 3 giugno 1993

Il direttore di cancelleria: dott. Giovanni D'Amore.

C-18879 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Gorizia, con decreto di data 10 giugno 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 17121/7 intestato a Valeri Mariano, rilasciato dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Staranzano, sportello di Ronchi dei Legionari con un saldo di L. 8.188.989, autorizzando la medesima a rilasciare duplicato di detto libretto trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione ed affissione salvo opposizione.

Valeri Mariano.

C-18885 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Marsale con decreto del 9 marzo 1993 ha dichiarato la inefficacia del libretto al portatore n. 121-02041 18 emesso dal Banco di Sicilia, filiale di Pantelleria con un credito di L. 11.945.658, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo giorni novanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il collaboratore di cancelleria: T. Ferreri.

C-18901 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 10 giugno 1993 il presidente del Tribunale di Catania ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore n. 45362 intestato Privitera Carmela emesso dalla Banca Popolare di Novara agenzia di S. Agata Li Battiati con saldo di L. 16.036.200 compresi interessi.

Opposizione giorni novanta.

Catania 16 giugno 1993

Il collaboratore di cancelleria: Gianfrancesco Frasca.

C-18902 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Termini Imerese con provvedimento del 30 gennaio 1993 ha pronunziato l'ammortamento del libretto al portatore n. 865800/31 emesso dalla Sicilcassa agenzia di Cefalù intestato a Farinella Tina nata a S. Mauro C.de il 20 marzo 1949 con un saldo attivo di L. 17.093.498, autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sempre che, nel frattempo non venga fatta proposta di opposizione da parte del detentore.

Termini Imerese, 8 aprile 1993

Il collaboratore di cancelleria: dott. Guercio Enzo.

C-18904 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Grosseto con decreto del 9 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 113903/15 intestato ad Altoni Lidia con saldo di L. 12.817.882 emesso dalla Banca Toscana filiale di Grosseto autorizzando l'Istituto di credito a rilasciare alla ricorrente Altoni Lidia il duplicato del libretto, dopo giorni novanta dalla pubblicazione del decreto suddetto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, senza che sia stata proposta opposizione da parte di terzi.

Lì, 12 giugno 1993

Altoni Lidia.

C-18908 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Potenza, con decreto del 28 maggio 1993, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 10318 intestato a Laurino Laviero emesso, dalla Banca di Mediterranea, filiale di Tito il 2 novembre 1992 con un saldo attivo di L. 15.000.000 ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare duplicato trascorso novanta giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione.

Avv. Vincenzo Pascale.

C-18863 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Taranto con decreto 20 maggio 1993, ha pronunciato la inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 5890-01 emesso dalla Banca Popolare Jonica, sede centrale, recante saldo di L. 45.000.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione senza opposizione.

Meo Maria Fontana.

C-18866 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Siracusa il 22-30 giugno 1993 ha pronunziato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito Modiobanca al portatore posseduti da Regina Lucia ed emessi dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia di Siracusa:

1) certificato n. 555914394 di L. 10.000.000;
2) certificato n. 555914495 di L. 10.000.000;
3) certificato n. 555914596 di L. 10.000.000;
4) certificato n. 511744030 di L. 1.000.000;
5) certificato n. 511744131 di L. 1.000.000;
6) certificato n. 511743929 di L. 1.000.000;

autorizzandone il rilascio dei duplicati decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Siracusa 9 luglio 1993

Il coll. di Cancelleria: G. Lorefice.

C-18873 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pesaro con decreto del 4 maggio 1993, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 10170/82 emesso dalla Cassa Rurale Artigiana di Gradara con saldo di L. 30.000.000 recante l'intestazione Sinatti Aldo Pellegrina Rica; autorizzando l'istituto a rilascaire il duplicato del predetto, decorso il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione, in difetto di opposizione.

Sinatti Aldo - Pellegrina Rica.

C-18877 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ferrara con decreto 25 maggio 1993, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 353723.61 di L. 20.000.000 emesso in data 14 agosto 1992 dalla Banca Popolare di Milano agenzia di Codigoro (FE) con scadenza 15 febbraio 1993, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, nel caso di mancata opposizione.

Avv. Roberto Anselmi.

C-18882 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 21 maggio 1993 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Piecoro Adele nata in Napoli il 30 luglio 1962 e residente in Napoli alla via S. Giacomo dei Capri n. 125 ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il cognome «Piecoro» in quello di «Picardi».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione alla domanda nei trenta gionri dalla data dell'ultima affisione.

Adele Piecoro.

S-14055 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 21 maggio 1993 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Piecoro Marinella nata in Napoli il 15 dicembre 1963 e residente in Napoli alla via S. Giacomo dei Capri n. 125 ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il cognome «Piecoro» in quello di «Picardi».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affisione.

Marinella Piecoro.

S-14056 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 6 luglio 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Paolo Franco Cirmi e Nicoletta Cuccia entrambi residenti in Palermo via Brigata Verona n. 6 chiedono il cambiamento del nome del loro figlio adottivo Cirmi Lukasz nato a Varsavia il 15 febbraio 1991 da «Lukasz» a «Riccardo».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Paolo Franco Cirmi.

S-14053 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano con decreto, in data 17 giugno 1993, ha autoprizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del minore Mazzacane Corrado, Michael nato a Varese il 7 aprile 1988 e residente in Guardavalle, via provinciale n. 89, in quello di «Michael, Corrado».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 12 luglio 1993

Avv. Maria Antonietta Averna.

M-7058 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 9 marzo 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Apa Concetto e Maugeri Gaetana hanno chiesto l'aggiunta e l'anteposizione del nome «Sabrina», nei confronti della figlia minore Apa Sebastiana Rita, nata a Catania il 27 marzo 1990, residente a Belpasso in via XV traversa, 42 si da chiamarsi in avvenire Apa Sabrina, Sebastiana Rita.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Catania, 31 maggio 1993

Apa Concetto e Maugeri Gaetana.

C-18867 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data 16 marzo 1993 il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro ha autorizzato Labonia Giuseppe, padre di Labonia Filomena, nata a Cariati (CS) il 5 luglio 1992, residente in Garbagnate Milanese (MI) alla via Roma, 79 ad eseguire le pubblicazioni della sua istanza diretta ad ottenere l'autorizzazione a cambiare alla figlia minore il proprio nome «Filomena» in quello di «Emy Filomena».

Eventuali opposizioni nei termini di legge.

Lì, 19 aprile 1993

Labonia Giuseppe.

C-18878 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 126/92 S.C. del 20 novembre 1992, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale i genitori Barnaba Andrea e Gomiero Loredana chiedevano che il figlio Barnaba Alessandro, nato a Dolo (VE) il 9 marzo 1989 e residente in Mogliano Veneto (TV) via Ragazzi del 99 n. 12/A venga autorizzato ad aggiungere al proprio nome «Aster».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Mogliano Veneto, 14 giugno 1993

Barnaba Andrea - Gomiero Loredana.

C-18884 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Messina con decreto 7 giugno 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Cutrupia Cosimo e Bernardi Maria residenti in Barcellona P.G. via Stretto 1° Maloto n. 31 genitori del minore Cosmin Alin nato a Suceava (Romania) il 29 maggio 1991 e residente come sopra, hanno chiesto il cambio del nome del figlio in modo da chiamarsi «Claudio».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Barcellona, 17 giugno 1993

Cutrupia Cosimo - Bernardi Maria.

C-18903 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di morte presunta

Con sentenza del Tribunale di Reggio Calabria del 16 aprile 1993 è stata dichiarata presunta nel giorno del 1° settembre 1981, la morte di Familiari Santo, nato a Melito Porto Salvo (RC) il 14 luglio 1955.

Avv. Annamaria Tripepi.

C-18853 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Con sentenza dei 26 marzo 1993 e 12 giugno 1993 n. 297/93 il Tribunale di Palermo I Sezione Civile ha dichiarato la morte presunta di Guercio Francesco nato a Capaci il 16 settembre 1993, come avvenuta il 22 gennaio 1980.

C.C. 80849/280.

Avv. Alessandro Reale.

C-18890 (A credito).

(1ª pubblicazione)

Richieste di dichiarazione di morte presunta

(pubblicate gratuitamente ai sensi dell'art. 4 della legge 3 giugno 1949, n. 320)

Presso i Tribunali sottoindicati sono stati inoltrati i ricorsi per ottenere la dichiarazione di morte presunta dei seguenti nominativi. Chiunque abbia notizia degli scomparsi è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Tribunale di Crotone: Forciniti Paquale, nato a Strongoli il 25 marzo 1912, scomparso per eventi bellici nel 1943. (C-18891).

Tribunale di Lodi: Gagliardi Giacomo, nato a Castelnuovo Bocca D'Adda il 24 febbraio 1922, scomparso nella guerra 1940/45. (C-18892).

Tribunale di Lucera: Verzino Domenico, nato a Poggio Imperiale il 19 agosto 1907, scomparso il 23 dicembre 1949. (C-18893).

Tribunale di Taranto: Calabria Giuseppe, nato a Laterza il 18 febbraio 1920, scomparso il 10 gennaio 1944 in Germania. (C-18894).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Nicosia con sentenza del 10 marzo 1993 ha dichiarato la morte presunta di Rotondo Gatto Antonino nato a Capizzi il 4 luglio 1909 avvenuta in Slovenia alle ore 24 del 26 marzo 1943.

C-18895 (Gratuito).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Cosenza con sentenza del 22 giugno 1993 ha dichiarato la morte presunta di Veltri Carmela nata a S. Pietro in Guarano il 16 luglio 1886 avvenuta alla mezzanotte del 29 agosto 1943.

C-18896 (Gratuito).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Palermo con sentenza del 29 gennaio 1993 ha dichiarato la morte presunta di La Monica Giuseppe nato a Piraino il 1° gennaio 1921 avvenuta per eventi bellici l'8 settembre 1943.

C-18897 (Gratuito).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Bolzano con sentenza del 7 maggio 1993 ha dichiarato la morte presunta di Taddei Bruno nato a Cles il 12 aprile 1914 avvenuta alle ore 23,59 del 31 gennaio 1945.

C-18920 (Gratuito).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

Pubblicazione ai sensi dell'art. 213 L.F.

Presso il Tribunale di Trieste, in data 30 giugno 1993, è stato depositato il bilancio finale, il conto della gestione ed il piano di riparto tra i creditori, della Coop. Coopstudio a r.l. in liquidazione coatta amministrativa. Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Trieste, 7 luglio 1993

Il commissario liquidatore: Antonio Collini.

C-18880 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI VALLE MOSSO
(Provincia di Vercelli)

Avviso di vendita immobiliare

Si rende noto che il giorno *15 settembre 1993* alle ore 11, nella residenza municipale di Valle Mosso si procederà alla vendita del seguente lotto immobiliare:

civile abitazione della superficie coperta di mq. 90 ca. sita in Fr. Picco n. 61 ex n. 14, autorimessa di mq. 21 sita in Fr. Picco n. 59. Prezzo base L. 77.000.000.

Si procederà con il sistema dell'asta pubblica con il metodo della offerta segreta di cui alla lettera *c)* art. 73 R.D. n. 827/1924 e ammissione di offerte solo in aumento.

La cauzione è da prestarsi nella misura del 5% della base d'asta. Il contratto di acquisto dovrà stipularsi entro il termine di giorni novanta dall'aggiudicazione e contestualmente si verserà il prezzo di vendita. Per ogni informazione rivolgersi all'ufficio tecnico comunale (tel. 015/702500).

Valle Mosso, 7 luglio 1993

Il sindaco: Cravello.

C-18870 (A pagamento).

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Avviso di asta pubblica per la vendita di proprietà provinciale sito in comune di Tavuila già adibita a sede dell'Istituto Medico Educativo. (Prot. n. 1550/93).

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione del Consiglio provinciale n. 28/93 del 16 febbraio 1993 esecutiva a norma di legge nel giorno *12 (dodici) del mese di agosto dell'anno 1993* presso la sede dell'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino viale Gramsci - Pesaro, dinnanzi al dirigente del I Dipartimento, avrà luogo il pubblico incanto per la vendita di un immobile ex IME Istituto Medico Educativo di Tavullia ed individuato al N.C.E.U. al foglio n. 12 con i mappali 80, 81, 82, 132 e 118 e confinanti strada provinciale, strada comunale ed eredi Benelli salvo se altri.

Il valore del bene offerto è di L. 1.155.695.000 con esclusione di ogni e qualsiasi bene mobile che possa trovarsi nella proprietà oggetto di vendita.

Il bene oggetto della vendita sarà alienato a corpo nello stato di fatto e di diritto in cui si trova con tutte le relative dipendenze pertinenze, servitù attive e passive e con tutte le relative azioni ragioni e diritti e senza altra garanzia che per l'evizione.

L'asta pubblica sarà tenuta con il medoto di cui all'art. 73, lett. *c)* ai sensi del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con aggiudicazione definitiva ad unico incanto.

Non si procederà all'aggiudicazione qualora non vi siano almeno due offerte valide.

Per partecipare alla gara le offerte dovranno essere formulate nei modi e nei termini indicati nell'avviso di asta pubblica.

Saranno ammesse solamente offerte in aumento.

La vendita sarà effettuata a corpo e non a misura e l'incanto si esprime sul prezzo base di L. 1.155.695.000.

Per essere ammessi all'incanto gli aspiranti dovranno produrre al presidente dell'Ente la ricevuta della Tesoreria dell'Ente - Banca Popolare Pesarese e Ravennate, via Giolitti - Pesaro, la ricevuta di versamento della somma di L. 100.000.000 a titolo di deposito a garanzia dell'offerta e L. 20.000.000 a titolo di deposito spese contrattuali e d'asta salvo conguaglio.

Nel caso di offerta eguali si procederà ad una gara migliorativa tra coloro che avranno presentato dette offerte se i medesimi saranno presenti ovvero ad un sorteggio in caso di loro assenza o non disponibilità anche di uno solo a formulare nuova offerta.

L'aggiudicatario dovrà versare la differenza tra l'importo totale dell'offerta ed il deposito fatto a garanzia della medesima con le seguenti modalità:

20% del prezzo al netto del deposito cauzionale entro cinque giorni dall'aggiudicazione;
il rimanente alla stipula del rogito la cui sata verrà comunicata dall'Amministrazione non appena pronta la documentazione di rito.

La Provincia di Pesaro e Urbino incasserà a titolo penale il deposito cauzionale nel caso in cui l'aggiudicatario non ottemperi a quanto indicato nel bando di gara ed in particolare al versamento nei cinque giorni dall'aggiudicazione del 20% del prezzo o non provveda alla stipula del relativo contratto. In tal caso la Provincia di Pesaro e Urbino si riserva la facoltà di aggiudicazione al soggetto che segue in graduatoria.

Nel caso di mandata effettuazione di tale versamento nel termine fissato, la vendita sarà ritenuta risolta ed il deposito provvisorio sarà incamerato dall'Amministrazione salva la facoltà dell'Ente di azione per il risarcimento del danno.

Tutte le spese inerenti la stipulazione, registrazione e trascrizione dell'atto di vendita e ogni altra derivante, e conseguente saranno a totale carico dell'acquirente, ivi compresa l'INVIM, se dovuta, come per legge.

Il capitolato speciale relativo alle condizioni stabilite per la presente vendita all'asta ed al quale il presente avviso fa pieno riferimento è depositato presso l'Ufficio Appalti dell'Amministrazione Provinciale, viale Gramsci - Pesaro, e chiunque può averne copia durante le ore d'ufficio e via fax 0721-359295.

Per qualsiasi eventuale informazione gli aspiranti all'asta potranno rivolgersi al predetto ufficio.

Pesaro, 2 luglio 1993

p. Il dirigente del 1° Dipartimento:
dott. Pier Damiano Mandelli

C-18875 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
Taranto

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 legge 55/90

Lavori di costruzione n. 50 alloggi in Taranto.

Legge 457/78 art. 3 lett. *q)*.

Base d'asta L. 2.928.000.000.

Licitazione privata col metodo previsto dall'art. 24 lett. *b)* della legge 8 agosto 1977 n. 584.

Imprese invitate:

1) Abrusci Costruttori S.p.a.; 2) A.T.I. Corrente Giuseppe (capogruppo) - Montanato V. Nicola - Edilcofra; 3) A.T.I. Emme Costruzioni (capogruppo) - Geom. G.ppe De Luca; 4) A.T.I. D'Alessandro A. (capogruppo) - Lazzoni P. - Lamanna G; 5) Degeco; 6) Edilsartom; 7) Donnaloia Sante; 8) Edicom; 9) Costruzioni Generali; 10) Lecito Cosimo; 11) Ing. Giansilvio Massocchi; 12) Mirabile Cav. Donato; 13) Geom. Carolo Orlando; 14) Oliva Gennaro; 15) Palma Rocco; 16) Rep; 17) Sardella Francesco; 18) Sylca; 19) Solidea; 20) Ernesto Stancanelli.

Imprese partecipanti:

1) A.T.I. Corrente Giuseppe (capogruppo) - Montanaro V. Nicola - Edilcofra; 2) Edilsartom; 3) Mirabile Cav. Donato; 4) Geom. Carlo Orlando; 5) Oliva Gennaro.

Impresa aggiudicataria: Mirabile Cav. Donato.

Il presidente: Pietro Liuzzi.

S-14028 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
Taranto

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 legge 55/90

Lavori di costruzione n. 108 alloggi in Taranto.

Legge 457/78 5° biennio.

Base d'asta L. 6.169.000.000.

Licitazione privata col metodo previsto dall'art. 24 lett. *b)* della legge 8 agosto 1977 n. 584.

Imprese invitate:

1) Abrusci Costruttori S.p.a.; 2) A.T.I. Emme Costruzioni (capogruppo) - Geom. G.ppe De Luca; 3) A.T.I. D'Alessandro A. (capogruppo) - Lazzoni P. - Lamanna G; 4) Degeco; 6) Edicom; 7) Costruzioni Generali; 8) Ing. Giansilvio Massocchi; 8) Geom. Carolo Orlando; 9) Edilsartom; 10) Rep; 11) Sylca; 12) Solidea; 13) Ernesto Stancanelli.

Imprese partecipanti:

1) Degeco; 2) Edicom; 3) Costruzioni Generali; 4) Edilsartom; 5) Rep; 6) Solidea.

Impresa aggiudicataria: Edilsartom.

Il presidente: Pietro Liuzzi.

S-14029 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
Taranto

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 legge 55/90

Lavori di costruzione n. 80 alloggi in Taranto.

Legge 457/78 4° biennio.

Base d'asta L. 4.718.000.000.

Licitazione privata col metodo previsto dall'art. 24 lett. *b)* della legge 8 agosto 1977 n. 584.

Imprese invitate:

1) Abrusci Costruttori S.p.a.; 2) A.T.I. Emme Costruzioni (capogruppo) - Geom. G.ppe De Luca; 3) A.T.I. D'Alessandro A. (capogruppo) - Lazzoni P. - Lamanna G; 4) A.T.I. Corrente Giuseppe (capogruppo) - Montanato V. Nicola - Gilfran Appalti; 5) Degeco; 6) Edicom; 7) Edilsartom; 8) Costruzioni Generali; 9) Geom. Carlo Orlando; 10) Ing. Giansilvio Massocchi; 11) Rep; 12) Sylca; 13) Solidea; 14) Ravennate; 15) Ernesto Stancanelli.

Imprese partecipanti:

1) Degeco; 2) Edicom; 3) Edilsartom; 4) Costruzioni Generali; 5) Ing. Giansilvio Massocchi; 6) Rep; 7) Solidea.

Impresa aggiudicataria: Edilsartom.

Il presidente: Pietro Liuzzi.

S-14030 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
Taranto

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 legge 55/90

Lavori di costruzione n. 40 alloggi in Massafra.

Legge 457/78 6° biennio e art. 22 legge 67/88.

Base d'asta L. 2.450.000.000.

Licitazione privata col metodo previsto dall'art. 24 lett. *b)* della legge 8 agosto 1977 n. 584.

Imprese invitate:

1) Abrusci Costruttori S.p.a.; 2) A.T.I. Geom. I. Castrignano (capogruppo) - Potenza Costruzioni; 3) A.T.I. Emme Costruzioni (capogruppo) - Geom. G.ppe De Luca; 4) A.T.I. Costruzioni Generali (capogruppo) - Lacarbonara G; 5) A.T.I. Corrente Giuseppe (capogruppo) - Montanaro V. Nicola - Edilcofra; 6) Degeco; 7) Edicom; 8) Ing. Lecito Cosimo; 9) Ing. Giansilvio Massocchi; 10) Mirabile Cav. Donato; 11) ing. Olindo Angelini; 12) Oliva Gennaro; 13) Geom. Carlo Orlando; 14) Palma Rocco; 15) Piccoli Angelo Enrico; 16) Putigliano Gianvito; 17) Rep; 18) Rubino Giovanni; 19) Sardella Francesco; 20) Sylca; 21) Solidea; 22) Ernesto Stancanelli; 23) Sante Donnaloia; 24) Edilsartom.

Imprese partecipanti:

1) Degeco; 2) Edicom; 3) A.T.I. Costruzioni Generali (capogruppo) - Lacarbonara G; 4) Rep; 5) A.T.I. Geom. I. Castrignano (capogriuppo) - Potenza Costruzioni; 6) Mirabile Cav. Donato; 7) A.T.I. Corrente Giuseppe (capogruppo) - Montanato V. Nicola - Edilcofra; 8) ing. Olindo Angelini.

Impresa aggiudicataria: A.T.I. Geom. I. Castrignano (capogruppo) - Potenza Costruzioni.

Il presidente: Pietro Liuzzi.

S-14031 (A pagamento).

PROGER - S.r.l.
Ingegneria per il Territorio
Concessionaria dell'Università degli studi «G. D'Annunzio di Chieti»

Bando di gara per licitazione privata per l'appalto dei lavori del 1° stralcio delle Urbanizzazioni del Nuovo Complesso Universitario di Chieti, località Colle dell'Ara.

1.*a)* Soggetto appaltante: Proger S.r.l., via Po - 66020 S. Giovanni Teatino (CH), tel. 085/44411, telefax 085/4441230.

1.*b)* Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 12 luglio 1993 a mezzo fax.

1.*d)* Le opere saranno realizzate nel comune di Chieti, località Colle dell'Ara. L'appalto comprende l'esecuzione delle opere per la realizzazione dei collegamenti impiantistici tra l'edificio Centrali Tecniche e n. 3 edifici della facoltà di lettere e parte delle opere di sistemazione esterne connesse ai suddetti edifici.

L'importo presunto a base d'asta ammonta a L. 2.000.000.000 e con riferimento a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 5 del D.L.vo n. 402/90, rappresenta un lotto del progetto generale, il cui importo complessivo è superiore ai 5 milioni di ECU.

La categoria A.N.C. prevalente è la cat. 2 per un importo non inferiore a lire 3.000 milioni.

1.*e)* Il tempo previsto per l'esecuzione dell'appalto è di centoventi giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

1.*i)* L'aggiudicatario dovrà costituire nei modi di legge una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

1.*j)* L'opera è finanziata con fondi FIO 89 a valere sulla legge n. 64/86.

Il corrispettivo sarà erogato a mezzo dell'anticipazione di legge e con S.A.L. secondo quanto previsto nel Capitolato Speciale di Appalto.

Ai sensi dell'art. 33 della legge n. 41/86, così come modificato dall'art. 3 del D.L. 11 luglio 1992 n. 333 convertito in legge 8 agosto 1992 n. 359 non è ammessa la revisione prezzi nè è previsto il ricorso al prezzo chiuso (art. 15 comma cinque legge 23 dicembre 1992 n. 498).

1.*k)* Sono ammesse a partecipare alla gara imprese oltre che singolarmente, anche riunite in associazione temporanea ed in consorzio ed i consorzi di cooperative di produzione e lavoro; ai sensi dell'art. 22 del D.L.vo n. 406/41.

1.*m)* Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione non intervenga entro centoventi giorni dalla data ultima di presentazione delle offerte.

1.*n)* In sede di offerta dovranno essere indicate ai sensi dell'art. 34 del D.L.vo n. 406/91 le opere che il concorrente si riserva di subappaltare e le eventuali imprese subappaltatrici che eseguiranno i lavori ad alta specializzazione di cui al D.M.LL.PP. del 31 marzo 1992 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 88 del 14 aprile 1992.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere alla Società appaltante entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai suddetti pagamenti con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

1.*o)* Non sono ammesse offerte di aumento.

1.*p)* Si procederà all'aggiudicazione solo qualora siano presenti almeno due offerte valide.

1.*q)* Le imprese non iscritte all'ANC e stabilite in altri Stati membri della CEE sono tenute a presentare le attestazioni previste agli artt. 18 e 19 del D.L.vo n. 406/1991.

1.*s)* Non è stata effettuata la comunicazione di preinformazione di cui all'art. 12 comma uno del D.L.vo n. 406/1991.

1.*t)* Le offerte ritenute (in base ai criteri che saranno indicati nella lettera d'invito) basse in modo anomalo saranno, ai sensi del quinto comma dell'art. 29 del D.L.vo n. 406/91, assoggettate a verifica.

2. L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 29 comma primo (lett. *a)* del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406, in base al criterio del prezzo più basso individuato utilizzando il sistema di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, mediante offerte dei prezzi unitari che in complesso non superino l'importo a base di appalto.

4. Per essere invitati a partecipare alla gara dovrà essere presentata domanda in bollo, firmata dal legale rappresentante dell'impresa, redatta in lingua italiana che, a pena di esclusione, dovrà pervenire unitamente ai documenti di cui al seguente punto 6, esclusivamente a mezzo di servizio postale, in plico raccomandato, sigillato con ceralacca controfirmato sui lembi di chiusura, entro le ore 12 del giorno *2 settembre 1993* all'indirizzo di cui al precendente punto 1.*a)*.

Sul plico dovranno essere indicati il nome dell'impresa e la dicitura: «Gara di appalto Urbanizzazioni 1° stralcio Università di Chieti».

5. Gli inviti a presentare offerte saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di cui al punto 1.*b)*.

6. Unitamente alla domanda di partecipazione dovranno essere prodotti, a pena di esclusione:

6.1 certificato iscrizione all'ANC cat. 2 per importo non inferiore a lire 3.000 milioni ovvero documento equivalente ai sensi degli artt. 18 e 19 D. L.vo 406/91 per le imprese stabilite in altri paesi CEE, in bollo;

6.2 referenze bancarie rilasciate da Istituti di credito (non meno di due);

6.3 dichiarazione unica in bollo, con firma autenticata, indicante:

a) la cifra d'affari in lavori degli ultimi cinque anni, antecedenti la pubblicazione del bando derivante da attività diretta ed indiretta così come definite all'art. 4 comma due lettere *c), d)* del DM LL.PP. 9 marzo 1989 n. 172 almeno pari a L. 3.000.000.000;

b) il costo sostenuto nell'ultimo quinquennio per il personale dipendente che non dovrà essere inferiore al 10% dell'importo della cifra d'affari in lavori determinata ai sensi del precedente punto *a)*;

c) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla gara indicate dall'art. 18 del D. L.vo n. 406/91;

d) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza della esistenza a suo carico e dei propri familiari e conviventi di procedimenti in corso per la applicazione di una misura di prevenzione o di una delle cause ostative all'iscrizione negli Albi di appaltatori o fornitori pubblici ovvero nell'Albo Nazioale dei Costruttori e l'insussistenza di tutte le cause ostative di cui alle leggi n. 1423/1956; n. 575/1965; n. 646/1982; n. 55/1990; n. 203/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Tutte le dichiarazioni devono essere successivamente verificabili.

7. Per le associazioni di imprese e/o per i consorzi corrispondenti, fermo restando quanto prescritto dal comma due dell'art. 23 del D. L.vo n. 406/91, i requisiti di cui al paragrafo 6.3) punto *a)* dovranno essere posseduti dalla capogruppo ovvero da uno dei consorziati nella misura del 60%, mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta comulativamente dalle mandanti ovvero dagli altri consorziati, singolarmente in ogni caso in misura non inferiore al 20%.

Tutte le Imprese dovranno in ogni caso produrre i documenti e le dichiarazioni indicati al precedente punto 6.

8. La società appaltante si riserva la facoltà di affidare alla stessa impresa aggiudicataria dei lavori di cui al presente bando eventuali e successivi lavori, nel rispetto della vigente normativa di legge.

9. Sono vietate in sede di presentazione delle offerte, varianti al progetto.

Il presente bando non vincola in alcun modo l'Amministrazione concedente né la società appaltante.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. gen. Fortunato Saladino

S-14042 (A pagamento).

S.P.Q.R.

Bando di licitazione privata

Italia (I) Comune di Roma, Circoscrizione XX, via Carlo Poma n. 9 (00195) Roma, tel. 37514264/37514895/37514782, telex 316932.

Aggiudicazione avverrà ai sensi art. 1 lettera *d)* e art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Non sono ammesse offerte in aumento.

Oggetto: Appalto lavori di manutenzione ordinaria e sistemazione spazi verdi di fabbricati di proprietà od in uso al comune di Roma ricadenti nel territorio della XX Circoscrizione, periodo 1° luglio 1993 - 31 dicembre 1995.

Importo complessivo L. 2.518.000.000 di cui L. 2.038.059.773 a base d'asta.

Iscrizione A.N.C. categoria 2 importo L. 3.000.000.000.

Durata dei lavori dalla consegna lavori al 31 dicembre 1995.

Opera finanziata con fondi ordinari di bilancio modalità pagamento capitolato speciale.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate dalla prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio protocollo della Circoscrizione XX, via Carlo Poma n. 9, 00195 Roma, entro le ore 12 del *9 agosto 1993*.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese e consorzi di imprese costituite in base alla normativa vigente.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dei cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo l'obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dell'aggiudicatario medesimo via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centottanta dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti giorni centoventi dalla pubblicazione del bando di gara.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori dei rispettivi paesi di appartenenza per categoria e importi richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli artt. 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

c) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione, da parte del legale rappresentante, che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile, nonché in base a quelli indicati nell'art. 1 punto 4 delle direttive C.E.E. 440/89.

Non verranno invitate le imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di alrtre imprese ad esse collegate e da esse controllate;

e) avere specifiche referenze bancarie;

f) cifre d'affari in lavori, determinata ai sensi art. 4 comma due, lettere *c)* e *d)* decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedetne la pubblicazione del bando per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

g) cifre d'affari, globale lavori, negli ultimi tre esercizi;

h) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furno effettuati a regola d'arte e con buon esito; a richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;

i) idonee attrezzature, mezzi d'opere ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto *f)*;

m) imprese associate di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente specificando che il capogruppo li possiede nella misura con inferiore al 60% e che le imperse mandanti li possiedono nella restante misura e comunque per una percentuale per ciascuna impresa non inferiore al 20% del totale.

Le imprese dovranno, pena l'esclusione, presentare in sede di gara la documentazione espressamente richiesta con lettera di invito.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione; saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana) rivolgersi: Carattere Tecnico e Amministrativo - Comune di Roma - Circoscrizione XX, via Sabotino n. 4 (00195 Roma) Italia (I), tel. 06-389995.

È esclusa la competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 16 legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Roma, 21 luglio 1993

Il dirigente tecnico superiore: dott. ing. Giorgio Milani.

S-14033 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Circoscrizione XIII
Roma, via Claudio, 1 Ostia Lido

Bando di licitazione privata

Licitazione priva per l'aggiudicazione di lavori di manutenzione, costruzione e pulizia di pozzetti assorbenti e fognature nel territorio della XIII Circoscrizione, con ripristino del marciapiede e sede stradale. Anni 1994-1995-1996.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi art. 1 lettera *d)* e art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Importo complessivo L. 2.177.366.490 di cui L. 1.774.257.555 a base d'asta.

Opere previste: manutenzione e rifacimento di impianti di smaltimento acque meteoriche e fognatizie in genere.

Per la partecipazione alla gara è richiesta iscrizione A.N.C. per la categoria 10/A, importo minimo L. 1.500.000.000.

Durata dell'appalto sino al 31 dicembre 1996 dalla consegna dei lavori.

Opera finanziata con fondi ordinari di bilancio.

Modalità di pagamento come da capitolato speciale.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare: Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo l'obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dell'aggiudicatario medesimo via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare associazioni di imprese e consorzi di imprese costituiti in base alla normativa vigente.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

A tutti gli altri concorrenti tale svincolo è riconosciuto immediatamente dopo la gara.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla CEE non iscritte all'A.N.C. e comunque in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1 lettera *d)* e art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Resta ferma la facoltà dell'amministrazione di non procedere all'aggiudicazione quanto l'offerta sia ritenuta antieconomica, tenuto anche conto dei chiarimenti forniti dalla Ditta interessata.

A pena di esclusione le domande di partecipazione, in carta legale, corredate dalla prescritta documentazione, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio protocollo della Circoscrizione XIII, via Claudio 1, 00122 Roma, entro le ore 12 del giorno *9 agosto 1993*.

Gli inviti alla gara verranno spediti entro centoventi giorni dall'avvenuta pubblicazione dell'avviso di gara.

A pena di esclusione i concorrenti dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione quanto segue:

a) di essere in possesso dell'iscrizione all'A N.C. per categoria ed importo richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli artt. 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e dall'art. 3, secondo comma regio decreto 18 novembre 1922, n. 2440;

c) che ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistano, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione, da parte del legale rappresentante, che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persona, società di capitali, nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile, nonché in base a quelli indicati nell'art. 1 punto 4 delle direttive C.E.E. 440/89.

Non verranno invitate le imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre imprese ad essa collegate e da essa controllate;

e) di avere specifiche referenze bancarie;

f) la cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4 comma due, lettere *c)* ed *e)* decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo a base d'asta;

g) la cifra d'affari, globale lavori, negli ultimi tre esercizi;

h) l'elenco dei lavori eseguioti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo ed il luogo d'esecuzione e precisante se essi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito. A richiesta detti certificati potranno essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;

i) l'elenco delle idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche del lavoro da realizzare;

l) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto *f)*;

m) le imprese associate dovranno dichiarare di essere iscritte per le categorie e per gli importi previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che le imprese mandanti li possiedono nella restante misura e comunque per una percentuale per ciascuna impresa non inferiore al 20% del totale.

n) associazioni verticali. Opere scorporabili: ciascuna impresa associata in relazione alla categoria dei lavori che intende assumere, deve dichiarare:

*n*1) di possedere l'iscrizione all'A.N.C. per gli importi previsti nel bando per impresa singola;

*n*2) di possedere i requisiti previsti per l'importo che intende assumere e nella misura per impresa singola;

*n*3) l'impresa mandataria deve dichiarare di possedere i requisiti tecnici e finanziari, nella misura richiesta per l'impresa singola, relativametne alla categoria prevalente.

Le imprese dovranno, pena l'esclusione, presentare in sede di gara la documentazione espressamente richiesta con lettera di invito.

In caso di controversia è escluso il ricorso all'arbitrato di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741 e sarà competente il Foro di Roma.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana) rivolgersi a: Comune di Roma - Circoscrizione XIII - Segretariato, via Claudio 1, 00122 Roma.

Roma, 21 luglio 1993

p. Il dirigente tecnico superiore reggente:
dott. ing. Umberto Contadini

S-14034 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Circoscrizione XIII
Roma, via Claudio, 1 Ostia Lido

Bando di licitazione privata

Licitazione privata per l'aggiudicazione di appalto dei lavori per interventi di restauro in fabbricati comunali prevalentemente adibiti ad uffici nel territorio della XIII Circoscrizione. Anni 1993-1994-1995.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 1 lettera *d)* e art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Importo complessivo L. 2.550.000.000 di cui L. 2.078.571.432 a base d'asta.

Opere previste: da muratore, fabbro, elettricista, vetraio, idraulico ed altre.

Per la partecipazione alla gara è richiesta iscrizione A.N.C. per la categoria 2, ed importo minimo L. 3.000.000.000.

Durata dell'appalto sino al 31 dicembre 1995 dalla consegna dei lavori.

Opera finanziata con fondi ordinari di bilancio.

Modalità di pagamento come da capitolato speciale.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare: Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo l'obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dell'aggiudicatario medesimo via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare associazioni di imprese e consorzi di imprese costituiti in base alla normativa vigente.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

A tutti gli altri concorrenti tale svincolo è riconosciuto immediatamente dopo la gara.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla CEE non iscritte all'A.N.C. e comunque in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1 lettera *d)* e art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Resta ferma la facoltà dell'amministrazione di non procedere all'aggiudicazione quanto l'offerta sia ritenuta antieconomica, tenuto anche conto dei chiarimenti forniti dalla ditta interessata.

A pena di esclusione le domande di partecipazione, in carta legale, corredate dalla prescritta documentazione, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio protocollo della Circoscrizione XIII, via Claudio 1, 00122 Roma, entro le ore 12 del giorno *9 agosto 1993*.

Gli inviti alla gara verranno spediti entro centoventi giorni dall'avvenuta pubblicazione dell'avviso di gara.

A pena di esclusione i concorrenti dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione quanto segue:

a) di essere in possesso dell'iscrizione all'A.N.C. per categoria ed importo richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli artt. 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e dall'art. 3, secondo comma regio decreto 18 novembre 1922, n. 2440;

c) che, ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistano, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione, da parte del legale rappresentante, che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali, nei confronti delle quali esistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile, nonché in base a quelli indicati nell'art. 1 punto 4 delle direttive C.E.E. 440/89.

Non verranno invitate le imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di alrtre imprese ad essa collegate e da essa controllate;

e) di avere specifiche referenze bancarie;

f) la cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4 comma due, lettere *c)* ed *e)* decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo a base d'asta;

g) la cifra d'affari, globale lavori, negli ultimi tre esercizi;

h) l'elenco dei lavori eseguioti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo ed il luogo d'esecuzione e precisante se essi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito. A richiesta detti certificati potranno essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;

i) l'elenco delle idonee attrezzature, mezzi d'opere ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche del lavoro da realizzare;

l) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto *f)*;

m) le imprese associate dovranno dichiarare di essere iscritte per le categorie e per gli importi previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che le Imprese mandanti li possiedono nella restante misura e comunque per una percentuale per ciascuna impresa non inferiore al 20% del totale.

n) associazioni verticali. Opere scorporabili: ciascuna impresa associata in relazione alla categoria dei lavori che intende assumere, deve dichiarare:

*n*1) di possedere l'iscrizione all'A.N.C. per gli importi previsti nel bando per impresa singola;

*n*2) di possedere i requisiti previsti per l'importo che intende assumere e nella misura per impresa singola;

*n*3) l'impresa mandataria deve dichiarare di possedere i requisiti tecnici e finanziari, nella misura richiesta per l'impresa singola, relativametne alla categoria prevalente.

Le imprese dovranno, pena esclusione, presentare in sede di gara la documentazione espressamente richiesta con lettera di invito.

In caso di controversia è escluso il ricorso all'arbitrato di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741 e sarà competente il Foro di Roma.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione;

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana) rivolgersi a: Comune di Roma - Circoscrizione XIII - Segretariato, via Claudio 1, 00122 Roma.

Roma, 21 luglio 1993

p. Il dirigente tecnico superiore reggente:
dott. ing. Umberto Contadini

S-14035 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Circoscrizione XIII
Roma, via Claudio, 1 Ostia Lido

Bando di licitazione privata

Licitazione privata per l'aggiudicazione di lavori di manutenzione edilizia dei fabbricati comunali nel territorio della XIII Circoscrizione. Anni 1993-1994-1995. Appalto integrativo.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 1 lettera *d)* e art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Importo complessivo L. 2.766.591.000 di cui L. 2.268.900.000 a base d'asta.

Opere previste: da muratore, fabbro, elettricista, vetraio, idraulico ed altre.

Per la partecipazione alla gara è richiesta iscrizione A.N.C. per la categoria 2, ed importo minimo L. 3.000.000.000.

Durata dell'appalto sino al 31 dicembre 1995 dalla consegna dei lavori.

Opera finanziata con fondi ordinari di bilancio.

Modalità di pagamento come da capitolato speciale.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare: Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo l'obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dell'aggiudicatario medesimo via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare associazioni di imprese e consorzi di imprese costituiti in base alla normativa vigente.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

A tutti gli altri concorrenti tale svincolo è riconosciuto immediatamente dopo la gara.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla CEE non iscritte all'A.N.C. e comunque in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1 lettera *d)* e art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Resta ferma la facoltà dell'amministrazione di non procedere all'aggiudicazione quanto l'offerta sia ritenuta antieconomica, tenuto anche conto dei chiarimenti forniti dalla ditta interessata.

A pena di esclusione le domande di partecipazione, in carta legale, corredate dalla prescritta documentazione, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio protocollo della Circoscrizione XIII, via Claudio 1, 00122 Roma, entro le ore 12 del giorno *9 agosto 1993*.

Gli inviti alla gara verranno spediti entro centoventi giorni dall'avvenuta pubblicazione dell'avviso di gara.

A pena di esclusione i concorrenti dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione quanto segue:

a) di essere in possesso dell'iscrizione all'A.N.C. per categoria ed importo richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli artt. 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e dall'art. 3, secondo comma regio decreto 18 novembre 1922, n. 2440;

c) che, ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistano, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione, da parte del legale rappresentante, che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali, nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile, nonché in base a quelli indicati nell'art. 1 punto 4 delle direttive C.E.E. 440/89.

Non verranno invitate le imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre imprese ad essa collegate e da essa controllate;

e) di avere specifiche referenze bancarie;

f) la cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4 comma due, lettere *c)* ed *e)* decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo a base d'asta;

g) la cifra d'affari, globale lavori, negli ultimi tre esercizi;

h) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo ed il luogo d'esecuzione e precisante se essi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito. A richiesta detti certificati potranno essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;

i) l'elenco delle idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni, non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto *f)*;

m) le imprese associate dovranno dichiarare di essere iscritte per le categorie e per gli importi previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che le imprese mandanti li possiedono nella restante misura e comunque per una percentuale per ciascuna impresa non inferiore al 20% del totale.

n) associazioni verticali. Opere scorporabili: ciascuna impresa associata, in relazione alla categoria dei lavori che intende assumere, deve dichiarare:

*n*1) di possedere l'iscrizione all'A.N.C. per gli importi previsti nel bando per impresa singola;

*n*2) di possedere i requisiti previsti per l'importo che intende assumere e nella misura per impresa singola;

*n*3) l'impresa mandataria deve dichiarare di possedere i requisiti tecnici e finanziari, nella misura richiesta per l'impresa singola, relativametne alla categoria prevalente.

Le imprese dovranno, pena l'esclusione, presentare in sede di gara la documentazione espressamente richiesta con lettera di invito.

In caso di controversia è escluso il ricorso all'arbitrato di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741 e sarà competente il Foro di Roma.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione;

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana) rivolgersi a: Comune di Roma - Circoscrizione XIII - Segretariato, via Claudio 1, 00122 Roma.

Roma, 21 luglio 1993

p. Il dirigente tecnico superiore reggente:
dott. ing. Umberto Contadini

S-14036 (A pagamento).

COMUNE DI PISTOIA

Questa amministrazione intende indire una licitazione privata relativa ai lavori di ristrutturazione Istituto professionale di Stato per l'Agricoltura, secondo stralcio, ai sensi dell'art. 1 lettera *a)*, legge 14/73.

L'importo a base di gara ammonta a L. 1.100.000.000.

Le ditte interessate potranno rimettere, pena esclusione, entro il *31 luglio 1993* domanda in carta legale con allegato il certificato A.N.C. categoria 2, importo minimo L. 1.500.000.000.

Il dirigente servizio contratti: dott. Aldo Nerozzi.

S-14044 (A pagamento).

EDIL.PRO. - S.p.a.
Società per lo Sviluppo di Programmi di Ricerca, di Progettazione e Coordinamento Esecutivo per l'Edilizia

IRITECNA Gruppo I.R.I.

Bando di gara redatto secondo il modello di cui all'allegato G del decreto legislativo n. 406/91

1.*a)* Luogo di esecuzione: Sesto Fiorentino (Firenze).

1.*b)* Descrizione dei lavori: realizzazione del Dipartimento di fisica del nuovo polo scientifico dell'Università degli studi di Firenze.
Importo a base d'appalto L. 26.347.560.000.

Categoria A.N.C. prevalente 2, classifica A.N.C. oltre 15.000 milioni, importo categoria prevalente L. 14.278.798.211.

Opere scorporabili: impianto di riscaldamento e condizionamento (importo L. 6.193.576.710, categoria A.N.C. 5a, classifica 6.000 milioni); impianti idrosanitari ed antincendio (importo L. 606.833.700, categoria A.N.C. 5b, classifica A.N.C. 750 milioni); impianti elettrici e speciali (importo L. 4.923.350.400, categoria A.N.C. 5c, classifica A.N.C. 6.000 milioni); impianti ascensori e montacarichi (importo L. 345.000.000, categoria A.N.C. 5d, classifica A.N.C. lire 300 milioni).

2. Termine di esecuzione: novecento giorni dal verbale di consegna dei lavori.

3. Ente appaltante: Edil.Pro. - Società per lo Sviluppo di Programmi di Ricerca, di Progettazione e Coordinamento Esecutivo per l'Edilizia S.p.a., via Nizza, 152, 00198 Roma, Concessionaria dell'università degli Studi di Firenze (quale incorporante la Italposte S.p.a.), telefono (06) 85381, telex 655294 Edipro I, telecopiatrice (06) 8557189.

4.*a)* Data limite ricezione domande di partecipazione: *6 settembre 1993.*

4.*b)* Indirizzo cui inviare le domande: vedi punto 3.

4.*c)* Lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

5. Cauzioni e garanzie richieste: l'aggiudicatario presterà cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto dell'appalto.

6. Condizioni tecnico-economiche per partecipare: certificato di iscrizione A.N.C. (o dichiarazione autenticata) categoria 2 classifica oltre 15.000 milioni; dichiarazione autenticata di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91 e /o dalla legge 575/65 e succ. mod.; di avere raggiunto negli ultimi tre esercizi una cifra d'affari globale pari a L. 65.800.000.000 e una cifra d'affari in lavori pari a L. 52.600.000.000; di avere eseguito nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria 2 per un importo complessivo pari a L. 31.600.000.000; di aver eseguito nell'ultimo quinquennio un lavoro nella categoria 2 per un importo pari a L. 13.100.000.000 o due lavori nella categoria 2 per un importo pari a L. 15.800.000.000; di avere sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori; di avere la proprietà o l'effettiva disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico; di non avere forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara.

Le imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E. dovranno presentare le attestazioni sostitutive previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

7. Criterio di aggiudicazione: art. 29 lettera *a)* del decreto legislativo 406/91 (prezzo più basso determinato mediante offerta di ribasso).

8. Altre indicazioni. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 19 novembre 1993.

L'opera è finanziata con i fondi FIO 1986.

I lavori sono appaltati a forfait e i pagamenti avverranno sulla base di stati di avanzamento dei lavori redatti con cadenza bimestrale dalla direzione lavori.

La comunicazione di preinformazione non è stata pubblicata.

I partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni centottanta dalla data di apertura delle offerte.

Ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 406/91 sono ammesse a partecipare imprese temporaeamente riunite nonché Consorzi di cooperative di produzione e lavoro e Consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e seguenti del codice civile.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un Consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o Consorzi.

Per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, secondo comma del decreto legislativo 406/91 i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possederli nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, terzo comma del decreto legislativo 406/91 i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti secondo quanto stabilito all'art. 8, secondo comma del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/91.

Inoltre, le imprese che intendono presentare offerta in associazione temporanea di imprese devono specificare nella domanda di partecipazione le opere che saranno da ciascuna eseguite.

Gli offerenti dovranno presentare apposita dichiarazione con l'indicazione delle opere che intendono subappaltare.

È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario corrisposti ai subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

In deroga alle disposizioni degli articoli 43 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063 viene esclusa la competenza arbitrale.

Le richieste d'invito non vincolano in alcun modo né la società appaltante né la Universita concedente.

9. Data di spedizione all'ufficio pubblicazioni della C.E.E.: 19 luglio 1993.

L'amministratore delegato: dott. Giancarlo D'Andrea.

S-14054 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Ispettorato generale per l'A.N.C. e per i contratti

Questa amministrazione indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori di esecuzione delle opere di difesa dell'abitato costiero in destra della foce del fiume Volturno del comune di Castelvolturno (Caserta).

Importo a base di appalto L. 7.126.253.700.

Tempo di esecuzione: mesi dieci dalla data di consegna.

La cauzione è pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

La spesa graverà sul capitolo 7501 del bilancio del Ministero LL.PP., autorizzato dal Ministero del tesoro ad assumere impegni a carattere pluriennale, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni. I pagamenti verranno disposti nei limiti delle disponibilità annuali in termini di cassa secondo le modalità previste dal capitolato speciale di appalto.

Decorso il termine di sessanta giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 34 del decreto legislativo 406/91 ed integrato dall'art. 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/91.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 406/91.

La domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, e sottoscritta con firma autenticata dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di riunione, dovrà pervenire entro e non oltre il giorno *3 settembre 1993* al Ministero dei LL.PP. - Ispettorato generale per l'A.N.C. e per i contratti - Div. I/AC, via Nomentana, 2 - 00161 Roma (telefax 0684826111, tel. 06/84824160) con busta recante l'indicazione dell'appalto cui si riferisce. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Nella domanda il concorrente dovrà indicare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, il possesso dei seguenti requisiti (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/91):

1) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, per le imprese aventi sede in Italia, nella categoria 13/A per importo non inferiore a 6 miliardi di lire; per quelle stabilite in altri stati C.E.E., devono essere prodotte le dichiarazioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 406;

2) idonee referenze bancarie;

3) inesistenza delle cause di esclusione dagli appalti, di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

4) elenco dei mezzi d'opera, terrestri e marittimi, ed equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto.

Con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando:

5) cifra d'affari in lavori, dell'impresa, non inferiore a L. 8.000.000.000;

6) costo del personale dipendente non inferiore a L. 800.000.000;

7) esecuzione di lavori nella categoria 13/A per un importo non inferiore a L. 2.500.000.000, con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione.

In caso di raggruppamento di imprese, i requisiti finanziari e tecnici sopraindicati, previsti per l'impresa singola, dovranno essere posseduti nella misura del 50% dalla capogruppo, la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali con un minimo del 15% di quanto richiesto cumulativamente. In ogni caso il raggruppamento di imprese dovrà possedere complessivamente i requisiti richiesti per l'impresa singola.

L'aggiudicazione avverrà con il sistema previsto dagli articoli 1, lettera *e)*, e 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Saranno considerate basse in modo anomalo rispetto alla prestazione, e quindi sottoposte all'istruttoria, ai sensi dell'art. 29, comma quinto, del decreto legislativo 406/91, le offerte (prezzo complessivo) inferiori alla media delle offerte ammesse, diminuita di L. 712.625.370.

Ai sensi dell'art. 16 della legge 741/81, è esclusa la competenza arbitrale.

Il primo dirigente: dott.ssa Daniela Barbato.

S-14057 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Ispettorato generale per l'A.N.C. e per i contratti

Questa amministrazione indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione dei fabbricati demaniali Capitaneria di porto ed ex liceo nel porto di Olbia.

Importo a base di appalto L. 2.101.370.000.

Tempo di esecuzione: giorni trecentosessanta dalla data di consegna.

La cauzione è pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

La spesa graverà sul capitolo 7501 del bilancio del Ministero LL.PP. I pagamenti verranno disposti nei limiti delle disponibilità annuali in termini di cassa secondo le modalità previste dal capitolato speciale di appalto.

Decorso il termine di sessanta giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 34 del decreto legislativo 406/91 ed integrato dall'art. 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/91.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 406/91.

La domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, e sottoscritta con firma autenticata dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di riunione, dovrà pervenire entro e non oltre il giorno *31 agosto 1993* al Ministero dei LL.PP. - Ispettorato generale per l'A.N.C. e per i contratti - Div. I/AC, via Nomentana, 2 - 00161 Roma (telefax 0684826111, tel. 06/84824160) con busta recante l'indicazione dell'appalto cui si riferisce. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Nella domanda il concorrente dovrà indicare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, il possesso dei seguenti requisiti (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/91):

1) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, per le imprese aventi sede in Italia, nella categoria II per importo non inferiore a 3 miliardi di lire; per quelle stabilite in altri stati C.E.E., devono essere prodotte le dichiarazioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 406;

2) idonee referenze bancarie;

3) inesistenza delle cause di esclusione dagli appalti, di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

4) elenco dei mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto.

Con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando:

5) cifra d'affari in lavori, dell'impresa, non inferiore a L. 2.500.000.000;

6) costo del personale dipendente non inferiore a L. 250.000.000;

7) elenco dei lavori analoghi eseguiti, con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione.

In caso di raggruppamento di imprese, i requisiti finanziari e tecnici sopraindicati, previsti per l'impresa singola, dovranno essere posseduti nella misura del 50% dalla capogruppo, la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali con un minimo del 20% di quanto richiesto cumulativamente. In ogni caso il raggruppamento di imprese dovrà possedere complessivamente i requisiti richiesti per l'impresa singola.

L'aggiudicazione avverrà con il sistema previsto dagli articoli 1, lettera *e)*, e 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Saranno considerate basse in modo anomalo rispetto alla prestazione, e quindi sottoposte all'istruttoria, ai sensi dell'art. 29, comma quinto, del decreto legislativo 406/91, le offerte (prezzo complessivo) inferiori alla media delle offerte ammesse, diminuita di L. 147.095.900.

Ai sensi dell'art. 16 della legge 741/81, è esclusa la competenza arbitrale.

Il primo dirigente: dott.ssa Daniela Barbato.

S-14058 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Ispettorato generale per l'A.N.C. e per i contratti

Questa amministrazione indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori per l'ampliamento e la ristrutturazione del Centro servizi sul pontile Faro nel porto di Portotorres (Sassari).

Importo a base di appalto L. 5.028.510.000.

Tempo di esecuzione: giorni seicentotrenta dalla data di consegna.

La cauzione è pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

La spesa graverà sul capitolo 7501 del bilancio del Ministero LL.PP., autorizzato dal Ministero del tesoro ad assumere impegni a carattere pluriennale, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni. I pagamenti verranno disposti nei limiti delle disponibilità annuali in termini di cassa secondo le modalità previste dal capitolato speciale di appalto.

Decorso il termine di sessanta giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 34 del decreto legislativo 406/91 ed integrato dall'art. 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/91.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 406/91.

La domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, e sottoscritta con firma autenticata dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di riunione, dovrà pervenire entro e non oltre il giorno *31 agosto 1993* al Ministero dei LL.PP. - Ispettorato generale per l'A.N.C. e per i contratti - Div. I/AC, via Nomentana, 2 - 00161 Roma (telefax 0684826111, tel. 06/84824160) con busta recante l'indicazione dell'appalto cui si riferisce. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Nella domanda il concorrente dovrà indicare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, il possesso dei seguenti requisiti (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/91):

1) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, per le imprese aventi sede in Italia, nella categoria II per importo non inferiore a 6 miliardi di lire; per quelle stabilite in altri stati C.E.E., devono essere prodotte le dichiarazioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 406;

2) idonee referenze bancarie;

3) inesistenza delle cause di esclusione dagli appalti, di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

4) elenco dei mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto.

Con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando:

5) cifra d'affari in lavori, dell'impresa, non inferiore a L. 6.500.000.000;

6) costo del personale dipendente non inferiore a L. 650.000.000;

7) esecuzione di lavori nella categoria II per un importo non inferiore a L. 1.800.000.000, con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione.

In caso di raggruppamento di imprese, i requisiti finanziari e tecnici sopraindicati, previsti per l'impresa singola, dovranno essere posseduti nella misura del 50% dalla capogruppo, la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali con un minimo del 20% di quanto richiesto cumulativamente. In ogni caso il raggruppamento di imprese dovrà possedere complessivamente i requisiti richiesti per l'impresa singola.

L'aggiudicazione avverrà con il sistema previsto dagli articoli 1, lettera *e)*, e 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Saranno considerate basse in modo anomalo rispetto alla prestazione, e quindi sottoposte all'istruttoria, ai sensi dell'art. 29, comma quinto, del decreto legislativo 406/91, le offerte (prezzo complessivo) inferiori alla media delle offerte ammesse, diminuita di L. 502.851.000.

Ai sensi dell'art. 16 della legge 741/81, è esclusa la competenza arbitrale.

Il primo dirigente: dott.ssa Daniela Barbato.

S-14059 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Ispettorato generale per l'A.N.C. e per i contratti

Questa amministrazione indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori di completamento della recinzione doganale nel porto di Taranto.

Importo a base di appalto L. 1.835.000.000.

Tempo di esecuzione: giorni trecento dalla data di consegna.

La cauzione è pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

La spesa graverà sul capitolo 7501 del bilancio del Ministero LL.PP. I pagamenti verranno disposti nei limiti delle disponibilità annuali in termini di cassa secondo le modalità previste dal capitolato speciale di appalto.

Decorso il termine di sessanta giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 34 del decreto legislativo 406/91 ed integrato dall'art. 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/91.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 406/91.

La domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, e sottoscritta con firma autenticata dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di riunione, dovrà pervenire entro il giorno *27 agosto 1993* al Ministero dei LL.PP. - Ispettorato generale per l'A.N.C. e per i contratti - Div. I/AC, via Nomentana, 2 - 00161 Roma (telefax 0684826111, tel. 06/84824160) con busta recante l'indicazione dell'appalto cui si riferisce. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Nella domanda il concorrente dovrà indicare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, il possesso dei seguenti requisiti (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/91):

1) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, per le imprese aventi sede in Italia, nella categoria II per importo non inferiore a 3 miliardi di lire; per quelle stabilite in altri stati C.E.E., devono essere prodotte le dichiarazioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 406/91;

2) idonee referenze bancarie;

3) inesistenza delle cause di esclusione dagli appalti, di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

4) elenco dei mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto.

Con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando:

5) cifra d'affari in lavori, dell'impresa, non inferiore a L. 2.200.000.000;

6) costo del personale dipendente non inferiore a L. 220.000.000;

7) elenco dei lavori analoghi eseguiti, con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione.

In caso di raggruppamento di imprese, i requisiti finanziari e tecnici sopraindicati, previsti per l'impresa singola, dovranno essere posseduti nella misura del 50% dalla capogruppo, la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali con un minimo del 20% di quanto richiesto cumulativamente. In ogni caso il raggruppamento di imprese dovrà possedere complessivamente i requisiti richiesti per l'impresa singola.

L'aggiudicazione avverrà con il sistema previsto dagli articoli 1, lettera *e)*, e 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Saranno considerate basse in modo anomalo rispetto alla prestazione, e quindi sottoposte all'istruttoria, ai sensi dell'art. 29, comma quinto, del decreto legislativo 406/91, le offerte (prezzo complessivo) inferiori alla media delle offerte ammesse, diminuita di L. 183.500.000.

Ai sensi dell'art. 16 della legge 741/81, è esclusa la competenza arbitrale.

Il primo dirigente: dott.ssa Daniela Barbato.

S-14060 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Ispettorato generale per l'A.N.C. e per i contratti

Questa amministrazione indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori per la realizzazione dell'impianto di illuminazione e del segnalamento definitivo della testata, nel porto di Brindisi.

Importo a base di appalto L. 697.232.000.

Tempo di esecuzione: giorni trecento dalla data di consegna.

La cauzione è pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

La spesa graverà sul capitolo 7501 del bilancio del Ministero LL.PP. I pagamenti verranno disposti secondo le modalità previste dal capitolato speciale di appalto.

Decorso il termine di sessanta giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 34 del decreto legislativo 406/91 ed integrato dall'art. 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/91.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 406/91.

La domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, e sottoscritta con firma autenticata dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di riunione, dovrà pervenire entro e non oltre il giorno *27 agosto 1993* al Ministero dei LL.PP. - Ispettorato generale per l'A.N.C. e per i contratti - Div. I/AC, via Nomentana, 2 - 00161 Roma (telefax 06/84826111, tel. 06/84824160) con busta recante l'indicazione dell'appalto cui si riferisce. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

In relazione al disposto di cui all'art. 5, comma primo, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, per le imprese aventi sede in Italia è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 16/L per un importo non inferiore a 750 milioni di lire; per quelle stabilite in altri stati C.E.E., devono essere prodotte le dichiarazioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 406/91.

L'aggiudicazione avverrà con il sistema previsto dagli articoli 1, lettera *e)*, e 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Saranno considerate basse in modo anomalo rispetto alla prestazione, e quindi sottoposte all'istruttoria, ai sensi dell'art. 29, comma quinto, del decreto legislativo 406/91, le offerte (prezzo complessivo) inferiori alla media delle offerte ammesse, diminuita di L. 69.723.200.

Ai sensi dell'art. 16 della legge 741/81, è esclusa la competenza arbitrale.

Il primo dirigente: dott.ssa Daniela Barbato.

S-14061 (A pagamento).

A.C.E.A.
Azienda Comunale Energia ed Ambiente
Roma, piazzale Ostiense n. 2

Avviso di gare esperite

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si comunica l'esito delle seguenti gare:

avviso di gara n. 519: Servizio recapito avvisi c/c agli utenti A.C.E.A.

Importo dell'appalto: L. 3.220.000.000.

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto, al miglior ribasso sul prezzo base palese.

Imprese partecipanti: 1) Osa Arpa, 2) Romana Recapiti, 3) Le Colonnette, 4) Co.F.L.A.T.

Impresa aggiudicataria: n. 1) con il ribasso del 31,10%;

avviso di gara n. 514: Servizio di conduzione e manutenzione impianti di condizionamento.

Importo dell'appalto: L. 3.500.000.000, soggetto a ribasso.

Sistema di aggiudicazione: a pubblico incanto, al miglior ribasso sul prezzo base palese.

Imprese partecipanti: 1) Teckal S.r.l., 2) Aster associate Termoimpianti S.p.a. capogruppo, 3) Ditta Giuseppe Zanzi & Figli, 4) Energy Service S.p.a., 5) Rossetti S.n.c. di Francesco e Marco Rossetti, 6) Critoforetti S.p.a., 7) Petrol Company S.r.l., 8) Policarbo S.p.a., 9) Società Italiana Carburanti Lubrificanti ed Affini S.p.a., 10) Mugnai Ferdinando S.p.a., 11) Tecno Guastamacchia S.p.a. capogruppo, 12) Iter - Privitera Caetani Odorisio S.r.l., 13) Zanzi Attilio, 14) Cam Mariani S.r.l., 15) Sitea S.p.a., 16) Agip Servizi S.p.a. capogruppo, 17) Sigest S.p.a., 18) Tecnoimpianti S.r.l., 19) Contec Servizi S.r.l., 20) Stacchiotti S.r.l., 21) Orion, 22) Micor, 23) Due erre capogruppo, 24) Franchising capogruppo, 25) C.E.I., 26) Manutencoop, 27) Sicla capogrupo.

Impresa aggiudicataria: n. 1) con il ribasso del 62,45%;

avviso di gara n. 515: Lavori per interventi urgenti di manutenzione delle apparecchiature elettromeccaniche e di restauro delle opere civili delle cabine elettriche di trasformazione M.T./B.T. - 4 lotti.

Importo dell'appalto: L. 500.000.000, per ciascun lotto, soggetto a ribasso.

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto, al miglior ribasso sul prezzo base palese.

Imprese partecipanti: 1) Due Erre, 2) E.M.G., 3) SO.CO.IM., 4) R.A.C., 5) R.I.T.I.A., 6) C.E.R., 7) Galletti, 8) Anemone, 9) Delta Petroli, 10) Elettrobeton Sud, 11) A.A.C.M., 12) So.Co.L.P., 13) Romana Ediltecnica, 14) Galli Bonaventura, 15) C.G.D., 16) L.E.S.E., 17) Acet, 18) Bandettini, 19) Di Amato, 20) Tecno Impianti, 21) Slei, 22) G. & Fa., 23) Zsposito G., 24) Siceg, 25) Consorzio Iri, 26) Isocoibent, 27) Pasqualucci, 28) Appalti Cirf, 29) Amore Fabrizi, 30) Tecnobeton, 31) EDC Edilcapranica, 32) Traietti, 33) Sacep, 34) Fasolino, 35) Comiet, 36) Bevilacqua.

Imprese aggiudicatarie: n. 16) con il ribasso del 41,92% (primo lotto), n. 2) con il ribasso del 38,150% (secondo lotto), n. 3) con il ribasso del 37,61% (terzo lotto) e n. 7) con il ribasso del 35% (quarto lotto);

avviso di gara n. 506: Lavori di manutenzione edile su immobili aziendali - 2 lotti.

Importo dell'appalto: L. 750.000.000, per ciascun lotto, soggetto a ribasso.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata (art. 1, lettera *d)* ed art. 4 legge n. 14/1973) con esclusione di offerte in aumento.

Imprese invitate: 1) A.A.CM., 2) Acet, 3) Alfa Costr., 4) Alpeis, 5) Appalti Cirf, 6) Appalti 83, 7) Arcos, 8) Arsar, 9) Artes, 10) Astro Appalti, 11) Baglioni, 12) Baietti R., 13) Basile G., 14) Batelli E., 15) Berluti, 16) Bisegna, 17) Burlandi, 18) Cabec, 19) Caget 83, 20) Calcestruzzi Formellese, 21) Cantieri Ind.li, 22) CA.SA., 23) Cea, 24) Ceap, 25) Ceir, 26) Cenci G., 27) Cesibrem, 28) Chiodi P., 29) Cicchetti F., 30) Cicchetti R., 31) Cierre Coop., 32) Cipriani G., 33) Cira, 34) Cise, 35) Coedil Sud, 36) Cofix, 37) Cogei Italia, 38) Cogel, 39) Cogemi, 40) Cogena, 41) CO.GEN.A., 42) Coger, 43) Cogeve, 44) Comage, 45) Combustoil, 46) Comis, 47) CMSA, 48) Copein, 49) Coredil, 50) Corteggiano A., 51) Cosev, 52) Cosman, 53) Costr. Angelico, 54) Costr. Biesse, 55) CPC, 56) Cseit, 57) D'Adiutorio C., 58) De Angelis G., 59) Deba, 60) Dell'Aquila A., 61) Dell'Aquila M., 62) De Nuntiis F., 63) Di Amato R., 64) Diemme 2000, 65) Di Fani F., 66) Di Marco M., 67) Di Trocchio A., 68) Domus Aurelia, 69) Due Erre, 70) Edil Coop, 71) Edil Cis, 72) Edil 2001, 73) Edile M.Q., 74) Edilforeste, 75) Edil Gi, 76) Edilimpianti, 77) Edil-Impianti, 78) Edilizia Maiori, 79) Edilizia Valle del Salto, 80) Edilmen, 81) Edilplan, 82) Edil Sama, 83) Edil Sarno, 84) Edil Trombetta, 85) Edil Valli, 86) Elemar, 87) Elettrobeton Sud, 88) EMG Costr., 89) Pasqualucci E., 90) Era, 91) Eredi Margutta, 92) Esposito G., 93) E.T., 94) Eurosonda, 95) FAIM, 96) Falda, 97) Fantauzzi, 98) Farnese Appalti, 99) Fasolino, 100) Ferranti T., 101) Ferreri, 102) Figli Castelli L., 103) Finucci, 104) Fiomar, 105) F.lli La Posta, 106) F.lli Panci, 107) Frezza A., 108) Frezza W., 109) Garofalo, 110) G. & FA., 111) Genedil, 112) General Appalti, 113) Gianneramo A., 114) Gianneramo M., 115) Vasile G., 116) Lanzetta G., 117) Borelli G., 118) Pomarici G., 119) Zanzi G., 120) Gorgerino M., 121) Grisone Costr., 122) GRM Costr., 123) Ibeco, 124) Icop, 125) Icos, 126) Ideco, 127) IEC, 128) Ietto, 129) Igeco, 130) IMAA, 131) Imm.re Carom, 132) Imm. Confaro, 133) Impes, 134) Impredil 91, 135) Impresif, 136) Ingeco, 137) Isco, 138) Italcostruzioni, 139) L'Ancora, 140) Lavori Gen. di Ciano F., 141) Linea Enne, 142) Lippes, 143) Lires, 144) D'Alessio L., 145) Lupi, 146) Manara S., 147) Marcantonio, 148) Marino Appalti, 149) Marino & Figli, 150) Di Carlo M., 151) Di Cola M., 152) Martorelli E., 153) Martorelli Geom. C.E., 154) Marziali F., 155) Marziali P., 156) MA.SA., 157) M. Bigelli, 158) Meredit, 159) Socomi, 160) Michetti O., 161) Minello Impredil, 162) Mizar, 163) Morava, 164) Navarra, 165) Zaccariello N., 166) Oit, 167) Onorati P., 168) Pacifici F., 169) Palmerini S., 170) Pascucci, 171) Petrichella S., 172) Petrichella V., 173) Petrilli L., 174) Pienne, 175) Potalivo B., 176) Querini, 177) Rac, 178) Rec, 179) Reco, 180) Record, 181) Lolli R., 182) Nostini R., 183) Resine Ind., 184) Ricciardello, 185) Rinaldi E., 186) Ritia, 187) Riv, 188) Bigelli R., 189) Romana Montecalvo, 190) Romana Scavi, 191) Ronzetti M., 192) R. & R., 193) RTL, 194) Russo A., 195) Sacep, 196) Sacie, 197) Saices, 198) Capone S., 199) Sapem, 200) Sarfo, 201) Scebari, 202) Schettini P., 203) Seals, 204) Seam, 205) Sedef, 206) Sergiafra, 207) Sesa, 208) Sica, 209) Sicba, 210) SICC, 211) Siceg, 212) Sicem Genova, 213) Sico, 214) Sie, 215) Sielp, 216) Simonetti A., 217) Sinces, 218) Socap, 219) Soc. Coop. L'Acerrana, 220) Socoedil, 221) Socoge, 222) Socolp, 223) Sogec, 224) Sogela, 225) Sogi, 226) Soles, 227) Somac, 228) Sorrentino S., 229) Spoletini, 230) Tampieri C., 231) Tecnoedilizia, 232) Tecnoimpianti, 233) Tiburtina Due, 234) Torchia A., 235) Traietti M., 236) Troiani G., 237) Valentina, 238) Verticchio A., 239) Verticchio V., 240) Verticchio Z., 241) La Rocca V., 242) Viti G.

Imprese partecipanti: 1), 2), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11), 12), 14), 15), 16), 17), 18), 20), 22), 24), 26), 27), 29), 30), 33), 34), 35), 36), 38), 39), 41), 43), 44), 46), 50), 51), 52), 53), 54), 55), 56), 58), 59), 60), 61), 62), 63), 64), 65), 66), 68), 69), 72), 73), 75), 76), 77), 78), 79), 80), 81), 82), 83), 84), 85), 86), 87), 88), 89), 92), 93), 96), 99), 100), 103), 106), 107), 108), 110), 111), 112), 113), 114), 115), 117), 119), 120), 122), 123), 126), 127), 128), 129), 130), 132), 134), 135), 137), 138), 139), 140), 141), 142), 143), 144), 145), 146), 147), 149), 150), 151), 152), 153), 154), 155), 156), 158), 159), 160), 161), 162), 163), 164), 165), 166), 169), 170), 171), 172), 174), 176), 177), 179), 181), 182), 183), 185), 186), 191), 192), 193), 194), 195), 197), 198), 201), 203), 204), 205), 206), 208), 209), 211), 213), 216), 217), 218), 220), 222), 223), 224), 225), 226), 228), 229), 230), 231), 232), 234), 235), 237), 238), 239), 242).

Imprese aggiudicatarie: n. 191) con il ribasso del 30,929% (primo lotto) e n. 14) con il ribasso del 30,896% (secondo lotto);

avviso di gara n. 504: Lavori di miglioramento dell'efficienza degli impianti di depurazione aziendali e relative infrastrutture - 2° stralcio - terzo e quarto lotto.

Importo dell'appalto: L. 800.000.000, per ciascun lotto, soggetto a ribasso.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata (art. 1, lettera *d)* ed art. 4 legge n. 14/1973) con esclusione di offerte in aumento.

Imprese invitate: 1) A.A.CM., 2) A.C.E.T., 3) Alfa Costr., 4) Alpeis, 5) Appalti Cirf, 6) Appalti 83, 7) Arcos, 8) Artes, 9) Astro Appalti, 10) Baglioni Impianti, 11) Baietti Rinaldo, 12) Basile Giuseppe, 13) Batelli Eugenio, 14) Berluti, 15) Bisegna Costruzioni, 16) Burlandi Franco, 17) Cabec Costruzioni, 18) Caget 83, 19) Calcestruzzi Formellese, 20) Cantieri Ind.li, 21) Ca.Sa., 22) C.C.S., 23) C.E.A.P.,

24) C.E.I.R., 25) Cenci G., 26) C.E.S.I.B.R.E.M., 27) Chiodi P., 28) Cicchetti F., 29) Cicchetti R., 30) C.E.R. Coop. Prod. Lav., 31) Cipriani G., 32) C.I.R.A., 33) Cise, 34) Coedil Sud, 35) Cofix, 36) CO.GE.I. Italia capogruppo, 37) Cogel, 38) Co.Ge.Mi., 39) Cogena, 40) Co.Gen.A. Costruz. Gen. Ap., 41) Co.Ger., 42) Co.Ge.Ve., 43) Co.Ma.Ge., 44) Co.R.I.S., 45) Co.Mi.S., 46) C.M.S.A., 47) Copein, 48) Co.R.Edil, 49) Corteggiano A., 50) Co.Se.V. Lavori, 51) Cosman, 52) Costruz. Angelico, 53) Costr. Biesse, 54) Cricchi, 55) C.S.E.I.T., 56) D'Adiutorio C., 57) De Angelis G. & Figli, 58) Deba Costruz., 59) Dell'Aquila A., 60) Dell'Aquila M., 61) De Nuntiis F., 62) Di Amato R., 63) Diemme 2000, 64) Di Fani F., 65) Di Marco M., 66) Di Trocchio A., 67) Domus Aurelia, 68) Due Erre, 69) Edilcoop, 70) Edile San Marino, 71) Edile Triveneta, 72) Edile M.Q., 73) Edilforeste, 74) Edil GI, 75) Edilimpianti, 76) Edil Impianti, 77) Edilizia Maiori, 78) Edilizia Valle del Salto, 79) Edilmen, 80) Coppelli, 81) Edil Sama, 82) Galva, 83) Edil Trombetta, 84) Edilvalli, 85) Elemar, 86) Elettrobeton Sud, 87) E.M.G. Costr., 88) Pasqualucci E., 89) I.A.B., 90) Idrotermica Sanitaria, 91) Esposito G., 92) E.T. Costruz., 93) Eurosonda, 94) F.A.I.M., 95) Falda, 96) Fantauzzi, 97) Farnese Appalti, 98) Fasolino, 99) Ferranti T., 100) Ferreri, 101) Lapillo, 102) Finucci, 103) Fiomar, 104) F.lli La Posta, 105) F.lli Panci, 106) Frezza A., 107) Frezza W., 108) Garofalo, 109) G. & Fa. Costruzioni, 110) Genedil,

111) General Appalti, 112) Gianneramo A., 113) Gianneramo M., 114) Gino Vasile, 115) Giorgio Lanzetta, 116) L.E.S.E., 117) Giulio Pomarici, 118) Giuseppe Zanzi & Figli, 119) Gorgerino M., 120) Grisone Costr., 121) GRM Costr., 122) I.Be.Co. Costr., 123) Icop, 124) I.Cos., 125) Ideco, 126) I.Ec. Imp. e Costr., 127) Ietto, 128) Igeco, 129) I.S.Co., 130) Italcostruzioni 85, 131) L'Ancora Costr., 132) Lavori Gen. di Ciano F., 133) Linea Enne, 134) L.I.P.P.E.S., 135) L.I.R.E.S., 136) D'Alessio L., 137) Lupi, 138) Marino Appalti, 139) Marino & Figli, 140) Di Carlo M., 141) Di Cola M., 142) Martorelli E., 143) Martorelli Geom. Carlo, 144) Marziali F., 145) Marziali P., 146) Ma.Sa., 147) Bigelli M., 148) Meredit, 149) So.Co.Mi., 150) Michetti O., 151) Mizar Appalti, 152) Morava, 153) Navarra, 154) Zaccariello N., 155) O.I.T., 156) Onorati P., 157) Pacifici F., 158) Palmerini S., 159) Pascucci, 160) Petrichella S., 161) Petrichella V., 162) Petrilli L., 163) Pienne, 164) Potalivo, 165) Querini A.M., 166) R.A.C., 167) R.E.C., 168) Reco Appalti, 169) R.E.C.O.R.D., 170) Renato Lolli, 171) Renzo Nostini, 172) Ricciardello Costr., 173) Rinaldi E., 174) R.I.T.I.A., 175) Bigelli R., 176) Romana Montecalvo, 177) Romana Scavi, 178) Ronzetti Mariano, 179) R.T.L. Costr. capogruppo, 180) Russo A., 181) S.A.C.E.P., 182) Sacie, 183) S.A.I.C.E.S., 184) Capone S., 185) Sapem, 186) Sarfo Ap. e Costr., 187) Scebari, 188) Schettini P., 189) S.E.A.L.S., 190) S.E.A.M., 191) Sedef, 192) Sergiafra, 193) S.E.S.A. 2, 194) S.I.C.A., 195) Sicba, 196) S.I.C.C., 197) S.I.C.E.G., 198) Sicem Genova, 199) S.I.C.O., 200) S.I.E., 201) S.I.E.L.P., 202) S.I.N.C.E.S., 203) Socap, 204) Soc. Coop. Prod. Lav. L'Acerrana, 205) Socoedil, 206) So.Co.L.P., 207) So.Ge.C., 208) Sogela, 209) So.Gi., 210) S.O.L.E.S., 211) So.Ma.C., 212) Sorrentino S., 213) Spoletini, 214) Tampieri C., 215) Tecnoedilizia, 216) Tecnoimpianti, 217) Tiburtina Due, 218) Traietti M., 219) Troiani G., 220) Valentina, 221) Verticchio A., 222) Verticchio V., 223) Verticchio Z., 224) La Rocca V., 225) Viti G., 226) I.M.A.A., 227) Imm. Ca.Rom., 228) Imm. Con.Fa.Ro., 229) I.M.P.E.S., 230) Impredil 91, 231) Impresif, 232) Ingeco, 233) Borelli, 234) CPC.

Imprese partecipanti: 1), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 11), 13), 14), 18), 21), 23), 25), 26), 28), 29), 34), 37), 38), 40), 42), 43), 48), 49), 50), 51), 52), 55), 59), 60), 61), 62), 65), 67), 68), 70), 72), 74), 75), 77), 78), 79), 81), 83), 84), 85), 86), 87), 88), 90), 91), 92), 95), 96), 99), 102), 105), 109), 110), 112), 113), 114), 116), 121), 125), 127), 130), 131), 132), 134), 135), 137), 138), 139), 140), 141), 142), 143), 144), 145), 146), 149), 150), 151), 152), 153), 154), 155), 157), 158), 159), 160), 161), 163), 164), 165), 166), 170), 171), 173), 174), 180), 181), 187), 189), 190), 192), 195), 197), 199), 202), 203), 205), 206), 207), 209), 210), 212), 213), 214), 215), 216), 218), 221), 222), 223), 224), 225), 228), 230), 231), 233).

Imprese aggiudicatarie: n. 6) con il ribasso del 31,368% (terzo lotto) e n. 102) con il ribasso del 31,426% (quarto lotto).

p. Il direttore generale f.f.:
dott. Mario Maceroni

S-14069 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale di Commissariato
III Reparto - 7ª Divisione
Roma

La Direzione Generale di Commissariato del Ministero della Difesa, mediante licitazione privata su prezzo base palese con procedura accelerata per soddisfacimento indifferibili esigenze logistiche che si terrà in data 5 ottobre 1993 presso l'Ufficio approvvigionamenti materiali di commissariato - Via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Tel. 02/48195709, intende approvvigionare in danno di azienda risultata inadempiente i seguenti materiali:

voce *A*) n. 2.000 poltrone monoscocca a schienale basso a ruote piroettanti. Prezzo base unitario L. 79.953. Lotto unico;

voce *B*) n. 2.200 poltrone monoscocca a schienale basso senza ruote. Prezzo base unitario L. 79.953. Lotto unico;

voce *C*) n. 300 poltrone monoscocca a schienale alto a ruote piroettanti. Prezzo base unitario L. 119.953. Lotto unico,
come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

L'accorrenza alla gara è aperta alle imprese produttrici degli Stati membri della CEE/GATT.

Alla gara potranno partecipare ditte produttrici dei materiali in provvista.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera di invito.

L'approntamento al collaudo dovrà effettuarsi in unica rata entro centoventi giorni, come meglio precisato nalla lettera d'invito.

I tempi e le modalità di consegna saranno meglio precisati nella lettera d'invito.

Le imprese non iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il giorno *7 agosto 1993* la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui all'articolo 11 comma primo, lettere *a), b), d), e)*; art. 12; art. 13, comma primo, lettere *a)* e *c)*; art. 14, comma primo, lettere *a)* e *b)* del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le imprese iscritte nel predetto Albo, per essere invitate dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine di cui sopra, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11, comma primo, lettere *a), b), d), e)*; art. 12 del citato decreto legislativo.

Le suddette imprese iscritte e non iscritte potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare - per telegramma, telefono, telescrivente o telecopia - la presentazione della domanda per partecipare alla gara.

In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà, però essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le imprese dovranno, altresì, indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto dell'impresa stessa.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziario-economica e tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara, che dovrà indicare i lotti per i quali si intende concorrere non vincola l'Amministrazione difesa.

Le domande, in carta da bollo, qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Ministero della Difesa - Direzione Generale di Commissariato - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dall'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Le domande e l'offerta devono essere sottoscritte congiuntamente da tutte le imprese. Nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo cui è stato conferito il mandato speciale con rappresentanza, risultante da scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione a gara.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 15 settembre 1993.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione generale - Tel. 06/3222126.

Il bando di gara è stato inviato in data 16 luglio 1993 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee.

IL DIRETTORE GENERALE
Ammiraglio Ispettore (CM):
Benedetto Cipollaro

S-14063 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI MILANO

Milano, via Meravigli, 9/b
Tel. 8515.1 - Telex 312482

Avviso di licitazione privata

La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Milano con provvedimento della giunta n. 638 del 5 luglio 1993 ha indetto una gara di licitazione privata per l'assegnazione del servizio di pulizia degli edifici camerali per il biennio 1993/1995.

L'aggiudicazione sarà effettuata, per ogni singolo edificio, in base all'art. 16 comma 1 lettera *a*) del decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358, alla ditta che avrà offerto il prezzo mensile più basso.

Le ditte interessate, data l'urgenza, dovranno far pervenire la domanda per essere invitate alla gara direttamente all'ufficio protocollo, 2° piano della sede camerale di via Meravigli, 9/b - Milano entro e non oltre le ore 12 del giorno *9 agosto 1993*.

La domanda dovrà essere redatta in lingua italiana su carta legale da L. 15.000.

Le domande pervenute oltre il suddetto termine non saranno prese in considerazione.

Le buste sigillate dovranno riportare all'esterno la dicitura: «Gara di licitazione privata - Servizio di pulizia edifici camerali - biennio 1993-1995».

La domanda dovrà essere corredata di:

a) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) dichiarazione o certificato di iscrizione alla Camera di commercio.
Nel suddetto certificato o dichiarazione dovrà risultare, nell'oggetto dell'esercizio, la voce «servizi di pulizia» e l'indicazione di unità locali presenti in Milano o hinterland (sede operativa, uffici, ecc.).
Data l'importanza e consistenza del servizio che si dovrà garantire, è considerata importantissima la presenza in Milano o hinterland di una struttura aziendale adeguata;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) bilanci o estratti di bilanci dell'impresa degli ultimi tre esercizi;

e) dichiarazione della cifra di affari globale e della cifra relativa ai servizi di pulizia dell'impresa negli ultimi tre esercizi. Il volume di affari medio annuo riferito al servizio di pulizia degli ultimi tre esercizi non dovrà essere inferiore a tre miliardi;

f) copia autenticata ai sensi dell'articolo 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 della dichiarazione annuale IVA degli ultimi tre esercizi;

g) elenco dei contratti principali di pulizia eseguiti negli ultimi tre anni con l'indicazione dell'importo, luogo di esecuzione, periodo e ditta contraente;

h) elenco del personale dipendente al 30 giugno 1993 con l'indicazione del numero di matricola di ogni dipendente.
L'organico non dovrà essere inferiore alle 50 unità e dovrà essere comprovato allegando apposito certificato INPS o DM 10 relativo al mese di giugno 1993;

i) dichiarazione autenticata ai sensi dell'articolo 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 dalla quale risulti il numero di posizione assicurativa ai fini INAIL e INPS della ditta;

l) originale o copia autenticata ai sensi dell'articolo 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 dell'autorizzazione dell'ispettorato del lavoro di cui alla lettera *g* art. 5 legge 23 ottobre 1960 n. 1369.

La Camera di commercio spedirà l'invito a presentare offerta entro sessanta giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande come sopra determinato.

Nello stesso invito saranno precisati: data, ora e luogo di apertura delle offerte e le persone ammesse nonché le modalità di versamento della cauzione.

Le domande di invito non vincoleranno la Camera di commercio la quale si riserva la più ampia e insindacabile libertà di giudizio per la valutazione delle domande.

La Camera di commercio di riserva inoltre di non procedere alla aggiudicazione a suo insindacabile giudizio.

I dati contenuti nel presente bando sono stati inviati in data 12 luglio 1993 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 5 luglio 1993

Il presidente: Piero Bassetti

Il segretario generale: Pier Daniele Malegari.

M-7050 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI PROVINCIA DI TORINO

Torino, corso Dante, 14
Telefono 31301 - Telefax 3130.425

Bando di gara d'appalto

Questo Istituto intende esperire la seguente licitazione privata.

1. Oggetto dell'appalto: lavori di nuova costruzione di n. 3 fabbricati per n. 68 alloggi in Nichelino zona PEEP «Pracavallo Castello Debouchè» - Lotto G.

Lotto unico - Importo a base di gara: lire 6.942.608.000.

Categoria e classifica ANC richieste: cat. II lire 6.000 milioni.

Categoria prevalente la II per lire 1.500 milioni.

Sono scorporabili le seguenti opere:

Impianti termici: cat. 5/a - L. 372.105.000;

Opere da lattoniere-idraulico: cat. 5/b - L. 214.909.924;

Opere da elettricista: cat. 5/c - L. 225.309.625;

Impianti elevatori: cat. 5/d - L. 259.624.960;

Opere in metallo: cat. 5/fl - L. 121.801.825;

Opere di isolamento termico lavori di intonacature e impermeabilizzazione: cat. 5/h - L. 895.484.024.

Tra esse l'appaltatore deve indicare quali intende subappaltare.

2. Termini di esecuzione: Termine di esecuzione dell'appalto: quattrocentottanta giorni lavorativi CEE dalla data del verbale di consegna.

3. Criteri di aggiudicazione: L'aggiudicazione dell'appalto avviene secondo il criterio di cui all'art. 1, lettera *a)* della legge 2 febbraio 1973 n. 14, e cioè della migliore offerta.

Sono ammesse offerte con variante alle indicazioni progettuali nei limiti indicati nel Capitolato Speciale d'appalto.

Sono ammesse offerte in aumento, in assenza di offerte in ribasso fermo restando che in funzione della disponibilità finanziaria, l'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione.

Si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché nei limiti indicati al comma precedente.

La cauzione definitiva è prestata ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 17 luglio 1962 n. 1063.

4. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento: legge 457/78 - sesto e settimo Biennio.

I pagamenti sono effettuati secondo le modalità indicate nel Capitolato Speciale d'appalto.

5. Modalità di partecipazione: E' consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee d'imprese e di consorzi ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Ai sensi dell'art. 19, comma 3 e 4 della legge 55/90 è vietata l'associazione in partecipazione e il raggruppamento temporaneo di imprese in concomitanza con lo svolgimento della gara o successivamente all'aggiudicazione.

Non è consentita la partecipazione alla gara di un'impresa che si presenti da sola e contemporaneamente in riunione temporanea d'imprese o in più riunioni temporanee d'imprese o in consorzio.

Nel caso una ditta richieda di partecipare all'appalto, oltre che singolarmente, anche come componente di una o più riunioni temporanee d'imprese (sia come mandante che come mandataria) o di consorzio, le domande sono escluse dagli inviti.

Per le imprese aventi sede in uno Stato aderente alla CEE non iscritte all'A.N.C. è necessaria l'iscizione ad albi o liste ufficiali del proprio stato di residenza, per la categoria e l'importo corrispondenti a quanto richiesto per le imprese italiane, ai sensi degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Le domande di partecipazione, in bollo, redatte in lingua italiana, corredate della copia del certificato di iscrizione all'A.N.C. o equivalente documento di altro paese europeo devono pervenire all'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Torino, Servizio Affari Generali, Protocollo, Casella Postale 1411 - 10100 Torino Ferrovia, entro il giorno *6 settembre 1993*.

Gli inviti sono spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

6. Requisiti per la partecipazione: la domanda di partecipazione deve contenere una dichiarazione, successivamente verificabile, attestante il possesso dei requisiti di idoneità tecnica e finanziaria, ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 e precisamente:

a) cifra d'affari in lavori non inferiore ad un valore pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) costo del personale non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

c) esecuzione di lavori, nella categoria prevalente, per un importo non inferiore ad un valore pari a 0,40 volte l'importo a base d'asta.

Nel caso di imprese riunite, le dichiarazioni di cui sopra devono riferirsi sia alla capogruppo che alle mandanti, con i criteri previsti dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91.

L'irregolarità delle dichiarazioni prescritte, da comprovare successivamente secondo quanto previsto dall'art. 30 del Decreto legislativo del 19 dicembre 1991 n. 406, costituisce motivo di esclusione dall'invito.

Sono cause di esclusione dalla gara quelle indicate all'art. 18 del citato D.L. 406/91.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione.

Torino, 8 luglio 1993

Il commissario straordinario: arch. Paolo Corradini.

T-1802 (A pagamento).

CITTÀ DI RIVOLI
(Provincia di Torino)

Pubblicazione esito di licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione del collettore fognario Zona Ovest (via Rosta, Strada del Fornas e scaricatore SITAF).

Ditte invitate: 186, partecipanti: 96.

Aggiudicataria: Unieco Soc. coop. a r.l. di Reggio Emilia con il ribasso del 32,68%.

Metodo e procedimento di cui agli artt. 1 lett. *d)* e 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

L'elenco delle ditte invitate e di quelle partecipanti con l'indicazione delle rispettive offerte è pubblicato all'Albo Pretorio del comune per dieci giorni.

Lì, 7 luglio 1993

Il sindaco: dott. Saitta Antonino.

T-1804 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA - C.A.A.R.

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - C.A.A.R., piazza Rivoli, 4, Torino, tel. 011/7711244 - Fax 011/7768876.

2.*a)* Procedura di aggiudicazione: gara ristretta (licitazione privata ai sensi del D. Leg.vo 24 luglio 1992, n. 358).

3.*a)* Luogo di consegna:

n. 17 carrelli elevatori meccanici (n. 10 da 3 t. e n. 7 da 7 t.) e n. 3 carrelli elevatori elettrici da 1,5 t. presso il 14° dep. di Modena;

n. 1 carrello elevatore elettrico da 3 t. presso il I CERIMOT di Caserta;

b) oggetto della fornitura: 21 carrelli elevatori elettrici e meccanici suddivisi in lotti:

1° lotto: n. 11 carrelli da 3 t.;

2° lotto: n. 7 carrelli da 7 t.;

3° lotto: n. 3 carrelli da 1,5 t. (quattro ruote);

c) divisione in lotti: possibilità di presentare offerta per l'intera fornitura o per singoli lotti.

4. Termini di consegna: entro novanta giorni decorrenti dalla notifica dell'inizio di esecuzione del contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento di imprese, secondo le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.*a)* Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *11 settembre 1993*. Le ditte potranno, entro tale data, preavvisare, per telegramma o telefono, la presentazione della domanda di partecipare alla gara.

La domanda di partecipazione alle gare e gli inviti a presentare offerte possono effettuarsi per lettera, telegramma, telescrivente, per telefono o per telecopia. Le domande di partecipazione, quando sono fatte per telegramma, per telescritto, per telefono o per telecopia, sono confermate per lettera da spedirsi improrogabilmente entro e non oltre i termini sopraindicati;

b) indirizzo: le domande di partecipazione alla gara devono essere inviate al Ministero della difesa - Direzione Generale della Motorizzazione e dei Combustibili - 8ª Divisione - 1ª Sezione - Via Marsala, 104 - 00185 Roma - Tel. 06/47355731/47354807 - Fax 06/4440220;

c) lingua: italiano (anche per informazioni, corrispondenza e documentazione).

Annesse traduzioni in lingua italiana dovranno essere certificate «conformi al testo» straniero della competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: 1° ottobre 1993.

8. Condizioni minime formali e documentazione: possono partecipare alla gara solo ditte costruttrici purché in regola con requisiti sull'assicurazione per la qualità previsti dalla normativa CEE EN 29000 - 29001 - 29003 - 29004 (ediz. dicembre 1987) e trasformate in norma nazionale con la UNI EN 29000 (aprile 1988) e/o AQAP-4.

Domande di partecipazione: in carta legale qualora formate in Italia.

Unitamente alla domanda di partecipazione dovrà essere presentata la seguente documentazione:

a) ditte iscritte all'Albo dei fornitori della Difesa per la categoria oggetto della fornitura: certificazione ex art. 11, comma 1, lettere *a), b), d)* ed *e)* (con le modalità di cui ai commi successivi), art. 12 e art. 14 lettere *a), b), c)* ed *e)* del decreto legislativo n. 358;

b) ditte non iscritte all'Albo: oltre alla predetta documentazione, quella ex art. 13 lettere *a)* e *c)* del decreto legislativo stesso.

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica della ditta, ex art. 15 del decreto legislativo n. 358.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione Difesa.

9. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione, valutabile in base a questi elementi:

1) al prezzo netto unitario purché inferiore o uguale a:

1° lotto: n. 11 carrelli da 3 t. prezzo unitario L. 36.000.000;

2° lotto: n. 7 carrelli da 7 t. prezzo unitario L. 78.000.000;

3° lotto: n. 3 carrelli da 1,5 t. (quattro ruote) prezzo unitario L. 26.000.000;

2) ai temini di consegna entro novanta giorni decorrenti dalla notifica dell'inizio di esecuzione del contratto;

3) all'esistenza ed estensione della rete assistenza nel territorio nazionale;

4) ai termini di garanzia sul prodotto non inferiore a dodici mesi;

5) ai tempi massimi di intervento presso l'utente dalla segnalazione dell'inconveniente;

6) alle qualità tecniche migliorative rispetto a quelle richieste dal capitolato.

10. Altre informazioni: la gara sarà svolta l'11 novembre 1993.

Presso l'ufficio sub. 1 è data possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

Il prezzo contrattuale non sarà soggetto a revisione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio punto 6 lett. *b)*, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

11. Data di invio del bando per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale C.E.E.: 3 luglio 1983.

Il direttore generale: gen. c.a. Giorgio Malorgio.

T-1816 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE - UNITÀ SANITARIA LOCALE TORINO IV

Bando di gara a licitazione privata per la somministrazione di combustibile

In esecuzione della deliberazione commissariale n. 838/CS/93 del 7 luglio 1993, l'U.S.S.L. Torino IV, corso Svizzera, 164 - 10149 Torino, tel. 011/43.93.208, indice gara a licitazione privata per aggiudicare, per mesi dodici, un quantitativo presunto di lt 800.000 di gasolio per riscaldamento, occorrente ai presidi ospedalieri ed extraospedalieri della U.S.S.L. Torino IV.

La gara avverrà secondo la normativa prevista dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; la procedura di aggiudicazione prescelta sarà quella prevista dalla succitata legge all'art. 16, primo comma, lettera *a)* (prezzo più basso); le consegne dovranno essere effettuate, entro 24 ore della richiesta telefonica, nei quantitativi che, di volta in volta, saranno fissati, a norma del capitolato speciale, presso i rispettivi presidi ospedalieri e sedi del territorio (anche in coincidenza del sabato o giorno festivo).

La gara segue la procedura accelerata dettata dall'art. 7, punto 4, del già citato decreto legislativo 358/1992.

Alla gara possono partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

Il mandato collettivo deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ovvero in sua sostituzione deve essere allegata dichiarazione, sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese interessate, dalla quale risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento d'imprese.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, pena l'esclusione, dalla seguente documentazione:

1) certificato rilasciato dall'uffico nazionale o straniero competente o dichiarazione, rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il fornitore, attesti; sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11 del citato decreto legislativo 358/92, lettere *a), b), d), e);*

2) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. (art. 12, decreto legislativo 358/92) o ad analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti, in originale o copia autenticata (art. 12, decreto legisaltivo 358/92);

3) dichiarazione di impegno di primaria raffineria a fornire tutto il quantitativo richiesto nel bando, anche in caso di calamità, scioperi, ecc., autenticata a norma di legge;

4) (solo per le società) certificato del Tribunale civile e penale, competente per territorio — sezione società — da cui compaia il nominativo di tutti i soci, oltre al legale rappresentante;

5) (solo per le S.p.a.) estratto notarile del libro dei soci da cui compaiono i nomi di tutti i soci della ditta;

6) certificato di iscrizione nel registro delle cooperative, rilasciato dalla Prefettura italiana o dal competente ufficio straniero (limitatamente a questa categoria di aziende);

7) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi (90-91-92) e l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto del presente bando (art. 13, decreto legislativo 358/92);

8) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (90-91-92), con il rispettivo importo, data e destinatario; se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati o vistati dagli stessi; se trattasi di forniture a privati, i certificati possono essere rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile è sufficiente la dichiarazione del concorrente (art. 14-a del decreto legislativo 358/92);

9) la descrizione dell'attrezzatura tecnica e le misure adottate per garantire la qualità dei prodotti nonché la descrizione dell'organizzazione commerciale e distributiva della ditta e la descrizione dei meccanismi predisposti per il controllo dei pesi e/o volumi dei prodotti stessi, in sede di consegna ai serbatoi dell'U.S.S.L. (art. 14-b del decreto legislativo 358/92).

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del *quindicesimo giorno non festivo,* a partire dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Economica Europea, avvenuta il 12 luglio 1993, e ciò alle ore 12 del 27 luglio 1993.

Le domande di partecipazione, con le richieste documentazioni, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Unità Sanitaria Locale Torino IV - Ufficio protocollo, corso Svizzera, 164 - 10149 Torino, dovranno essere redatte in lingua italiana e specificare: «Licitazione privata per la somministrazione di gasolio».

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio gestione provveditoriale-economale della U.S.S.L. Torino IV, tel.: 011/43.93.208-43.93.477 - telefax: 011/43.93.491, in orario d'ufficio (sabato e festivi esclusi).

Il presente bando non vincola l'amministrazione.

Torino, 8 luglio 1993

Il commissario straordinario: dott. Alessandro Braja.

T-1821 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA
Settore tributi

Il Comune di Brescia - Assessorato ai tributi, piazza Vittoria, 5 - 25100 Brescia, tel. 030/2983565 - Telefax 030/2983555, intende affidare la concessione del servizio per l'accertamento e la riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, per la durata di anni sei decorrenti dal 1° gennaio 1994.

Il conferimento della concessione sarà fatto mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 639.

L'aggiudicazione sarà fatta al concorrente che offrirà l'aggio minore e comunque non inferiore a quello minimo fissato in scheda segreta dall'amministrazione comunale predisposta dal dirigente responsabile del settore, e, a parità d'offerta, alla ditta che offrirà maggior minimo garantito. Non saranno prese in considerazione offerte che prevedano un minimo annuo garantito in misura inferiore a nette lire 2,5 miliardi e l'aggio in misura superiore al 25% sulla riscossione.

Le domande di ammissione alla gara, in competente bollo, dovranno pervenire all'indirizzo sopraindicato, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente bando sul foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, corredate a pena di esclusione, con:

a) certificato di iscrizione all'albo previsto dall'art. 40 del D.P.R. n. 639/1972 di data non anteriore a 90 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica;

b) certificato cancelleria tribunale competente, di data non anteriore a novanta giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di liquidazione, fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

c) certificati — rilasciati dai competenti comuni — attestanti che la ditta nel corso del 1992 ha espletato — con regolarità e diligenza — presso altre amministrazioni comunali il servizio oggetto del presente appalto, per un importo annuo complessivo delle riscossioni non inferiori a lire 5 miliardi, oppure un certificato, rilasciato da un comune capoluogo di provincia, attestante che la ditta ha espletato nel corso dell'anno 1992 — con regolarità e diligenza — presso detto comune il servizio di cui trattasi, per un importo complessivo delle riscossioni superiore a lire 2,5 miliardi.

Le ditte che verranno ammesse alla gara dovranno poi produrre la documentazione che verrà richiesta con l'apposita lettera invito.

La ditta aggiudicataria, anteriormente alla stipulazione del contratto, dovrà costituire cauzione definitiva, nei modi previsti dal secondo e terzo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 639/1972, nella misura di L. 1.300.000.000.

Per quanto non espressamente indicato nel presente bando, si fa rinvio a quanto previsto dal capitolato d'oneri inerente la concessione del servizio di cui trattasi nonché alle disposizioni di legge ed agli atti amministrativi ivi richiamati.

I predetti documenti potranno essere richiesti all'indirizzo sopraindicato.

Il responsabile del settore tributi:
dott. Bruno Battagliola

C-18858 (A pagamento).

RIUNIONE DI AZIENDE ED ENTI DI PUBBLICI SERVIZI DELLE MARCHE

1. Ente appaltante: riunione di aziende ed enti di pubblici servizi delle marche, c/o ATMA, via Bocconi n. 35 - 60125 Ancona - Italia, tel. 071/2802092/3 - Fax 071/2802095.

2. Oggetto dell'appalto: fornitura di gasolio da autotrazione.

3.*a)* Il gasolio dovrà essere consegnato nel territorio della Regione Marche, agli indirizzi indicati nel capitolato d'oneri di cui al punto 6.*a);*

b) la fornitura complessiva è di 9.699.000 litri. Il gasolio da fornire dovrà avere le caratteristiche rispondenti alle norme CUNA NC 630-01 dell'8 novembre 1985 con le ulteriori limitazioni indicate nel capitolato d'oneri di cui al punto 6.*a)*;

c) le ditte non possono presentare offerta per forniture parziali;

d) durante l'anno di validità dei contratti di fornitura la ditta aggiudicataria non potrà presentare variazioni allo sconto sul prezzo a litro di gasolio offerto in sede di gara;

e) —.

4. —.

5. Il gasolio dovrà essere fornito nell'arco di 12 mesi. Le consegne dovranno avvenire secondo le modalità di fornitura indicate nel capitolato d'oneri di cui al punto 6.*a)*.

6.*a)* Il capitolato d'oneri ed i documenti complementari relativi alla presente gara possono essere richiesti all'ATMA all'indirizzo di cui al punto 1.;

b) —.

7.*a)* Le offerte debbono pervenire entro il termine perentorio del *2 settembre 1993* ore 12;

b) le offerte debbono pervenire all'indirizzo di cui al punto 1.;

c) le offerte debbono essere redatte in lingua italiana.

8.*a)* L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica;

b) il pubblico incanto si terrà alle ore 10 del giorno *3 settembre 1993* presso la sede dell'Azienda ATMA, all'indirizzo di cui al punto 1.

9. La ditta aggiudicataria dovrà presentare la cauzione nella misura e con le modalità previste nel capitolato d'oneri di cui al punto 6.*a)*.

10. Le modalità di pagamento sono indicate nel capitolato d'oneri di cui al punto 6.*a)*.

11. Alla gara non sono ammessi raggruppamenti di fornitori e non è ammesso il subappalto.

12. La ditta offerente dovrà sottoscrivere una dichiarazione, il cui contenuto sarà successivamente verificato in capo all'aggiudicataria, di aver avuto nell'ultimo triennio un volume medio di affari non inferiore a 50 miliardi di lire italiane e di aver ottenuto nello stesso periodo almeno un contratto di fornitura di carburanti per un importo corrispondente a circa quello per il quale viene presentata l'offerta.

13. Qualora nel giorno stabilito la Commissione non potesse procedere all'apertura delle offerte le ditte saranno comunque vincolate all'offerta presentata per due mesi successivi a decorrere dallo stesso giorno. La ditta aggiudicataria sarà vincolata all'offerta presentata per tutto l'anno di durata dei singoli contratti di fornitura.

14. Il criterio di aggiudicazione della fornitura è quello del prezzo più basso.

15. —.

16. —.

17. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 9 luglio 1993.

18. Il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 9 luglio 1993.

Il presidente della Commissione di gara:
dott. ing. Marco M. Bartolucci

C-18864 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI «FEDERICO II»
Ufficio contratti

Questa amministrazione, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni, indice mediante appalto concorso la seguente gara: fornitura in opera di un impianto «gamma camera» per l'istituto di scienze radiologiche della facoltà di medicina e chirurgia.

Le ditte interessate dovranno far pervenire apposita domanda all'Ufficio protocollo-Settore smistamento dell'Università degli Studi di Napoli «Federico II» - Corso Umberto I - 80138 Napoli, entro e non oltre le ore dodici del giorno *10 settembre 1993*.

Il presente bando di gara è stato inoltrato all'Ufficio delle Comunità Europee, per la pubblicazione, il giorno *25 giugno 1993*.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione in corso di validità alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura; le imprese non residenti in Italia dovranno esibire apposito certificato del registro professionale o, nei casi in cui questo non esista, un certificato dal quale risulti che il legale rappresentante ha dichiarato sotto giuramento di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito, indicando la ragione sociale e la sede. È ammessa la dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968;

2) idonee dichiarazioni bancarie sulla capacità finanziaria della ditta;

3) dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 o secondo le modalità stabilite dalla legislazione del paese di residenza, concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa alla fornitura oggetto dell'appalto realizzate negli ultimi tre esercizi;

4) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario pubblico e privato;

5) dichiarazione, autenticata ai sensi della legge n. 15/68, o secondo le modalità stabilite dalla legislazione del paese di residenza, che la ditta non si trovi in alcuno dei casi di esclusione di cui all'art. 11, lettere *a), b), c), d), e), f)*, del decreto legislativo n. 358/92.

La domanda di partecipazione e la documentazione allegata dovranno essere in bollo e redatte in lingua italiana.

Le dichiarazioni di cui ai punti 1), 3), 4) e 5) dovranno essere rese dal legale rappresentante della ditta.

L'amministrazione si riserva di verificare successivamente le dichiarazioni prodotte.

Il luogo della realizzazione è: Napoli, via Pansini - Università degli studi «Federico II» - Facoltà di Medicina e Chirurgia - Istituto di Scienze Radiologiche.

Natura e quantità dei beni da fornire - L'appalto concorso prevede la realizzazione e posa in opera di un impianto «Gamma Camera» computerizzato.

Termine di consegna - giorni novanta, naturali successivi e continui e datare dalla firma del verbale di consegna.

Sono ammesse a presentare offerta anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate nelle forme previste dall'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

Gli inviti di partecipazione alla gara saranno diramati entro il 30 ottobre 1993.

Per eventuali informazioni telefonare Università degli studi di Napoli Federico II - Ufficio contratti - tel. 081/5477311.

Per eventuali informazioni tecniche telefonare Università degli studi di Napoli Federico II - Ufficio tecnico medicina 3 - tel. 081-7462911.

Il presente bando di gara, ed il disciplinare tecnico amministrativo potranno essere ritirati nelle ore d'ufficio (9/12) al seguente indirizzo: Università degli studi di Napoli Federico II - Ufficio contratti - corso Umberto I - 80138 Napoli.

Sui plichi di inoltro delle domande di partecipazione dovrà essere chiaramente indicato:

«Partecipazione gara 977 - fornitura in opera di un impianto "Gamma Camera" per l'istituto di scienze radiologiche della facoltà di medicina e chirurgia. Inoltro urgente ufficio contratti».

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Il rettore: prof. Carlo Ciliberto.

C-18900 (A pagamento).

CITTÀ DI CARBONIA
(Provincia di Cagliari)

Avviso di gara d'appalto - concorso

1. Amministrazione comunale - Piazza Roma 1 - Cap. 09013 Carbonia (Prov. CA) - telef. 0781/62362 - fax 0781/64039.

2. Catg. 16 - Eliminazione rifiuti solidi urbani e servizi analoghi e connessi (Art. 2 Capitolato speciale approvato dal C.C. con atto n. 96 del 29 settembre 1992) raccolti nel comune di Carbonia - Insediamenti abitativi.

3. A corredo della domanda di partecipazione l'Impresa interessata dovrà allegare i seguenti documenti:

a) certificato d'iscrizione alla competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e agricoltura od analogo registro di stato professionale di Stato Europeo per i non residenti in Italia, da cui risulti che l'Impresa si trova regolarmente iscritta per la gestione di servizi di smaltimento di rifiuti solidi urbani;

b) documentazione comprovante la capacità tecnica dell'Impresa la quale dovrà avere effettuato direttamente, per almeno un anno negli ultimi tre anni, la gestione di servizi di nettezza urbana in più comuni, di cui uno con popolazione residente non inferiore a quella del comune di Carbonia alla data dell'ultimo censimento;

c) documentazione comprovante, la cifra di affari globali eseguiti negli ultimi tre esercizi, pari ad almeno dieci miliardi di lire per ogni esercizio;

d) di essere in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 11, 12 del D.M. 324 del 21 giugno 1991 del Ministero dell'Ambiente per ottenere l'iscrizione all'istituendo Albo Nazionale delle Imprese inerenti servizi di smaltimento rifiuti solidi urbani nelle varie fasi.

4. Durata dell'appalto variabile: da un minimo di cinque anni ad un massimo di nove anni.

5. L'esame dei progetti è affidato alla Commissione nominata dall'Amministrazione Comunale e, in seguito al parere della commissione, l'Amministrazione sceglie, per l'aggiudicazione dell'appalto, la Ditta che, a suo insindacabile giudizio abbia presentato il progetto-offerta ritenuto migliore sotto l'aspetto tecnico-economico.

6. Tutti gli elaborati e documenti inerenti all'appalto-concorso sono a disposizione delle imprese interessate presso la Segreteria Generale del Comune.

7. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione comunale.

8. Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea mezzo Fax 00352/49003 in data 21 luglio 1993.

9. Le richieste di invito a partecipare, redatte in lingua italiana ed in carta legale, dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 12 del giorno *27 agosto 1993*, al Protocollo Generale del Comune di Carbonia (CA), piazza Roma 1.

Il segretario comunale: (firma illeggibile)

Il sindaco: (firma illeggibile)

C-18868 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI CASTELFRANCO VENETO

Bando di gara per licitazione privata

A) L'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Castelfranco Veneto, con sede in vicolo dell'Abbaco, 3, 31033 Castelfranco Veneto, telefono 0423/496936, telefax 0423/720933, intende appaltare, a mezzo di licitazione privata, i seguenti lavori: costruzione di un fabbricato comprendente alloggi, negozi e uffici.

B) Data di invio del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 4 agosto 1993;

C) Criterio di aggiudicazione prescelto: d.l. 19 dicembre 1991, n. 406, art. 29, comma secondo, punto due, non sono ammesse offerte in aumento;

D) Luogo di esecuzione dell'opera: comune di Castelfranco Veneto (Treviso), via Roma.

Caratteristiche generali dell'opera: lavori di costruzione di un fabbricato comprendente trenta alloggi, trenta uffici, ventitre negozi con magazzini ed autorimesse per un totale fuori terra di metri cubi 39.500 ed entro terra di metri cubi 16.500.

Importo lavori a base d'asta di L. 14.842.950.000.

Iscrizione all'A.N.C. richiesta: cat. 2, classifica 9.

E) Termine di esecuzione dei lavori: seicento giorni naturali continuativi decorrenti dal verbale di consegna dei lavori.

F) L'aggiudicatario dovrà costituire una cauzione definitiva, ai sensi di legge, pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

G) Finanziamento dei lavori e modalità di pagamento: i lavori sono finanziati con fondi propri dell'istituto; il pagamento sarà effettuato mediante stati di avanzamento da emettere ogni qualvolta il credito dell'appaltatore, al netto delle ritenute di garanzia, avrà raggiunto l'importo di L. 500.000.000, secondo quanto previsto dal capitolato speciale di appalto.

H) I concorrenti possono partecipare alla gara anche in associazione temporanea di imprese ai sensi degli art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

I) Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto entro novanta giorni dall'aggiudicazione.

L) Alle imprese partecipanti sarà chiesto di indicare i lavori che eventualmente intendono subappaltare.

M) Non sono ammesse offerte in aumento.

N) È ammessa la partecipazione alla gara di imprese aventi sede in uno Stato della CEE, non iscritte alla A.N.C., alle condizioni previste dagli art. 18, 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

O) Per far fronte alla necessità di risolvere tempestivamente i problemi abitativi in atto si applicano le procedure accelerate previste dall'art. 15 del decreto legge n. 406/1991.

P) Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana, su carta legale, non vincolanti per l'ente, dovranno pervenire per raccomandata postale, entro venticinque giorni dalla data di invio del presente avviso all'ufficio pubblicazioni della C.E.E., *4 agosto 1993*, al seguente indirizzo: Istituto Autonomo Case Popolari di Castelfranco Veneto, vicolo dell'Abbaco, 3 - 31033 Castelfranco Veneto (Treviso).

Gli inviti alla gara saranno spediti entro settanta giorni dalla data di invio del presente avviso all'ufficio pubblicazioni della C.E.E.

Nella domanda dovrà risultare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile del legale rappresentante della ditta:

l'iscrizione A.N.C. con la relativa categoria;

che non sussiste alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

il possesso dei requisiti, di cui all'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55 e agli articoli 20 e 21 del decreto legge n. 406/91 e precisamente:

a) referenze bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate in busta chiusa sigillata dagli istituti di credito;

b) cifre d'affari globale ed in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, di cui all'art. 4, comma 2, lettere *c)* e *d)* del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando, pari a 2,50 volte l'importo a base d'asta per la cifra di affari globale, e pari a due volte per la cifra in lavori;

c) un importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando nella categoria due pari a 1,20 volte l'importo a base di gara;

d) esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella categoria di iscrizione prevista di importo pari a 0,50 volte quello a base della gara qualora comprovato con un lavoro, e pari a 0,60 volte quello a base delle opere qualora comprovata con due lavori;

e) elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

f) indicazione dell'attrezzatura, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

g) indicazione dell'organico medio annuo dell'impresa e del numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni antecedenti la pubblicazione del bando.

In ipotesi di associazione temporanea di imprese, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla capogruppo e, per la restante percentuale, cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali nella misura non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Castelfranco Veneto, 14 luglio 1993

Il presidente: Silvio Bellon.

C-18921 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 139, del 16 giugno 1993 si rettifica nell'avviso T-1655, a pagina 25, quanto segue: «... assegni n. 485136318 di L. 2.589.000 ...».

Invariato quanto segue.

Avv. Carlo Pavesio.

T-1823 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-18158 riguardante ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 157 del 7 luglio 1993 alla pagina n. 71 dove è scritto: «Bando di gara n. 3023 ...», leggasi: «Bando di gara n. 3024 ...».

Invariato il resto.

C-18898

Nell'avviso S-12793 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 154 del 3 luglio 1993 alla pagina n. 25 dove è scritto: «... nato a Truyillo (Perù) ...» deve intendersi: «... nato a Trujillo (Perù) ...».

Invariato il resto.

C-18916

Nell'avviso S-13419 riguardante AZIENDA AUTONOMA DI ASSISTENZA AL VOLO PER IL TRAFFICO ..... pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 12 luglio 1993:

alla pagina n. 56/57 dopo l'intestazione aggiungere: «Bando di gara», nel testo al quarto rigo dove è scritto «intende esprimere una gara ...» leggasi: «intende esperire una gara ...»;

a pag. 57, settimo capoverso dove è scritto: «... comprese le classificazioni dell'A.N.C. ...» leggasi: «... comprese le classifiche dell'A.N.C. ...»;

dove è scritto: «iscrizione, poducendo il relativo ...» leggasi: «iscrizione, producendo il relativo ...»;

dove è scritto: «classifica per ciascuna categoria ... per i lotti 3, 4, 5 e 7 ...» leggasi: «classifica per ciascuna categoria ... per i lotti 3, 4, 6 e 7»;

dove è scritto: «Dichiarazione impegnativa ...la concessione del nulla osta, ...» annullare la virgola.

Invariato il resto.

C-18917

Nellavviso S-13420 riguardante AZIENDA AUTONOMA DI ASSISTENZA AL VOLO ... pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 12 luglio 1993 alla pagina n. 57/58:

nel testo pag. 58 lettera i) dove è scritto «... a garantire ...» leggasi «... a garanzia ...»;

dove è scritto a pag. 58 seconda colonna «cifra d'affari ... del D.P.C.M. 55/90, ...» leggasi «cifra d'affari ... del D.P.C.M. 55/91 ...»;

dove è scritto: «... esecuzione nell'ultimo quinquennio ... nelle categorie 16.L ...» leggasi: «esecuzione nell'ultimo quinquennio ... nella categoria 16.E ...»;

dove è scritto: «organico del personale, con la specializzazione del numero ...» leggasi: «organico del personale, con la specificazione del numero ...».

Invariato il resto.

C-18918

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

PAG.

A.G. PORTA & C. - S.r.l. 14

AGRICOLA LABOR - S.r.l. 9

BANCA BRIANTEA - S.p.a. 16

BANCA COOPERATIVA CATTOLICA
Soc. Coop. a r.l. 19

BANCA CREDITWEST E DEI COMUNI VESUVIANI
Società per azioni 18

BANCA CRT S.p.a. - CASSA DI RISPARMIO DI TORINO 18

BANCA DEL MONTE DI ROVIGO - Società per azioni 16

BANCA DI CREDITO AGRARIO DI FERRARA - S.p.a. 19

BANCA DI CREDITO POPOLARE
Società Cooperativa a responsabilità limitata 17

BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE
Società Cooperativa a r.l. 16

BANCA POPOLARE C. PIVA DI VALDOBBIADENE
S.c. a r.l. 19

BANCA POPOLARE DELLA MARSICA
Società cooperativa a responsabilità limitata 15

BANCA POPOLARE DI FONDI - Società Cooperativa a r.l. 17

BANCA POPOLARE DI LECCE - S.c. a r.l. 19

BANCA POPOLARE PIO X
Società cooperativa a responsabilità limitata 15

BANCA POPOLARE VICENTINA
Società Cooperativa a responsabilità limitata 17

BANCA SICULA - S.p.a. 20

BRIANGOMMA - S.r.l. 11

CABOT PLASTICS ITALIANA - S.p.a. 3

CASSA DI RISPARMIO DI BRA - S.p.a. 18

CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a. 17

CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO
Società per azioni 16

CASSA RURALE ED ARTIGIANA «LA CONCORDIA»
DI PIETRAPERZIA - ENNA 18

PAG.

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI FORLÌ - S.r.l. 16

COFISA - S.p.a.
Compagnia Finanziaria e di Investimenti 5

CREAZIONI VENERE - S.r.l. 8

CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE - S.p.a. 19

CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE - S.p.a. 19

D'ALBERTAS - S.r.l. 13

E.O.I. - S.p.a. 11

E.V.I.E.M.E.I.C. - S.p.a.
Estense Veneto Immobiliare e Mobiliare Industriale Commerciale . . . 2

ECOLOGIA 2000 - S.p.a. 3

EDIMEDIA SVILUPPO - S.p.a. 10

F.LLI RACCHETTO - S.r.l. 12

FATTORIA DIANA - S.r.l. 8

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN
Soc. Coop. a r.l. 18

FERRAMENTA A. DACCÒ - S.n.c. 9

FERROVIE DEL RENON - S.p.a. 10

FILATURA DI CAMPOFELICE - S.p.a. 6

FINCORA - S.r.l. 7

FOTO AEREE - S.r.l. 5

FRATELLI CERIANA S.p.a. BANCA 18

GERA - S.r.l. 7

GOLF CLUB ASIAGO - S.p.a. 3

GORI NAZZARENO - S.r.l. 6

GRUPPO EDITORIALE
FABBRI BOMPIANI SONZOGNO ETAS - S.p.a. 10

HEINZ ITALIA - S.p.a. 1

IMMOBILIARE AL PIANO - S.r.l. 15

IMMOBILIARE DOSSO VERDE - S.r.l. 8

IMMOBILIARE LAGHETTO DOLZAGO - S.r.l. 15

IMPERO - S.r.l. 8

INALTO - S.p.a. 5

INNOFIN CAPITAL - S.p.a. 4

IRE INDUSTRIE RIUNITE EURODOMESTICI - S.p.a. 10

ISTITUTO NAZIONALE DI CREDITO EDILIZIO - S.p.a. 16

ITALFIN ROMA - S.p.a. 2

	PAG.
LAVANDERIA INDUSTRIALE SUD L.I.S. - S.p.a.	2
MANIFATTURA QUAGLINO CARLO & C. - S.r.l.	13
MAPL - S.p.a.	6
MAPOR CALDART - S.p.a.	13
MAURIZIO ROCCHELLI - S.r.l.	11
MORASSUTTI FERRAMENTA - S.p.a.	4
N.A.G. - S.r.l.	8
NEW INTERLITHO - S.p.a.	4
NOVATAN - S.p.a.	5
OPE.KO - S.r.l.	12
PHILIPS SISTEMI MEDICALI - S.p.a.	10
PHILIPS SOCIETÀ PER AZIONI	10
PRODOSAN - S.p.a.	4
PRONTO ITALIA - S.p.a.	4
QUADRIFOGLIO IMMOBILI E FONDI RUSTICI - S.r.l.	8
QUAGLINO & RE - S.p.a.	13
RACCONIGI 1991 - S.r.l.	12
RI.VA.MO. - S.r.l.	14
S.C.S. - S.r.l.	7
S.I.A.D. - S.p.a. Società Italiana Assicurazioni Danni	3
S.I.A.M.E.T. - S.r.l.	6
S.I.R.A.S. - S.p.a.	3
SAD - S.p.a./A.G.	10
SANMARCO VENEZIA - S.p.a.	14
SATEA - S.p.a. Società Ambiente Territorio Energia Acque	5
SCUDERIA BRIANTEA - S.r.l.	9
SERVIZI INDUSTRIALI - S.r.l.	6
SODALCO - S.p.a.	4
SPADARI - S.p.a.	4
STAR STABILIMENTO ALIMENTARE - S.p.a.	9
SVIMISA - S.p.a. Sviluppo Industriale Miniere Sarde	2
TECNOFILM - S.p.a.	1
TERCAS - CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO - S.p.a.	17
TIGULLIO - S.p.a.	9
TRAFILGOMMA BRAMBILLA - S.r.l.	12
UOP M.S - S.p.a.	11
VA.RI.ME. - S.r.l.	14
VALLE.KO - S.r.l.	12
VENINVEST - S.r.l.	8

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23

◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **REGGIO EMILIA**
Cartolibreria MODERNA - S.c. a r.l.
Via Farini, 1/M

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
L.E.G. - Libreria Economico Giuridico
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste

◇ **VITERBO**
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietrare

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 8
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria SANTUCCI ROSINA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
di Lecce Spazio Vivo
Via M. Di Pietro, 28

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16

◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27

◇ **LUCCA**
Editrice BARONI
di De Mori Rosa s.a.s.
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
San Marco 4742/43
Calle dei Fabri

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1993
I semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1993 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1993

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . . . L. 345.000
- semestrale . . . . . L. 188.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale . . . . . L. 63.000
- semestrale . . . . . L. 44.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale . . . . . L. 193.000
- semestrale . . . . . L. 105.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale . . . . . L. 63.000
- semestrale . . . . . L. 44.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale . . . . . L. 193.000
- semestrale . . . . . L. 105.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:
- annuale . . . . . L. 664.000
- semestrale . . . . . L. 366.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto con la somma di* L. 98.000, *si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1993.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* . . . . . L. 1.300

Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II* e *III*, ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 1.300

Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»* . . . . . L. 2.550

Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 1.300

Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 1.400

Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale . . . . . L. 120.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale . . . . . L. 78.000
Prezzo di vendita di un fascicolo . . . . . L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1993
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate . . . . . L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna . . . . . L. 1.500
per ogni 96 pagine successive . . . . . L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata . . . . . L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale . . . . . L. 325.000
Abbonamento semestrale . . . . . L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1993

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 99.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 33.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 26.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 13.000

Gli originali degli annunzi devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunzi richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere **L. 8.000** per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio inserzioni almeno 23 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 5 giorni feriali dopo quello di presentazione.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunzi dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già vistati dalla predetta Autorità.

Se l'annunzio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.

4121001690 93

L. 5.800